



# Fondazione Puglia

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2017



approvato dal  
Consiglio di Indirizzo  
in data  
01 marzo 2018



## Organi di Governo della Fondazione

**Presidente:** prof. ing. Antonio Castorani

**Consiglio di Indirizzo:**

dott. Vincenzo Massari

prof.ssa Raffaella Cassano

prof. Francesco Dammacco

prof. Giovanni Girone

prof. Antonio Muscio

prof. Nicola Paparella

prof.ssa Regina Poso

ing. Lorenzo Ranieri

prof. Paolo Spinelli

**Consiglio di Amministrazione:**

prof. Gianluca Nardone

dott.ssa Maria Pappalepore

prof. Andrea Pisani Massamormile

dott. Nicola Roncone

**Direttore Generale:**

dott.ssa Ada Pizzi

**Collegio dei Revisori dei Conti:**

dott.ssa Antonia Troja D'Urso, presidente

dott.ssa Francesca Quarto

prof. Savino Santovito



Indice

1.Stato Patrimoniale.....	pag. 4
2.Conto Economico.....	pag. 6
3. Nota Integrativa	
3.1 Criteri di valutazione - principi contabili.....	pag. 8
3.2 Stato Patrimoniale - Attivo.....	pag. 13
3.3 Stato Patrimoniale - Passivo.....	pag. 20
3.4 Conto Economico.....	pag. 25
3.5 Indicatori Gestionali.....	pag. 38
4. Relazione sulla gestione	
4.1 Relazione Economica e Finanziaria .....	pag. 41
4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2016.....	pag. 45
5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.....	pag. 46
6. Impresa Strumentale direttamente esercitata “Fondazione Puglia Cultura e Territorio”...	pag. 48
7. Rendiconto finanziario.....	pag. 50
8. Bilancio di Missione.....	pag. 53
L’identità.....	pag. 54
2017: un anno ricco di eventi.....	pag. 59
La struttura, i processi di governo e gestione.....	pag. 78
Gli Enti e le società strumentali .....	pag. 80
L’ Attività Istituzionale.....	pag. 92
Settori di intervento:	
Settore <i>A) Ricerca scientifica e tecnologica</i> .....	pag. 95
Settore <i>B) Arte, attività e beni culturali</i> .....	pag. 96
Settore <i>C) Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa</i> .....	pag. 103
Settore <i>D) Volontariato, filantropia e beneficenza</i> .....	pag. 106
Erogazioni al di fuori di bandi, “a sportello” .....	pag. 109
Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.....	pag. 117
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	pag. 118



## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017

(arrotondato all'unità di euro)

ATTIVO	Dati al 31.12.2017		Dati al 31.12.2016	
<b>1) Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>11.957.520</b>		<b>11.470.444</b>
a) beni immobili	11.844.782		11.347.899	
di cui:				
- beni immobili strumentali: 6.726.845				
b) beni mobili d'arte	91.250		91.250	
c) beni mobili strumentali	20.358		15.394	
d) altri beni:				
- beni immateriali	1.130		15.901	
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>132.214.760</b>		<b>131.910.150</b>
a) partecipazioni in società strumentali	536.695		536.695	
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
b) altre partecipazioni				
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
c) titoli di debito	100.360.858		100.109.407	
d) altri titoli				
- quote di fondi di investimento aperti	31.249.995		31.249.995	
- quote di fondi di investimento chiusi	67.212		14.053	
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>				
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
b) strumenti finanziari quotati				
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:				
c) strumenti finanziari non quotati				
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
<b>4) Crediti</b>		<b>10.611</b>		<b>179.179</b>
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo: 10.611				
<b>5) Disponibilità liquide</b>		<b>8.633.782</b>		<b>6.879.286</b>
<b>6) Altre attività</b>				
di cui:				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		243.888		269.866
<b>7) Ratei e risconti attivi</b>		<b>1.644.614</b>		<b>1.665.374</b>
<b>Totale dell'Attivo</b>		<b>154.705.175</b>		<b>152.374.299</b>



## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017

(arrotondato all'unità di euro)

	Dati al 31.12.2017		Dati al 31.12.2016	
<b>PASSIVO</b>				
<b>1) Patrimonio Netto:</b>		<b>128.419.306</b>		<b>126.934.081</b>
a) Fondo di dotazione	77.467.947		77.467.947	
b) Riserva da donazioni				
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447		320.447	
d) Riserva obbligatoria	14.929.958		14.081.258	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	35.654.811		35.018.286	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	46.143		46.143	
g) Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio				
<b>2) Fondi per l'attività d' istituto:</b>		<b>19.794.869</b>		<b>17.952.235</b>
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.902.991		5.902.991	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	5.238.754		3.123.014	
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.238.754		2.835.032	
- Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15			287.982	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	200.000		200.000	
d) altri fondi	8.453.124		8.726.230	
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud	536.695		536.695	
- Fondo per Impresa Strumentale direttamente eserc.	659.331		1.900.309	
- Fondo Immobili Istituzionali	4.444.056		4.444.056	
- Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituz.	2.717.726		1.745.170	
- Fondo rimozione climatizzatori Palazzo Starita	95.316		100.000	
<b>3) Fondi per rischi e oneri:</b>		<b>100.000</b>		<b>100.000</b>
- Acc.to "Fondo per eventuali imposte future"	100.000		100.000	
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>104.613</b>		<b>86.114</b>
<b>5) Erogazioni deliberate (PROGETTI-INIZIATIVE):</b>		<b>6.098.715</b>		<b>6.945.689</b>
a) nei settori rilevanti	6.098.715		6.945.689	
b) negli altri settori ammessi				
<b>6) Fondo per il Volontariato (L.266/91, art.15):</b>		<b>166.000</b>		<b>331.000</b>
<b>7) Debiti:</b>		<b>21.672</b>		<b>25.058</b>
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo: 21.672				
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>		<b>0</b>		<b>122</b>
<b>Totale del Passivo</b>		<b>154.705.175</b>		<b>152.374.299</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Beni presso terzi	133.541.491		133.488.332	
<b>Totale Conti d'ordine</b>				<b>133.488.332</b>





## CONTO ECONOMICO Esercizio 2017

## Riparto Avanzo Esercizio 2017

(arrotondato all'unità di euro)

	<u>Dati al 31.12.2017</u>		<u>Dati al 31.12.2016</u>	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.243.501		4.006.682	
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria		-848.700		-801.336
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:				
a) nei settori rilevanti				
b) negli altri settori ammessi				
16) Accantonamento al Fondo per il Volontariato		-113.000		-106.000
17) Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'Istituto:		-2.645.276		-2.498.344
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
b) ai Fondi per le erogazioni nei quattro settori rilevanti	-2.500.000		-2.498.344	
c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi				
d) agli altri fondi:				
- Fondo manutenzione straordinaria immobili istituz.	-145.276			
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-636.525		-601.002
Sub totale (da 14 a 18)		-4.243.501		-4.006.682
Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio (da girare a Conto Economico Esercizio 2017)		0		0



### 3. Nota Integrativa

#### 3.1 Criteri di valutazione - Principi contabili

I principi contabili seguiti per la redazione del Bilancio sono esposti qui di seguito:

##### **1) Immobilizzazioni materiali: immobili**

Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti idonei all'uso.

La decisione di ammortizzare un immobile, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri è demandata alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro. Non rilevano le disposizioni fiscali in materia di ammortamento data la natura non commerciale delle Fondazioni.

Non sono ammortizzabili:

- gli immobili per investimento;
- gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie utilizzando le risorse destinate all'attività istituzionale.

##### **2) Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali**

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati a terzi, i beni destinati ad essere donati, i beni di valore artistico, mobili e arredi, macchine d'ufficio, attrezzature varie.

I beni strumentali e quelli dati a terzi in comodato sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori.

I beni artistici e quelli acquisiti con utilizzo di fondi per l'attività di istituto e destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.

I mobili, gli arredi, le macchine d'ufficio e le attrezzature varie sono iscritti in contabilità al loro costo di acquisto, assoggettato annualmente al necessario ammortamento con la costituzione del relativo "Fondo di Ammortamento"; in bilancio, invece, sono iscritti al netto degli ammortamenti. Si è proceduto all'ammortamento dei singoli cespiti alle seguenti aliquote:

- 12% per "Mobili e macchine ordinarie di ufficio";
- 20% per "Macchine d'Ufficio Elettroniche e simili";
- 15% per "Arredamento";
- 15% per "Macchinari – apparecchi e attrezzature varie";
- 25% per "Impianti interni speciali di comunicazione";
- 33% per "Software";
- 3% per "Beni immobili".

Aliquote sostanzialmente uguali a quelle fissate dalla normativa fiscale, corrispondenti, comunque, alla loro residua possibilità di utilizzazione e dell'eventuale accelerato deperimento e/o obsolescenza (deperimento tecnico ed economico); tenendo inoltre conto del loro presumibile attuale valore corrente di mercato.

### 3) Immobilizzazioni Finanziarie: Titoli a reddito fisso, Quote di Fondi comuni di investimento e Partecipazioni

I Titoli a medio e lungo termine con cedola posticipata (Titoli di Stato) sono esposti al costo di acquisto ammortizzato, onde evitare, in ogni esercizio, contabilizzazione di “minusvalenze o plusvalenze non realizzate” tenendo conto che l'eventuale smobilizzo non dipenderebbe da necessità di liquidità, bensì, eccezionalmente, da opportunità di convenienza economica.

Il novellato art. 2426, comma 1, numero 1), del cod. civ. ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. “criterio del costo ammortizzato”, peraltro già utilizzato da questa Fondazione per quanto riguarda la contabilizzazione dei Titoli di Stato.

Secondo la definizione dell'OIC 20, paragrafo 15, *“Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità”*.

Le quote di fondi comuni di investimento sia aperti che chiusi sono rappresentate in bilancio al loro valore nominale. Nella Nota Integrativa sono indicati i valori di mercato delle quote alla data del 31.12.2017.

- Le Partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto originario. Esse si riferiscono:
  - a) alla partecipazione (acquisita nel 1980 dall'ex Cassa di Risparmio di Puglia) nel “Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. - Bari”, di nominali 258.228,45 €, per la quale è stata eseguita negli anni precedenti una integrale svalutazione, costituendo un accantonamento a “Fondo svalutazione Partecipazioni” per 258.228,45 €, in considerazione dei dati emersi dai bilanci degli esercizi precedenti. Nel 2007, il valore di libro si è ridotto da 258.228,45 € a 34.298 €, a seguito ripianamento “perdite di esercizio” da parte della Società e contestualmente l'interessenza percentuale si è ridotta dal 12,145% allo 0,2528% non avendo questa Fondazione partecipato ad aumenti del capitale sociale; detta percentuale di interessenza al capitale sociale si è successivamente ridotta nel 2010 dallo 0,2528% allo 0,1872% e nel 2013 dallo 0,1872% allo 0,13873% per effetto di ulteriori perdite di Bilancio non ripianate e di un aumento di capitale sociale di 6.402.235 € cui questa Fondazione non ha partecipato.
  - b) alla partecipazione (acquisita nel 2000) nella “Istituzione Concertistica Orchestrale – TITO SCHIPA – Lecce” integralmente svalutata (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell'Attivo del Bilancio) in quanto lo Statuto della stessa Istituzione TITO SCHIPA non dà diritto ad alcun dividendo o frutto a favore dei vari soggetti aderenti, sia nel presente che in futuro. Si riferisce a stanziamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, nell'ambito dell'allora Progetto “Valorizzazione della Immagine culturale della Puglia nella prospettiva della internazionalizzazione”, dal cui Fondo fu utilizzato l'importo di 103.291,38 € per l'acquisizione della partecipazione stessa del valore nominale di 103.291,38 €, equivalente a 200.000.000 €;
  - c) alla partecipazione acquisita nel 2006 nella “Fondazione con il Sud” costituitasi il 22.11.2006 tra ACRI, Fondazioni di origine bancaria e Mondo del Volontariato; partecipazione che – secondo i suggerimenti dell'Acri, con sua circolare del 12.03.2007, Ufficio Affari Legali ed Istituzionali, prot. n. 178 – è stata evidenziata in Bilancio: nell'attivo per 536.695,07 € e in contropartita, nel passivo, per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo, tra i “Fondi per l'attività di istituto (altri Fondi) - Fondo partecipazione Fondazione con il SUD”. L'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione; le risorse investite provenivano dagli accantonamenti indisponibili pro-Volontariato L. 266/91, in sospensione, relativi agli esercizi dal 2000 al 2004. Il tutto con riferimento al nuovo Protocollo di Intesa sottoscritto il 16.10.2013, progetto rientrante nel settore di attività “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

#### **4) Crediti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

#### **5) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa molto limitate e presso banche e sono valutate al valore nominale.

#### **6) Fondi per l'attività d'istituto**

Tra i fondi per l'attività d'istituto sono compresi i seguenti fondi:

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio di Indirizzo alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.

In ottemperanza di quanto disposto dai commi 392/394 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, il credito d'imposta derivante dalla adesione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" può avere in bilancio una manifestazione numeraria e trovare corrispondenza in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale di cui alla voce 2 dello schema allegato al provvedimento del 19 aprile 2001 ("Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15");

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.

Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L'alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all'utilizzo operato al momento dell'acquisto;

Tra gli "Altri fondi" sono compresi:

- il fondo partecipazione alla Fondazione con il Sud;
- il fondo per Imprese Strumentali direttamente esercitate;
- il fondo Immobili Istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo Manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali, a fronte di opere di consolidamento e restauro di immobili destinati a finalità statutarie.

#### **7) Fondi per rischi e oneri**

Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **8) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.

## **9) Erogazioni deliberate**

Sono iscritti tutti gli impegni riferiti a delibere assunte nel 2017 ed in esercizi precedenti, al netto delle erogazioni effettuate al 31.12.2017.

## **10) Fondo per il volontariato**

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91, pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

## **11) Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza.

## **12) Costi (spese ed oneri) e Ricavi (Rendite e Proventi) - Residui Attivi e Passivi - Ratei e Risconti Attivi e Passivi**

Sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base di documentazione e dati certi.

## **13) Trattamento contabile del credito di imposta ex art. 1, commi 392-394, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)**

I commi da 392 a 394 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 prevedono - in via sperimentale per gli anni 2016, 2017 e 2018 - l'istituzione di un "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" alimentato dai versamenti su apposito c/c effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria.

A fronte degli apporti viene riconosciuto un credito di imposta per ognuno degli anni di vigenza del Fondo pari al 75% dell'importo deliberato, fino ad un massimo complessivo di euro 100 milioni per ciascun anno, con possibilità di un suo utilizzo diretto o di cessione ad intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

In relazione a detto credito d'imposta, la modalità di rilevazione contabile deve tenere conto delle specificità delle Fondazioni che hanno nell'attività erogativa il loro scopo istituzionale e il credito d'imposta non può essere considerato, come nel caso delle imprese, il ristoro di un costo sostenuto per una finalità che non è loro tipica.

Per queste ragioni il suo riconoscimento non può essere rilevato contabilmente a conto economico quale provento. Infatti, ove si seguisse il criterio di rilevazione dei crediti d'imposta previsti per le imprese, le Fondazioni vedrebbero un fittizio incremento dell'avanzo di esercizio a fronte del quale le stesse non hanno sostenuto un costo di esercizio, dal momento che le erogazioni sono legislativamente e statutariamente destinazioni dell'avanzo. Ciò determinerebbe, conseguentemente, un fittizio incremento (nominale) delle erogazioni, oltre a riflettersi in un improprio aumento degli accantonamenti alle riserve e ai fondi previsti per legge.

Pertanto, al fine di ovviare a tale effetto contabile, si ritiene che il credito possa avere in bilancio solo una manifestazione numeraria e trovare corrispondenza in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale di cui alla voce 2 dello schema allegato al provvedimento del 19 aprile 2001, da stornare in sede di versamento dell'importo stanziato al Fondo per il contrasto alla povertà.



Tale rilevazione, oltre ad essere coerente con la ratio della norma, che è quella di incentivare la finalità sociale dell'intervento, e con gli scopi statutari delle Fondazioni, consente di non impattare sull'avanzo di esercizio e, conseguentemente, non alterare le relative destinazioni.

L'impostazione indicata, infatti, evita, nell'ipotesi di utilizzo integrale del credito d'imposta disponibile, che si produca a livello aggregato un fittizio accantonamento a riserva obbligatoria, una duplicazione meramente contabile sia nelle erogazioni ai settori rilevanti, che nella destinazione ex lege 266/91.



### 3.2 Stato Patrimoniale - Attivo

#### Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

##### *Beni immobili*

Il giorno 02.02.2016 è stato sottoscritto l'atto di compravendita di parte dell'immobile sito in Bari, alla via Venezia, n.13, denominato "Palazzo Andidero", tra la Fondazione Puglia (cessionario) e il "Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l." (cedente), per l'importo di 4.000.000 €.

Una porzione del predetto immobile è locata con regolari contratti in cui è previsto l'adeguamento ISTAT:

- al Dr. Riccardo Strada, con un canone annuo di 24.000 € – scadenza 14.02.2020 – porzione del 2° piano più n. 2 posti auto;
- all'Ordine dei Commercialisti, con un canone annuo di 75.000 €, scadenza 30.06.2022 – intero 1° piano più n. 4 posti auto;
- alla Cooperativa GEA, con un canone annuo di 30.000 € – scadenza 31.12.2020 – porzione del piano terra;
- alla Cooperativa GEA, per n. 2 posti auto, con un canone annuo di 2.880 € – scadenza 14.02.2021.

In data 19.04.2017 è stato sottoscritto l'atto di compravendita di un'ulteriore parte dell'immobile denominato "Palazzo Andidero", ubicata al terzo piano, per l'importo di 450.000 €: trattasi di n. 2 appartamenti contigui tra loro di superficie 73 mq e 80 mq.

Il valore del bene, alla data del 31.12.2017, risulta pari a 4.808.326,42 €, comprensivi di oneri accessori (imposte, spese notarili ed opere di manutenzione straordinaria dell'immobile).

La predetta somma deriva da impieghi del patrimonio.

In riferimento all'esercizio 2017, la quota di ammortamento del 3% contabilizzata (64.631,71 €) riguarda solo la porzione occupata dalla Fondazione come sede istituzionale, pari al 48,67% dell'intera superficie di proprietà, al netto del valore del suolo di pertinenza delle unità immobiliari della Fondazione Puglia (381.800 €), che risulta in proporzione aumentato rispetto all'esercizio precedente in virtù dell'acquisizione dell'ulteriore parte del terzo piano.

L'immobile denominato "Palazzo Starita", trattandosi di un bene di alto valore storico ed architettonico, così come disposto dagli orientamenti contabili emanati dall'Acri in data 16.07.2014, non è soggetto ad ammortamento. Le somme utilizzate per l'acquisto dell'immobile, pari a 4.444.056,23 € derivano dai fondi per l'attività istituzionale così come si provvederà per le opere di consolidamento e ristrutturazione a farsi.

Come evidenziato nei bilanci relativi agli anni precedenti, l'immobile sito in Viale della Repubblica, 111 – Bari fu acquistato, utilizzando il patrimonio, in data 18.06.1997 per essere destinato, quale bene strumentale al funzionamento dell'attività istituzionale, a sede esclusiva della Fondazione.

A seguito del trasferimento della sede della Fondazione dal 05.10.2016 presso l'immobile di via Venezia, 13 in Bari, l'edificio di Viale della Repubblica è stato locato, con regolare contratto di durata 6 anni più 6, alla società "Pianeta Salute s.r.l." dal 01.11.2016, con un canone annuo di 144.000 € per i primi 2 anni, 168.000 € per i successivi. Pertanto, in riferimento all'esercizio 2017, non si è proceduto all'ammortamento dell'immobile di Viale della Repubblica, il cui valore contabile ammonta a 2.710.385,52 €.

##### *Beni d'Arte*

La sottovoce "Beni d'arte" accoglie volumi di valore storico e alcuni quadri di valore artistico.

**Beni mobili strumentali**

I beni mobili strumentali, comprendenti di norma i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare, hanno avuto movimentazione, pertanto:

Totale generale		Beni mobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>		15.394
<b>B. Aumenti</b>		<b>13439</b>
B1. Acquisti	13.439	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>-8.475</b>
C1. Rettifiche di valore ammortamenti	8.475	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>20.358</b>

Di seguito si fornisce, per tipologia di immobilizzazioni, indicazione del costo storico, degli ammortamenti operati e delle eventuali minusvalenze registrate in sede di dismissione dei cespiti.

	costo storico	Fondo ammortamenti e minusvalenze	valore di bilancio al 2017
<b>Immobili</b>	12.489.072	644.290	11.844.782
<b>Beni d'arte</b>	91.250	0	91.250
<b>Beni mobili strumentali</b>	314.256	293.898	20.358
<b>Beni immateriali</b>	63.711	62.581	1.130
<b>Totale</b>	12.958.289	1.000.769	11.957.520

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono così composte:

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazioni
<b>Immobili</b>	<b>11.844.782</b>	<b>11.347.899</b>	496.883
<b>Beni d'arte</b>	<b>91.250</b>	<b>91.250</b>	0
di cui:			
- opere d'arte: libri	86.333	86.333	
- opere d'arte: quadri	4.917	4.917	
<b>Beni mobili strumentali</b>	<b>20.358</b>	<b>15.394</b>	4.964
di cui:			
- arredamento	3.055	540	
- macchine elettroniche	9.334	2.119	
- attrezzature varie	1.697	3.924	
- mob. e macchine ufficio	6.272	8.811	



Sub totale	20.358	15.394	
<b>Altri beni</b>	<b>1.130</b>	<b>15.901</b>	-14.771
Beni Immateriali	1.130	15.901	
<b>Totale</b>	<b>11.957.520</b>	<b>11.470.444</b>	<b>487.076</b>

### *Beni immateriali*

La voce comprende (al netto dei relativi fondi di ammortamento):

- il valore del software Sime;
- il rinnovo dell'antivirus Sophos/Astaro Firewall;
- il valore del software Client per videoconferenze Collaborate Desktop 10U;
- il valore del software Clever-Reach per gestione newsletter;
- il valore del software di backup Veeam Enterprise;
- il valore del software Adobe Acrobat Standard DC.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni in società strumentali*

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2017 sono rappresentate come segue:

- Istituzione concertistica orchestrale "Tito Schipa" Lecce: quota acquistata in data 15.11.2000 con valore nominale 103.291,38 € in qualità di socio aderente ordinario. Quota integralmente svalutata nel 2000 (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell'Attivo di Bilancio, con contropartita per lo stesso importo in apposito fondo tra le Passività).
- Partecipazione in "Fondazione per il Sud": evidenziata in attivo e passivo per 536.695,07 €.

Storicamente, (vedasi bilanci pregressi) il valore delle due partecipazioni - Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. ed Istituzione concertistica orchestrale "Tito Schipa" - è stato considerato poco significativo e, pertanto, non riportato nello Stato Patrimoniale.

#### *Partecipazioni in società non strumentali.*

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2017 sono rappresentate come segue:

- Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. – Bari: n. 10 quote detenute pari allo 0,13873%, svalutate nel corso degli anni come detto sopra. Valore da iscrivere tra le Attività dello Stato Patrimoniale pari a 34.298 € con relativo Fondo di pari importo da iscrivere tra le Passività.

### Titoli di debito

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE <sup>1</sup>	VALORI DI MERCATO (su Val.Nom.)		
		LIST.	CTV	Plus/minus <sup>2</sup>
<b>B.T.P. :</b>				
1- BTP SCAD.1.2.2019 - 4,25% di nom. € 17.825	17.783	104,88	18.695	+ 912
2- BTP SCAD.1.8.2034 - 5,00% di nom. € 6.500	6.454	131,25	8.531	+ 2.077
3- BTP SCAD.1.8.2039 - 5,00% di nom. € 45.500	45.943	131,21	59.701	+ 13.758
4- BTP SCAD.1.9.2040 - 5,00% di nom. € 1.925	1.841	130,77	2.517	+ 676
5- BTP SCAD.1.9.2021 - 4,75% di nom. € 16.200	15.744	115,85	18.768	+ 3.024
6- BTP SCAD.1.3.2026 - 4,50% di nom. € 13.600	12.596	121,45	16.517	+ 3.921
Val. Nom.le BTP <b>€ 101.550</b>	<b>100.361</b>			
<b>Totale</b>			<b>124.729 CTV</b>	

<sup>1</sup> Valore contabile = "Costo storico ammortizzato" ex art. 2426 comma 1 num. 1 del Cod. Civ. così come novellato dal D. Lgs. 139/2015

<sup>2</sup> Plusvalenza su titoli non contabilizzata (a valore di mercato al 31.12.2017): + 24.368.000 € (124.729.000 € - 100.361.000 €) a fronte di 30.227.000 € di plusvalenza anno precedente.

### Altri titoli – Quote di fondi di investimento aperti; Quote di fondi di investimento chiusi

Dal bilancio 2015 si evince che la Fondazione Puglia ha sottoscritto quote del fondo comune di investimento "Fondaco Multi-Asset Income Professional Shares B a distribuzione ricavi" per un valore nominale di 30.000.000 € al prezzo medio di 106,754 €/quota.

Il valore di mercato al 31.12.2017 delle complessive 281.020,297 quote sottoscritte è di 29.389.664,70 € (valore quota 104,582 €), come da comunicazione ufficiale ricevuta da Fondaco SGR Spa in data 17.01.2018 ("estratto conto del dossier 5217183").

In data 17.05.2017 il Fondo ha staccato una cedola del 2% del valore della quota, pari a complessivi 480.975,64 € netti (ritenuta fiscale di 118.874,50 €).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.03.2016, ha deliberato la sottoscrizione da parte della Fondazione Puglia di n.5.000 quote del valore nominale di 100,00 €/cad. del fondo di investimento chiuso "Barcamper Ventures" istituito da Primomiglio Sgr Spa.

Il Fondo è dotato di un capitale iniziale di 50.000.000 € ed ha durata decennale, con lo scopo di effettuare investimenti in imprese innovative, sostenendo giovani che si cimentino nell'intraprendere un'attività imprenditoriale con l'avvio di start-up, seguendo le stesse in tutte le fasi di Accelerazione, Seed e Early Stage.

Primomiglio Sgr Spa si avvale, in particolare, delle competenze dei gestori specializzati nel creare impresa e della capacità della società dPixel di fare scouting su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare, in sostanza, idee imprenditoriali innovative, da valorizzare e sostenere economicamente in tutte le fasi di crescita dell'impresa.

La Fondazione Puglia, avendo investito 500.000 € nel predetto fondo, non ha l'obbligo di versare l'intera somma nell'immediato, ma i conferimenti finanziari sono effettuati nell'arco di 10 anni, in base alle richieste del gestore.

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati sette versamenti per un totale di 57.719,43 €. Essendo subentrati nuovi investitori nel corso dell'anno, a fine Dicembre 2017 la Fondazione ha incassato un rimborso di 4.560,78 € oltre interessi per 185,56 €.

Il Fondo si propone di effettuare investimenti nei primi 5 anni e di disinvestire nei successivi cinque anni e, con ogni probabilità, i rendimenti, che si prevedono intorno al 6%, matureranno in questa seconda fase.

Il C.d.A., nella seduta del 27.07.2016, ha deliberato di investire 1.250.000 € acquisendo 201.547,081 quote del valore nominale di 6,202 €/cad. del fondo aperto "Eurizon Obbligazionario Etico" istituito da Banca Prossima Spa. Il costo della commissione di entrata nel fondo è di 5 €, pertanto l'investimento netto è di 1.249.995 €.

Il valore di mercato al 31.12.2017 delle complessive 201.547,081 quote sottoscritte da questa Fondazione è di 1.223.189,23 €, come da comunicazione ufficiale ricevuta da Banca Prossima Spa in data 22.01.2018 ("rendiconto titoli n.4/2017").

Il 20.02.2017 il fondo ha ripartito una cedola pari a 21.189,14 € al netto della ritenuta fiscale di 5.011,98 €.

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO (prima delle valutazioni di fine esercizio)	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO
<b>FONDACO MULTI ASSET-INCOME PROFESSIONAL SHARES B</b> – a distribuzione ricavi – Quote n. 281.020,297 - Valore unitario 104,582 €	<b>30.000</b>	<b>29.390</b>
<b>FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI – Eurizon</b> <b>Obbligazionario Etico</b> – Quote n. 201.547,081 – Valore unitario 6,07 €	<b>1.250</b>	<b>1.223</b>
<b>FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO CHIUSI– Barcamper</b> <b>Ventures</b> – Quote n. 5.000 – Valore unitario 100,00 € - Versamenti effettuati nell'esercizio 2016: 10,63%	<b>67</b>	<b>67</b>

\* minusvalenze su quote del fondo Fondaco Multi-Asset Income e su quote del fondo Eurizon Obbligazionario Etico non contabilizzate (a valore di mercato al 31.12.2017): - 637.141,07 €



## Tabella riepilogativa Immobilizzazioni

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %	
	31.12.17	31.12.16	31.12.17	31.12.16
	(a)	(b)		
<b>A) FINANZIARI</b>	131.678	131.373	91,67	91,98
1) TITOLI DI STATO ITALIANI - B.T.P. - a m.l.t. - (Val.di Bil.) (100.361 € su Val. Nom.le di 101.550 €)	100.361	100.109	69,87	70,08
2) QUOTE FONDACO MULTI-ASSET INCOME	30.000	30.000	20,88	21,02
3) QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO:				
• QUOTE EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO	1.250	1.250	0,87	0,87
• QUOTE BARCAMPER VENTURES	67	14	0,05	0,01
<b>B) IMMOBILIARI</b> (al netto degli ammortamenti di 644.290 € risultanti al 31.12.2017)	11.845	11.348	8,25	7,94
<b>C) ALTRI BENI MATERIALI</b> Beni strumentali più Beni Mobili d'arte di 91.250 € al 31.12.2017	112	107	0,07	0,07
<b>D) ALTRI BENI - BENI IMMATERIALI</b>	1	16	0,01	0,01
<i>TOTALE GENERALE</i>	143.636	142.844		

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 dell'accordo ACRI/MEF sottoscritto il 22.04.2015 si è proceduto anche nel 2017 alla diversificazione degli investimenti.

Il risultato tra plus e minus valenze latenti dei beni immobilizzati ha un saldo positivo pari a circa 23.730.859 €.

**Crediti**

Questa posta contabile di complessivi 10.611,34 € è composta in dettaglio come segue:

- 302 € per crediti verso la Cooperativa GEA, per quota 50% imposta di registro anno 2017 su contratto di locazione;
- 3.000 € per crediti verso il dott. Riccardo Strada, quale quota di locazione per il periodo 16.10-15.11.2017 e 16.12 - 31.12.2017;
- 1.809,34 € per crediti verso Regione Puglia per Irap;
- 5.500 € per crediti verso Parrocchia Maria SS.ma Assunta di San Pietro in Lama in riferimento al progetto Sime 2011/0006.

**Disponibilità liquide**

La voce illustra il saldo cassa contante e il saldo attivo dei conti correnti della Fondazione

(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO
C/C BANCARI (importo al 31.12.2017)	8.631.683	8.631.683
CASSA	2.099	2.099

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Disponibilità liquide	8.633.782	6.879.286

Le predette disponibilità liquide al 31.12.2017 sono così costituite:

- cassa: 2.099,20 €
- c/c Ubi Banca : 3.530.526,13 €
- c/c Banca Prossima : 1.156,69 €
- c/deposito Banca Prossima scad. 25.07.2018 : 3.800.000 €
- c/deposito Banca Prossima scad. 22.05.2019 : 1.300.000 €

**Altre attività - di cui: "attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate"**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme destinate alle attività della Impresa Strumentale direttamente esercitata.

Il C. di A., nella seduta del 21.07.2014, dando seguito a quanto disposto dall'Organo di Indirizzo nella riunione del 26.06.2014, deliberava di istituire un'Impresa Strumentale che dovesse esercitare direttamente un'attività d'impresa per svolgere direttamente progetti della Fondazione nell'ambito dei settori *b) "Arte, Attività e Beni culturali"* e *d) "Volontariato, Filantropia e Beneficienza"*.

La predetta Impresa è denominata "Fondazione Puglia Cultura e Territorio" ed ha numero di Partita Iva 07720500722.

Per maggiori dettagli si rimanda agli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico della predetta Impresa Strumentale in appendice alla presente nota integrativa.

L'Impresa Strumentale, come si evince dal rendiconto economico-patrimoniale allegato, ha registrato un risultato negativo d'esercizio di 25.978,12 €.

**Ratei e Risconti Attivi**

Come già detto nei "criteri di valutazione – principi contabili", i Ratei ed i Risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base della documentazione e dati certi ovvero, in assenza, con calcolo di stima, assumendo per base i dati emersi a consuntivo nel periodo precedente, opportunamente adeguati.

Ratei Attivi 1.643.366,98 €

Risconti Attivi 1.247,40 €

Nel dettaglio:



- dietimi interessi su Titoli, di competenza esercizio 2017, da incassare nell'esercizio successivo: 1.643.366,98 €;
- sconto attivo su canone di noleggio gruppo di continuità UPS per 1.247,40 €.

### 3.3 Stato Patrimoniale - passivo

#### Il Patrimonio

Il Patrimonio netto è stato incrementato complessivamente di 1.485.225 €, con un accantonamento di 848.700 € alla “Riserva Obbligatoria” e di 636.525 € alla “Riserva per l'integrità del Patrimonio”, cioè rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'Avanzo di esercizio di 4.243.501 € (nel 2016 di 4.006.682 €). Detto accantonamento di 1.485.225 € rappresenta un incremento dell'1,17 % del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2016.

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

<b>Patrimonio Netto – Sezione 1 MEF</b>	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazioni %
a) fondo di dotazione	77.467.947	77.467.947	
b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447	320.447	
c) riserva obbligatoria	14.929.958	14.081.258	+ 6,03%
d) riserva per l'integrità del patrimonio	35.654.811	35.018.286	+ 1,82%
e) avanzi portati a nuovo	46.143	46.143	
f) avanzo residuo dell'esercizio	0	0	
<b>Totale</b>	<b>128.419.306</b>	<b>126.934.081</b>	<b>+ 1,17%</b>

#### Riserva Obbligatoria

La riserva è prevista dall'art.8 del D. lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio di riferimento l'accantonamento è stato effettuato, non essendoci perdite pregresse, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, in analogia con le prescrizioni emanate dal MEF con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro degli anni precedenti.

#### Riserva per l'Integrità del Patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19.04.2001, la Fondazione ha istituito una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio, utilizzando la percentuale massima consentita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

#### Fondi per l'attività di istituto

La voce risulta così composta:

<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.902.991	5.902.991	0
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.238.754	3.123.014	+ 2.115.740
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	200.000	200.000	0
d) altri fondi	8.453.124	8.726.230	- 273.106
<b>TOTALE</b>	<b>19.794.869</b>	<b>17.952.235</b>	<b>+ 1.842.634</b>

con la seguente evoluzione:

	Valore al 31/12/2017 (3) - (2) + (1)	Accanton.ti 2017 (1)	Utilizzi 2017 (2)	Valore al 31/12/2016 (3)
a) Fondo di stabilizzazione erogazioni	5.902.991	0	0	5.902.991
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.238.754	2.500.000	384.260	3.123.014
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	200.000	0	0	200.000
d) Altri fondi	8.453.124	145.276	418.382	8.726.230
<b>Totali</b>	<b>19.794.869</b>	<b>2.645.276</b>	<b>802.642</b>	<b>17.952.235</b>

Per quanto riguarda l'accantonamento per il 2017 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, indicati in 2.500.000 €, posti nella colonna "Accantonamenti 2017 (1)", si precisa che in essi sono ricompresi:

- gli importi da destinare al "Progetto per il Sud" della Fondazione con il Sud, pari a 41.467 €, attinente al Settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza", come da lettera prot. 372 del 19.09.2017 ricevuta dall'Acri;
- gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziativa comuni FOB" attinente anch'esso al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Relativamente al Fondo Iniziative Comuni, la Fondazione accantona annualmente dal 2011 un importo calcolato nella misura dello 0,30% dell'Avanzo di gestione annuale, al netto degli accantonamenti a Riserva patrimoniale (20,00% + 15,00%) e di eventuali disavanzi pregressi (cioè 0,30% di 2.758.276 €).

Detto fondo, come da delibera C.d.I. del 26.10.2012, è reso disponibile per interventi comuni proposti dall'ACRI, previa delibera del medesimo Organo; per l'anno 2017 l'importo è pari a 8.275 €.

Per ciò che concerne i "Fondi per le Erogazioni nei settori rilevanti" si precisa che il valore di 384.260 €, indicato nella colonna "Utilizzi 2017 (2)", deriva dalla differenza evidenziata nel sistema contabile utilizzato dalla Fondazione tra:

- i movimenti - in "Dare" dei conti Sime 30/01/54, 30/01/55 e 30/01/56 - pari a 3.779.476,86 € riferiti a delibere solo a favore di beneficiari ed impresa strumentale;
- i movimenti - in "Avere" dei tre predetti conti Sime - pari a 3.395.217,28 € riferiti a revoche e re-introiti solo verso beneficiari ed impresa strumentale oltre al trasferimento a favore dei "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" del credito d'imposta per l'adesione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2017".

La voce "Altri fondi", che nella tabella sopra consta di 8.453.124 €, deriva dalla differenza tra accantonamenti/trasferimenti ed utilizzi/revoche, così distinti:

- accantonamento di 922.056 € a favore del "Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali", di cui 300.000 € derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo ex Bilancio 2016 e 622.056 € come trasferimento dal Fondo ex art. 1 co.392/394 L.208/15 (Fondo che accoglie le somme derivanti dal credito d'imposta per la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile);
- utilizzo di 94.776,08 € delle somme accantonate nel "Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali" (perizie tecniche Palazzo Starita, fornitura impianto antintrusione, redazione progetto di consolidamento e restauro architettonico, ecc.);



- accantonamento di 145.276 € a favore del “Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali”, derivanti dalla ripartizione dell’Avanzo di esercizio 2017;
- utilizzo di 4.684,16 € dal “Fondo rimozione climatizzatori di terzi presso Palazzo Starita”;
- trasferimento di 25.000 € a favore del “Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata”;
- revoche per 1.240.000 €, somma affidata inizialmente all’impresa strumentale e poi restituita alla Fondazione Puglia per progetti nei settori b) e d);
- contabilizzazione del risultato negativo d’esercizio dell’impresa strumentale per 25.978,12 €.

### Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, e presenta un saldo di 5.902.991 €.

Esso rinviene dall’ex “Fondo per far fronte a eventuale integrazione erogazioni liberali/istituzionali esercizi futuri”. Trattasi di Fondo "facoltativo", finalizzato alla stabilizzazione nel tempo delle "erogazioni istituzionali".

E' da ritenere un "Fondo rischi" da utilizzarsi, in caso di necessità, in esercizi futuri nella eventualità di carenza di "reddito disponibile" da destinarsi, a norma delle disposizioni ministeriali, all'attività istituzionale o in ogni caso che la performance reddituale attesa con il "Documento programmatico previsionale" nel medio - lungo periodo non sia realizzata alla fine di ogni esercizio, a causa dell'incidenza di una eventuale insistente volatilità dei mercati finanziari.

Per l’esercizio 2017 non è previsto alcun accantonamento a favore di questo Fondo di somme rivenienti dall’Avanzo d’esercizio in quanto il fondo presenta già una adeguata capienza.

### Erogazioni deliberate (progetti-iniziative)

Tale voce evidenzia l'ammontare dell’importo dei progetti non ancora conclusi, le cui erogazioni, pertanto, non sono state effettuate totalmente entro la chiusura dell'esercizio.

In particolare, risultano in corso progetti e attività con scadenze che vanno dal 2018 al 2019:

- n. 107 del settore Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- n. 54 del settore Arte, Attività e Beni Culturali;
- n. 19 del settore Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa;
- n. 11 del settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza.

<b>Erogazioni deliberate (progetti-iniziative)</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
a) nei settori rilevanti	6.098.715	6.945.689	- 846.974



Nel corso dell'esercizio la voce ha avuto la seguente movimentazione:

		<i><u>Esercizio 2017</u></i>	<i><u>Esercizio 2016</u></i>
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>6.945.689</b>	<b>6.367.706</b>
<b>B. Aumenti</b>		1.927.915	9.689.452
• B1 Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.927.915		
<b>C. Diminuzioni</b>		2.774.889	9.111.469
• C1 Pagamenti effettuati nell'esercizio, rif. a delibere di esercizi precedenti e dell'esercizio in chiusura	1.906.996*		
• C2 Revoche relative a progetti convenzionati negli esercizi precedenti ed in corso	867.893		
<b>D. Esistenze finali – erogazioni nei settori rilevanti</b>		<b>6.098.715**</b>	<b>6.945.689</b>

\* Ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2017 vanno aggiunti 60.000 € erogati a saldo del contributo ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L.266/91 in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2014; 165.000 € erogati a saldo del contributo ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L.266/91 in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2015 e 53.000 € quale I° tranche del contributo ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L.266/91 in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2016.

\*\* L'importo predetto comprende 4.744.957,92 € relativi a progetti finanziati negli anni precedenti non ancora conclusi, considerato che dall'anno 2014, come deliberato dal C. di I., gran parte dei progetti, soprattutto per quanto concerne il settore a), ha durata compresa tra i 18 ed i 24 mesi.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2017, sono stati effettuati trasferimenti, pagamenti e revoche di seguito indicati:

	<i><u>Esercizio 2017</u></i>	<i><u>Esercizio 2016</u></i>
Trasferimenti all'Impresa Strumentale	25.000	375.000
Revoche all'Impresa Strumentale	1.240.000	306.000
Trasferimenti al Fondo Immobili Istituzionali al netto delle revoche	0	4.444.056
Trasferimenti al Fondo rimozione climatizzatori P.Starita	0	100.000
Trasferimenti al Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali al netto di revoche e pagamenti	827.280*	1.750.000

\*importo derivante dalla differenza tra 922.056 € (trasferimenti a favore del Fondo) e 94.776 € (pagamenti effettuati)

#### Fondi per rischi ed oneri – Fondo a fronte crediti d'imposta verso il Fisco

Nella voce "Fondi per rischi ed oneri" sono accantonati 100.000 € per eventuali imposte future.



### Fondo per il Volontariato

Al Fondo per il Volontariato è stato destinato in Bilancio l'importo di 113.000 €, calcolato nella misura di un quindicesimo del margine disponibile, al netto della quota minima da destinare – ai sensi dell'art.8, co. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153/99 – ai settori rilevanti dell'attività erogativa, pari a 1.697.400,50 €.

### Debiti

I debiti, per un ammontare complessivo di 21.671,74 €, sono rappresentati come segue:

- 307,77 € verso l'Erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR ex D.L.vo 471/97;
- 343,13 € verso Inail per premi assicurativi su medaglie e compensi consiglieri e collaboratori;
- 663,61 € per pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2017 con carta di credito Ubi Banca;
- 10.485,60 € quota periodo 01.07 – 31.12.2017 della 14° mensilità a favore dei dipendenti;
- 4.871,63 € per ferie non godute dai dipendenti.
- 5.000 € quali depositi cauzionali su locazione di porzione di Palazzo Andidero alla Cooperativa Sociale GEA.

### 3.4. Conto economico

#### Interessi e Proventi assimilati

Il Conto Economico evidenzia Proventi effettivi (ordinari e straordinari) ammontanti a 5.296.882 € (a fronte di 5.153.377 € dell'esercizio precedente), rappresentati dai seguenti flussi economici messi in comparazione coi dati presenti nel Documento Programmatico Previsionale 2017 e coi dati del Consuntivo 2016:

<i><b>Voce di ricavo</b></i>	<i><b>Consuntivo 2017</b></i>	<i><b>Preventivo 2017</b></i>	<i><b>Consuntivo 2016</b></i>
Interessi da immobilizzazioni finanziarie	4.482.349 €	4.230.898	4.482.349 €
Interessi da disponibilità liquide depositate presso Banche	7.636 €	32.300	32.074 €
Dividendi e proventi assimilati: cedole da Fondi comuni di investimento (Fondaco Multi Asset Income e Fondo Eurizon))	502.165 €	505.000	475.563 €
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0 €	0 €	3.556 €
Fitti attivi	280.058 €	275.880 €	141.150 €
Rendite diverse: sconti Edenred su fornitura buoni pasto e sconti Google su servizio indicizzazione parole chiave sito internet, arrotondamenti attivi	24.488 €	0 €	17.211 €
Proventi straordinari: plusvalenze nette su cessione quote di FCI (1.442 €)	0 €	0 €	1.474 €
Sopravvenienze attive	186 €	0 €	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>5.296.882</i></b>	<b><i>5.044.078 €</i></b>	<b><i>5.153.377 €</i></b>

## Oneri amministrativi

### Compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari

L'onere annuo sostenuto dalla Fondazione relativamente ai compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese a favore degli Organi deliberanti ammonta a complessivi 315.589,33 € così distinto in euro:

1- Consiglio di Amministrazione (n. 5\* componenti, compreso il Presidente), n. 6 sedute

	<u><b>Esercizio 2017</b></u>	<u><b>Esercizio 2016</b></u>
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Presidente	81.320,00	81.540,00
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Consiglieri	56.840,00	64.165,43
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Presidente	13.011,20	13.526,40
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. consiglieri	9.926,86	10.609,82
Irap su compenso e medaglie Presidente	4.281,14	4.364,03
Irap su compensi e medaglie Consiglieri	2.739,75	3.092,77
Rimborsi spese al Presidente ed Amm.tori per partecipazioni ad organismi ACRI per svolgimento di attività istituzionale	998,03	1.733,68
<b>Totale</b>	<b>169.116,98</b>	<b>179.032,13</b>

\*Fino al 30.04.2016 i componenti sono stati 7 compreso il Presidente

2- Consiglio di Indirizzo (n.9 componenti) n. 5 sedute dell'organismo e sedute commissioni di valutazione dei progetti

	<u><b>Esercizio 2017</b></u>	<u><b>Esercizio 2016</b></u>
Medaglie di presenza	72.000,00	82.500,00
Oneri a carico Fondazione	10.756,00	12.943,20
Irap su medaglie Consiglieri	3.108,90	3.542,70
Rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale	60,00	//
<b>Totale</b>	<b>85.924,90</b>	<b>98.985,90</b>

3- Collegio dei Revisori (n.3 componenti):

	<u><b>Esercizio 2017</b></u>	<u><b>Esercizio 2016</b></u>
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza	56.712,40*	58.607,20*
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Pres. Collegio Revisori	2.947,20	2.982,40
Oneri fiscali su compenso e medaglie Revisori	//	//
Irap su compensi e medaglie Presidente Collegio	887,85	898,44
Rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale		//
<b>Totale</b>	<b>60.547,45</b>	<b>62.488,04</b>

\*Incluso oneri fiscali su compensi e medaglie dei 2 Revisori che emettono fattura in qualità di professionisti

Di seguito sono indicati i compensi annui e le medaglie (entrambi al lordo) dei componenti degli Organi deliberanti e del Collegio dei Revisori:

- Presidente: 80.000 €
- Compenso Consiglieri C.di.A.: 13.000 €



- Medaglia Consiglieri C.di.A.: 220 €
- Medaglia Consiglieri C.di.L.: 1.500 €
- Presidente Collegio dei Revisori: 16.000 €
- Compenso Revisori: 13.000 €
- Medaglia Presidente del Collegio e Revisori :220 €

Il minor costo per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è dovuto sia alla riduzione del numero dei componenti, in applicazione del nuovo Statuto, sia a causa del minor numero di riunioni tenutesi nel 2017 (n.6 rispetto a 7 del 2016), così come per l'Organo di Indirizzo (n.5 adunanze rispetto a 6 del 2016).

### Oneri per il personale

#### Dati relativi alle risorse umane al 31.12.2017

<u>Numero di dipendenti</u>	<u>categoria</u>	<u>attività</u>
1	dirigente	Direttore Generale
1	quadro	Ufficio Amministrazione
1	1° livello	Ufficio Sistemi informativi
1	1° livello	Ufficio Erogazioni
1	1° livello	Segreteria di Presidenza e Direzione

#### Spese per prestazioni di lavoro subordinato

tipologia	Importo 2017	Importo 2016
1) Stipendi e salari/indennità varie	244.770,89	254.891,69
2) Contributi sociali obbligatori e vari	62.181,70	60.868,15
3) Contributi fondi integrativi competenza 2017	17.325,48	17.189,24
4) Spese viaggio e spese di formazione del personale	1.825,49	173,06
6) Irap	11.797,80	12.285,70
7) oneri per trattamento di fine rapporto (TFR)	18.806,89	17.850,01
<b>Totale</b>	<b>356.708,25</b>	<b>363.257,85</b>

Rispetto all'importo dell'esercizio precedente, pari a 363.257,85 €, si registra una diminuzione sul costo complessivo delle spese per prestazioni di lavoro subordinato in quanto nell'esercizio 2016 furono corrisposte ai dipendenti parte delle ferie pregresse non godute.

#### Oneri amministrativi per consulenti e collaboratori esterni

La Fondazione nell'esercizio 2017 ha fatto ricorso a n. 9 consulenti esterni sostenendo un onere complessivo pari a 46.424,47 €.

Trattasi di:

- consulente in materia fiscale e del lavoro per 8.374,08 €;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per 3.045,12 €;



- n. 2 consulenti per redazione due diligence su Hotel Victor Bari per complessivi 20.300,80 €;
- consulente legale per attività extra-giudiziale per 6.031,36 € (di cui 3.045,12 € a carico dell'attività istituzionale);
- collaboratore occasionale per organizzazione eventi e rapporti con la stampa per 510 € (costo a carico dell'attività istituzionale);
- collaboratore in ambito di piccole manutenzioni degli immobili di proprietà per 12.179,92 €;
- n. 5 consulenti per redazione progettazione di restauro di Palazzo Starita (costo a carico del Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali costituito dal reddito) per 37.787,91 €;
- medico competente per 968,55 €.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di n. 4 docenti universitari per attività di referaggio su progetti inerenti la ricerca scientifica a cui ha corrisposto un compenso lordo di 150 €/cad. oltre oneri come per legge, a carico dell'attività istituzionale (628,92 €).

### **Interessi passivi ed altri oneri finanziari**

Tra gli altri oneri finanziari figurano 967,18 € di cui:

- 750 € quali oneri su cessione del credito d'imposta con Mediocredito;
- 216,60 € quali canoni passivi per il periodo 08.11 – 31.12.2017 del gruppo di continuità UPS;
- 0,58 € quali interessi passivi su c/c Banca Prossima.

### **Ammortamenti**

La voce "Ammortamenti", per un valore complessivo di 89.454,25 €, è composta dalle seguenti quote:

- 64.631,71 € per porzione immobile uso sede istituzionale via Venezia, 13 – Bari;
- 16.347,46 € per beni immateriali;
- 8.475,08 € per beni mobili materiali.

### **Altri oneri**

Gli altri oneri amministrativi, per un valore totale di 142.496,79 € iscritto in Bilancio, sono così rappresentati:

- spese manutenzione beni mobili: 13.331,04 €, somma che, tra gli altri, accoglie i costi per il canone annuale del Software Sime (8.924,72 €);
- spese manutenzione beni immobili: 35.145,31 €
- spese di gestione (energia elettrica, pulizia, cancelleria, assicurazioni, vigilanza, gas, acqua, spese condominiali, autonoleggi): 33.374,76 €
- spese telefoniche, acquisto riviste e giornali e spese postali: 7.800,50 €
- quota associativa ACRI: 23.069,00 €
- spese di rappresentanza : 59,00 €
- spese bancarie : 216,87 €
- spese diverse: 29.495,31 € di cui 23.939,79 € per servizio Google indicizzazione parole chiave sito internet, somma interamente scontata;
- arrotondamenti passivi : 5,00 €.

**Oneri straordinari**

Tra gli oneri straordinari sono compresi:

- 7,81 € per ravvedimento operoso su versamento F24 scad. 16.08.2017;
- 26,62 € per ravvedimento operoso su versamento imposta di registro anno 2017 per il contratto di locazione porzione di Palazzo Andidero a favore dell'Ordine dei Commercialisti.

La seguente tabella riepilogativa evidenzia che lo scostamento tra i dati inseriti nel Documento Programmatico Previsionale 2017 ed i dati a consuntivo 2017 riguardo le spese di funzionamento e gli oneri fiscali è di circa 17.000 €.

<b><u>SPESE DI FUNZIONAMENTO in migliaia di euro:</u></b>	<b><u>Consuntivo 2017</u></b>	<b><u>Preventivo 2017</u></b>	<b><u>Consuntivo 2016</u></b>
- Spese amministrative	142	150	177
- Spese del Personale dipendente al netto di Irap	345	350	351
- Compensi e rimborsi Organi statutari al netto di Irap	305	345	329
- Compensi a consulenti e collaboratori	46	35	37
Sub Totale	838	880	894
- Ammortamenti:	90	72	136
- mobili e cespiti vari	25	29	27
- immobili	65	43	109
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>928</u></b>	<b><u>952</u></b>	<b><u>1.030</u></b>
<b><u>ONERI FISCALI in migliaia di euro:</u></b>			
<b><u>- Imposte:</u></b>	<b><u>125</u></b>	<b><u>118</u></b>	<b><u>117</u></b>
- IRAP	23	25	25
- Imposte ed altre tasse	28	41	35
- IMU/TASI	74	52	57
- Imposta sostitutiva su plusvalenza titoli (Fondo rischi ed oneri futuri)	0	0	0
<b><u>TOTALE SPESE FUNZ. + ONERI FISCALI</u></b>	<b><u>1.053</u></b>	<b><u>1.070</u></b>	<b><u>1.147</u></b>

Rilevazione del carico fiscale

## Imposte dirette e indirette compreso I.V.A. con calcoli di stima (in migliaia di euro)

<b><i>IMPOSTE</i></b>	<b><i>2017</i></b>	<b><i>2016</i></b>
Ires	0	0
Irap	23.279	25.056
Imu	73.961	56.794
Ritenute a titolo di imposta su: gestioni patrimoniali, titoli, depositi, bolli	755.000*	768.711*
Altre (Tari e Tosap)	7.740**	12.476**
Imposte su acquisizioni immobili	40.795	537.538
Iva su acquisto di beni e servizi (importo stimato)	34.750*	28.630*
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>935.525</i></b>	<b><i>1.429.205</i></b>

\* Dati extracontabili

\*\* In attesa di ricevere F24 per saldo Tari 2016 immobile di Viale della Repubblica

**IVA SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

L'imposta è stata direttamente imputata a conto economico, nelle rispettive voci di costo di pertinenza, non essendo il nostro Ente soggetto I.V.A., in quanto "Ente non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Ai fini dell'individuazione dell'I.V.A. è stato scorporato il relativo importo (34.750 €) dal totale degli acquisti di beni e servizi per un valore complessivo (stimato) di 192.692 €.

**IRES (IMPOSTA SUI REDDITI DELLE SOCIETÀ')**

Il reddito imponibile è calcolato in base ad una percentuale pari a circa il 95% del reddito complessivo derivante dai fitti degli immobili e dalla rendita (rivalutata al 5%) delle porzioni di Palazzo Andidero utilizzate quale sede della Fondazione e dalla rendita (rivalutata al 5%) di Palazzo Starita.

Lo Studio dr.ssa Boleto, con nota del 23.01.2018, ha comunicato a questa Fondazione che il presunto imponibile ai fini Ires per l'anno 2017 è pari a circa 287.071 €.



## ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO

### Erogazioni a favore della ricerca

Norma di riferimento Art.1, comma 353, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento alla ricerca, in favore degli enti di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e degli enti ex decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361.

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 529.879,29 €, cifra superiore al presunto imponibile ai fini IRES che è di 287.071 €, pertanto anche per l'esercizio 2017 la Fondazione Puglia non è soggetta al versamento di tale imposta.

### Onlus e Terzo Settore

Norma di riferimento Art. 14, comma 1, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35.

Sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 € annui:

- le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- le liberalità erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

I soggetti beneficiari della deduzione sono quindi:

- Onlus ex art. 10, commi 1, 8, 9 d.lgs. n. 460/1997;
- associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge n. 383/2000;
- fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al d.lgs. n. 42/2004;
- fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con DPCM (v. decreti in data 8/5/2007, 25/2/2009, 15/4/2011, 18/4/2013, da ultimo circolare Acri prot. n. 288 del 3.9.2013).

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 350.993,34 € (massimo deducibile 28.707 €).

Poiché quelle effettuate a favore della Ricerca sono superiori all'imponibile ai fini IRES, per l'esercizio 2017 la Fondazione Puglia non si avvarrà delle deduzioni ex Art. 14, comma 1, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35.

## ONERI DETRAIBILI DAL REDDITO

### Erogazioni a favore dello spettacolo

In base all'art. 15, comma 1, lett. i), del TUIR, sono detraibili al 19% le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo.

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 244.904,29 € (massimo detraibile 5.741,42 €, inferiore al 19% dell'onere sostenuto pari a 46.531,82 €).



Anche in questo caso, la Fondazione Puglia per l'esercizio 2017 non si avvarrà della detrazione, poiché quelle effettuate a favore della Ricerca sono già superiori all'imponibile ai fini IRES.

## CREDITO D'IMPOSTA

### Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Il Governo, nella legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), ha istituito per gli anni 2016-2017-2018, il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", alla cui costituzione hanno aderito le fondazioni di origine bancaria. Detto fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Le norme relative al Fondo - denominato "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" - sono contenute nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità 2016.

L'articolo prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni, versati su un apposito conto corrente postale.

A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta può essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito, ossia il 2016, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro. Intermediari che potranno a loro volta utilizzare il credito già nell'anno in cui l'acquistano.

La disposizione del comma 394 prevede il riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate al momento dell'assunzione dell'impegno ad erogare le somme stabilite e non già all'atto del loro versamento. Ciò comporta che - a seguito della comunicazione dell'Agenzia del credito riconosciuto - il credito stesso può essere immediatamente utilizzato in compensazione del pagamento delle imposte e contributi dovuti oppure ceduto ai predetti intermediari. In tal modo, il 75% del contributo deliberato può essere finanziato, prima del versamento, attraverso l'utilizzo del credito d'imposta.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata al Protocollo firmato il 18 maggio 2016 tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Al medesimo Protocollo è demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

In particolare, è stata comunicata ai firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di 20 milioni, di cui alla nota Acri prot. n. 355 del 27 ottobre 2015, che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud ed è stato precisato che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in 120 milioni annui, da recuperare per 90 milioni tramite il richiamato credito d'imposta.

In conclusione, gli elementi caratterizzanti il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" sono i seguenti:

1. Durata triennale (2016, 2017 e 2018);
2. Dotazione annuale del Fondo 120 milioni;
3. Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni;



4. Importo annuale aggiuntivo a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud;

5. La governance e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate dal predetto Protocollo d'intesa del 18 maggio 2016 fra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto dal presidente dell'ACRI, per conto delle Fondazioni associate con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmesso per l'adesione delle Fondazioni.

Con riferimento alle risorse da mettere a disposizione del Fondo, l'Acri ha provveduto ad una ripartizione dell'importo complessivo per ogni Fondazione associata, sulla base di un criterio che tiene conto, per ognuna, dell'entità delle erogazioni deliberate secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2016) e della quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

Per quanto riguarda la Fondazione Puglia, dai calcoli Acri l'impegno per il 2017 è di 445.432 € derivanti come segue:

- 334.074 €, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- 40.402 €, convogliando il 50% delle risorse di cui alla nota Acri del 23 settembre 2016, già impegnate per la Fondazione con il Sud;
- 70.956 €, quale importo aggiuntivo.

A fronte del predetto impegno, alla Fondazione Puglia è stato riconosciuto, con comunicazione ufficiale pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data 16.03.2017, un credito di imposta di 334.074 €; pertanto su tale problematica sociale di notevole importanza la Fondazione avrà una erogazione supplementare di soli 70.956 €.

Per l'esercizio 2018 la quota a carico della Fondazione Puglia comunicata dall'Acri in data 03.11.2017 è di 459.508 €, con un credito d'imposta di 344.631 €.

### **Erogazioni liberali a sostegno della cultura – c.d. Art Bonus**

Art. 1, comma 1, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83. La disposizione deroga temporaneamente, dal 2014 al 2016 inclusi, alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lettere h) e i) del TUIR, che restano operative per le tipologie di erogazioni non ricomprese nella deroga, riprendendo vigore alla sua scadenza.

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014, in favore di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013. La legge di stabilità 2016 ha stabilizzato e reso permanente l'Art bonus (agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura).

2. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è, altresì, riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.



Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 40, comma 9, e 42, comma 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

3. Ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, per i soggetti titolari di reddito d'impresa il credito di imposta è utilizzabile tramite compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

4. Al credito d'imposta di cui al presente articolo non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

5. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali di cui al comma 1, ivi inclusi i soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici destinatari di erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni stessi, comunicano mensilmente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese di riferimento.

Provvedono altresì a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse, tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e in un apposito portale, gestito dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associati tutte le informazioni relative allo stato di conservazione del bene, gli interventi di ristrutturazione o riqualificazione eventualmente in atto, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, l'ente responsabile del bene, nonché le informazioni relative alla fruizione. Sono fatte salve le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo provvede all'attuazione del presente comma nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate negli anni 2014, 2015 e 2016 in luogo della detrazione d'imposta del 19%, di cui all'art. 15, comma 1, lett. h) e i) del TUIR, fruiscono di un credito d'imposta per tre anni, nel limite del 15% del reddito imponibile. Il credito di imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Agli enti non commerciali, al contrario dei titolari di reddito di impresa (v. art. 1, comma 3, del d.l. n.83/2014), non è consentito l'utilizzo del credito in compensazione anche delle altre imposte, dei contributi INPS, ecc., di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 241/1997. La fruizione della prima quota annuale del credito di imposta, nella misura di un terzo dell'importo maturato, si ha già nella dichiarazione dei redditi dell'anno in cui è stata effettuata.

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 118.750 € a favore di Fondazioni lirico-sinfoniche e 13.938,82 € a favore di restauri.

Rispetto al totale erogato di 1.906.995,51 € la detrazione d'imposta del 19% sarebbe di 362.329,14 €.

Tuttavia, il limite massimo sarebbe del 15% sull'imponibile Ires di 287.071 €, ossia 43.060,65 €, da ripartire in 3 anni.

Anche in questo caso, la Fondazione Puglia per l'esercizio 2017 non si avvarrà del credito d'imposta (pari a 14.353,55 €), poiché le erogazioni effettuate a favore della Ricerca sono già superiori all'imponibile ai fini IRES.

### **IRAP (IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

Il reddito imponibile è composto esclusivamente dal totale dei compensi per lavoro dipendente, assimilato od autonomo occasionale come prescritto per le società non commerciali, soggetto all'aliquota del 4,82%.

### **IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA):**

Il reddito imponibile è generato dalla componente immobiliare del patrimonio della Fondazione.



### **TARI (TASSA SUI RIFIUTI)**

L'imposta ha sostituito la Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) e si applica per la Fondazione in proporzione alla superficie dell'immobile di proprietà.

Per l'esercizio 2017 la Fondazione Puglia ha versato la Tari per la sede di via Venezia.

### **TOSAP (TASSA OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA)**

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico è dovuta per l'occupazione di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonché delle aree di proprietà privata dove risulti regolarmente costituita una servitù di pubblico passaggio.

Per l'esercizio 2017 la Fondazione Puglia ha versato la Tosap per il passo carrabile di Palazzo Starita per 70,80 €.

Legenda delle voci di bilancio

**Stato patrimoniale – Attivo**

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

**Stato patrimoniale – Passivo**

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Puglia, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del Patrimonio</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura massima del 15% stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati alle attività istituzionali. Le varie sottovoci che compongono la voce principale sono alimentate dall'importo dell'Avanzo di esercizio e destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.
---	--

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il “ <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni?</i> ” viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
---	--

Fondi per l'attività di istituto:	Sono fondi di norma alimentati con le quote di Avanzo di gestione destinate alle finalità istituzionali, potendo tuttavia essere incrementati anche con l'utilizzo di quote degli altri Fondi
-----------------------------------	---



<i>Altri fondi</i>	per le attività di istituto. Tali fondi accolgono anche gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
--------------------	---

Erogazioni deliberate	La voce rappresenta un debito della Fondazione ed accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario. Nella stessa voce trovano evidenza anche le risorse destinate alla Fondazione con il Sud.
-----------------------	--

Fondo per il Volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

#### Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse nette da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri: la voce accoglie le risorse reddituali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio.
----------------	---



### 3.5 Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore o al consulente degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento).

- il **totale attivo** è pari alla somma delle poste di bilancio; considera cioè anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

- l'**avanzo dell'esercizio** è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare gli indici di efficienza 1 e 2 a valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come *media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento*. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

#### Redditività

##### Indice n. 1

	2017	2016
<u>Proventi totali netti</u>	4,15%	4,08%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

##### Indice n. 2

	2017	2016
<u>Proventi totali netti</u>	3,45%	3,41%
Totale attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.



## Indice n. 3

	2017	2016
<u>Avanzo dell'esercizio</u>	3,32%	3,17%
Patrimonio		

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

## Efficienza

## Indice n. 1

	2017	2016
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	16,42%	16,21%
Proventi totali netti (media t0;t-5)		

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

## Indice n. 2

	2017	2016
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	20,71%	17,38%
Deliberato (media t0;t-5)		

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

## Indice n. 3

	2017	2016
<u>Oneri di funzionamento</u>	0,74%	0,84%
Patrimonio		

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

## Attività istituzionale

## Indice n. 1

	2017	2016
<u>Deliberato</u>	1,51%	7,68%
Patrimonio		

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti. La notevole differenza tra i due indici è dovuta al trasferimento delle somme relative all'acquisto di Palazzo Starita effettuato nel 2016.



### **Composizione degli investimenti**

La Fondazione Puglia non possiede partecipazioni bancarie, né è più in essere la società conferitaria, essendo confluita con altre due Casse di Risparmio nella Banca Carime S.p.a. fin dal 1998. Peraltro quest'ultima ha cessato la sua attività nel febbraio 2016 essendo stata assorbita dalla capofila del gruppo UBI.



## 4. Relazione sulla gestione

### Premesse

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 01.01.2017 – 31.12.2017, composto dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa con allegata la Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, a sua volta, distinta dalla Relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione.

Il bilancio relativo all'anno finanziario 2017 è stato redatto secondo quanto previsto dalle norme in vigore, dallo statuto ed in particolare in aderenza ad apposito "atto di indirizzo" emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2001, nonché dalle linee guida approvate dal C.d.A. dell'ACRI il 16 luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

### 4.1 Relazione economica e finanziaria

#### **1. La situazione economica e finanziaria, l'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio**

L'esercizio 2017 rientra nella programmazione triennale delle attività per il periodo 2017-2019.

I dati di bilancio evidenziano che al 31.12.2017 il patrimonio netto dell'Ente ammonta complessivamente a 128.419.306 € rispetto a 126.934.081 € al 31.12.2016; i ricavi sono di 5.296.882 €, contro 5.151.903 € dell'esercizio precedente, che non comprendono le entrate straordinarie pari a 1.442 € dovute alle plusvalenze sulla cessione di quote di Fondi comuni d'investimento Ubi Pramerica Bilanciato Euro.

Per quanto concerne gli interessi provenienti dai depositi in c/c, si registra una forte diminuzione dei ricavi dovuta alla riduzione dei tassi di interesse corrisposti dagli istituti bancari presso cui è depositata la liquidità, oltre alla riduzione delle giacenze sui medesimi c/c; nel 2016 la giacenza media è stata di 10.552.918 €, mentre nel 2017 tale valore è stato pari a 7.754.780 €.

Questo minor introito è compensato pienamente dall'incasso dei canoni di locazione dell'immobile di Viale della Repubblica e di parte dell'immobile di via Venezia (Palazzo Andidero).

Gli oneri hanno subito una riduzione per ciò che concerne i costi degli organi statutari in virtù del minor numero di adunanze di C.d.A. e C.d.I. tenutesi nel 2017.

I costi del personale hanno subito un decremento in quanto nel 2016 vi sono stati oneri straordinari non ripetibili.

I costi per tutti gli altri oneri amministrativi sono sensibilmente diminuiti, poiché nel 2016 ci sono state spese straordinarie non ripetibili.

Gli ammortamenti hanno subito un decremento, visto che l'immobile di Viale della Repubblica è stato locato per l'intero anno 2017.

La voce "Imposte e tasse" vede un lieve incremento dovuto all'Imu sugli immobili.

L'Avanzo di esercizio, sempre alla stessa data, è di 4.243.501 € rispetto a 4.006.682 € del 2016.

Questi dati sono desumibili dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

I valori degli indicatori della gestione, ridefiniti alla luce degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio emanati dall'ACRI, d'intesa con il M.E.F., nel luglio 2014, con le successive modifiche, riportati al termine della Nota Integrativa, testimoniano la corretta gestione sia del patrimonio che delle attività istituzionali.

In particolare, si è registrato un miglioramento di quasi tutti gli indici.



Le revoche effettuate nel 2017 ammontano a 867.892,75 €, di cui 288.000 € in riferimento al progetto inerente i contributi per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese giovanili start-up.

Il Patrimonio Netto è stato incrementato complessivamente di 1.485.225 €, con un accantonamento di 848.700 € alla “Riserva Obbligatoria” e di 636.525 € alla “Riserva per l'integrità del Patrimonio”, rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'Avanzo di esercizio.

Detto accantonamento rappresenta un incremento dell'1,17% del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2016.

I ricavi del periodo 1.1.2017-31.12.2017 rinvergono dai proventi realizzati dagli investimenti finanziari ed immobiliari. Essi si riferiscono in particolare a:

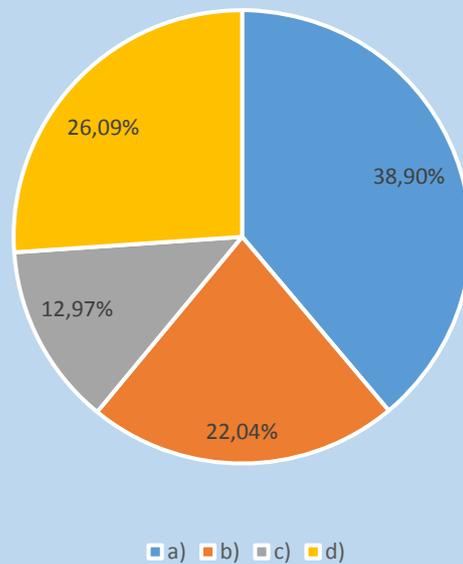
- investimenti in Titoli di Stato;
- depositi presso Banche;
- canoni di locazione attivi,
- cedole da fondi di investimento.

Le erogazioni deliberate, ad esclusione delle somme destinate al Fondo per il Volontariato, per un importo pari a 1.927.914,86 € hanno riguardato i settori rilevanti: per iniziative finanziate a seguito di bando, per iniziative proprie della Fondazione e per iniziative a sportello. In percentuale, le erogazioni, espresse in euro, risultano essere state destinate nei seguenti settori:

a) Ricerca Scientifica e tecnologica	750.000,00	38,90%
b) Arte, attività e beni culturali	425.000,00	22,04%
c) Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	250.000,00	12,97%
d) Volontariato, filantropia e beneficenza	502.914,86	26,09%
<b>Totale</b>	<b>1.927.914,86</b>	<b>100,00%</b>



### Ripartizione risorse tra i settori



Il dettaglio delle erogazioni deliberate è riportato nel bilancio di missione che integra questa relazione.

#### 2. La strategia di investimento adottata

Le linee strategiche di gestione delle attività finanziarie adottate rispettano il dettato delle norme in vigore e, in particolare, quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto dall'Acri, in rappresentanza di tutte le fondazioni bancarie, con il MEF.

Nell'anno in corso non si è proceduto sulla strada della diversificazione delle immobilizzazioni in quanto nel settore finanziario non si sono create opportunità di investimento che coniugassero la prudenza con l'adeguata redditività.

#### 3. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

Il Presidente,

- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2016 e del Consiglio di Indirizzo del 18 maggio 2016 riguardanti l'adesione della Fondazione Puglia al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per il triennio 2016 – 2018;
- considerato che in sede di approvazione del documento previsionale 2018, per quanto concerne il versamento per il 2018 per la partecipazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", l'ACRI, (con nota prot. 378 del 20 settembre 2017), ha erroneamente richiesto alla Fondazione Puglia l'importo di 969.300 €;
- a seguito di apposita corrispondenza, il Direttore Generale dell'ACRI, dott. Righetti, pur riconoscendo l'errore di calcolo, ha chiesto se vi fosse la possibilità, da parte della Fondazione Puglia di versare, comunque, la predetta somma di 969.300 €, onde evitare il complesso ricalcolo delle quote a carico delle Fondazioni partecipanti;



- considerato che la decisione e, quindi, la conseguenziale comunicazione sarebbe dovuta pervenire all'ACRI entro il 31 gennaio;
- nelle more della decisione, è stato comunicato che l'importo che Fondazione Puglia avrebbe dovuto versare se non vi fosse stato l'errore di cui si è detto ammonta ad 459.508 €;
- visto che per quanto concerne l'importo da versare, Fondazione Puglia non può accedere alla richiesta del dott. Righetti (€ 969.300) ma, potrebbe versare l'importo di 500.000 €, nella considerazione, come è noto, che il 75% rientra nel bilancio della Fondazione quale credito di imposta da utilizzare nello stesso anno per le proprie esigenze e se le stesse fossero di minima entità si potrebbe, come avvenuto l'anno scorso, cederle a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro;
- vista la mail del 16 gennaio 2018, con la quale tutti i consiglieri di amministrazione sono stati interpellati in merito all'importo di 500.000 € da destinare, per l'anno 2018, al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile";
- vista la risposta dei consiglieri;
- visto l'art. 2, comma 3 del Protocollo d'intesa relativo al suddetto Fondo, secondo cui la delibera di impegno al Fondo deve essere comunicata all'ACRI entro il 31 gennaio;
- considerato che a breve termine non sono previste sedute del Consiglio di Amministrazione;
- visto il parere del Direttore Generale;
- visto l'art. 26 comma 4 dello Statuto della Fondazione Puglia;

delibera

al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", per l'anno 2018, è destinata la somma di 500.000 €.

La presente delibera di urgenza verrà sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

In data 13 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato la predetta delibera di urgenza del Presidente.



#### 4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2017

Le risultanze di gestione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si concretizzano in un "avanzo economico d'esercizio" di 4.243.501 € da destinare per legge, in base alle norme contenute nel vigente Statuto e nel Documento Programmatico Previsionale Triennale, come di seguito indicato:

**1) Patrimonio netto:** "Riserva obbligatoria" nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza pari al 20% dell'Avanzo di esercizio che, come si è detto, è stato pari a 4.243.501 €:

**848.700 €**

**2) Patrimonio netto:** al "Fondo Riserva per l'integrità del Patrimonio" pari al 15% dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza:

**636.525 €**

Così facendo si destinano all'incremento del patrimonio complessivamente 1.485.225 €.

**3) Fondo per il Volontariato,** ex art.15, legge 266/91

**113.000 €**

Il calcolo è stato condotto con riferimento all'art.15 Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 e alle intese intercorse tra l'ACRI e il mondo del volontariato. Tale accantonamento, come negli esercizi precedenti, è da attribuirsi integralmente al "Fondo speciale presso la Regione Puglia". Per il calcolo dell'importo sono state osservate anche le istruzioni emanate dall'Organo di Vigilanza con specifico "atto di indirizzo" del 19.04.2001.

**4) Fondi per l'attività di istituto**

**2.645.276 €**

La rimanente somma di 2.645.276 € è destinata ai Fondi per l'attività di istituto, nel rispetto dell'art. 8 lett. d) del D.Lgs. n. 153/99, il quale prevede che almeno il 50% del reddito residuo, pari a 3.394.801 €, ossia 1.697.401 €, sia destinato ai settori rilevanti. Di questi, come negli anni trascorsi, si propone che 2.500.000 € siano destinati ai quattro settori rilevanti, come previsto nel Documento Programmatico Previsionale Triennale in vigore, e 145.276 € al Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali.

Per ciascuno dei quattro settori, massimo il 10% può essere riservato, come da regolamento, per erogazioni a sportello (al netto delle somme accantonate nel Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15).

**5) Residuo di esercizio**

**0**



## 5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.

### **Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.**

L'art. 15 della legge quadro per il volontariato 266/91 prevede i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), i quali traggono risorse per il loro funzionamento dalle Fondazioni di origine bancaria, le quali " *devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento ... venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività*". Il finanziamento dei CSV passa attraverso il controllo di Comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato, composti da 15 membri, nominati da una pluralità di soggetti rappresentativi della composita realtà regionale (8 rappresentanti delle fondazioni di origine bancaria, 4 delle Organizzazioni di Volontariato maggiormente presenti sul territorio, 1 della Regione, 1 degli Enti locali e 1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). La Fondazione ha all'interno del Comitato un suo rappresentante nella persona del Prof. Leonardo Damiani

Nel 2016 sono stati accantonati 106.000 € a seguito dell'approvazione del Bilancio Esercizio 2016.

Inoltre, per effetto dei Protocolli d'intesa ACRI - Volontariato del 05 ottobre 2005 e del 23 giugno 2010, ad integrazione delle somme destinate ai CSV per le finalità previste dall'art.15 legge 266/91, è stata costituita la Fondazione con il Sud di cui la Fondazione è socio utilizzando le risorse derivanti dagli "extra-accantonamenti" ex Protocollo d'intesa 5.10.2005.

Il su menzionato Accordo Acri-Volontariato del 23.06.10 ha stabilito un contributo quinquennale alla Fondazione con il Sud. Il predetto accordo è stato modificato il 16.10.2013.

La quota di competenza della Fondazione Puglia da assegnare alla Fondazione con il Sud per l'anno 2017 è pari a 82.934 €.

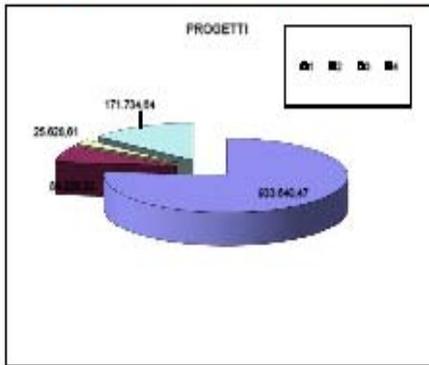
Inoltre, su iniziativa dell'ACRI è stato stanziato un fondo denominato "iniziative comuni" a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in particolare in caso di calamità naturali che colpiscono vasti territori del Paese.

Per il 2017 al fondo sono state assegnate risorse pari a 8.275 €.



REVOCHE ANNO 2017

	totale erogato PROGETTI	PROGETTI CONCLUSI	%	totale erogato a sportello	iniziative concluse a sportello	%		PROGETTI REVOCATI PERCHE' MAI PARTITI PER RINUNCIA			
						%	TOTALE				
SETTORE A	933.640,47	958.413,62	0,974	19.763,74	27.947,75	0,71	0,98	953.404,21	986.361,37	0,97	35.000,00
SETTORE B	86.228,32	114.579,22	0,784	5.821,58	5.821,58	1,00	0,77	92.049,90	120.200,80	0,77	
SETTORE C	25.628,61	25.628,61	1	15.225,55	16.051,29	0,95	0,98	40.854,16	41.679,90	0,98	16.000,00
SETTORE D	171.734,64	171.734,64	1	23.649,35	23.649,35	1,00	1,00	195.383,99	195.383,99	1,00	4.880,00
<b>totale</b>	<b>1.217.232,04</b>	<b>1.270.156,09</b>	<b>0,988</b>	<b>64.460,22</b>	<b>73.469,97</b>	<b>0,88</b>	<b>0,97</b>	<b>1.281.692,26</b>	<b>1.343.626,06</b>	<b>0,95</b>	<b>55.880,00</b>





## 6. Impresa Strumentale direttamente esercitata “Fondazione Puglia Cultura e Territorio”

Nel 2014 gli Organi di Governo hanno deliberato di svolgere l'attività istituzionale sia tramite finanziamenti a soggetti terzi che realizzando direttamente interventi; per tale ultimo scopo è stata istituita (con delibera del C. di I. del 26.06.2014 e delibera del C. di A. del 19.01.2015) un'Impresa Strumentale direttamente esercitata che operi specificatamente nei settori b) “Arte, attività e beni culturali” e d) “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

Lo svolgimento delle attività sopra descritte per il tramite di una società strumentale trova motivazioni di tipo amministrativo, contabile e tributario, in una logica di separazione funzionale di attività che, pur riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, possono presentare anche aspetti, sia pure marginali, di natura commerciale.

Il C. di A., nella medesima seduta del 19.01.2015, deliberava, altresì, che la costituenda impresa fosse denominata “FCRP Cultura e Territorio” (divenuta poi “Fondazione Puglia Cultura e Territorio” con delibera del C.d.I. del 07.03.2016).

L'apertura della partita Iva aveva luogo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari in data 12.02.2015.

L'apposito conto corrente bancario intestato all'impresa strumentale è acceso presso Ubi Banca con le medesime condizioni che l'istituto pone alla Fondazione Puglia.

Nel corso dell'anno 2017 l'impresa ha sostenuto dei costi per n. 3 progetti.

1. Progetto “Intervento diretto per scavi archeologici all'interno dell'antica fortificazione del Castello Aragonese ed in particolare lo scavo sotto l'androne di accesso al Torrione di San Cristoforo”. Importo deliberato 45.000 €.

È stata indetta selezione per Bando pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico professionale per attività di studio, ricerca e collaborazione quale archeologo esperto presso il Castello Aragonese di Taranto, precisamente nel Torrione di San Cristoforo e dei relativi reperti.

Il dr. Federico Giletti è risultato essere il vincitore del Bando, l'incarico ha avuto inizio il 12 settembre 2017 ed avrà durata 12 mesi a fronte di un compenso di 19.250 € comprensivi di Iva, oneri e rimborsi spese vari.

Nel corso del 2017 il dr. Giletti ha emesso n. 3 fatture per un totale di 3.944,64 € oltre iva.

2. Progetto “Attività concernenti la Biblioteca e l'Archivio storico della Fondazione”. Importo deliberato 70.000 €.

È stata indetta selezione per Bando pubblico per l'assegnazione della catalogazione dei libri della Biblioteca della Fondazione Puglia.

L'attività è stata affidata all'Associazione culturale “PuntiAmo Puglia” per un importo complessivo di 21.729,50 €.

Nel corso del 2017 la predetta associazione ha emesso fatture per un totale di 18.017,50 €.

3. Progetto “Interventi diretti di restauro su beni artistici mobili custoditi presso gli istituti di culto gestiti dal Fondo Edifici per il Culto (FEC)”.

Il progetto, iniziato nel 2014, prevede risorse per complessivi 375.000 €.

Nel corso nel 2017 l'impresa strumentale ha stipulato dei contratti di affidamento lavori con n. 4 restauratori per n. 5 diversi beni.

In data 27.07.2017 è stata regolata la fattura di acconto di 3.466 € emessa dall'impresa individuale “Restauro opere d'arte di Rosanna Virginia Guglielmo” per il restauro del dipinto ad olio su tela raffigurante Gloria Benedettina nella chiesa di San Pietro Nuovo in Bitonto (Ba).



L'impresa strumentale Fondazione Puglia Cultura e Territorio chiude l'esercizio 2017 con un risultato d'esercizio negativo di 25.978,12 €.

**Stato Patrimoniale dell'esercizio 2017 - Impresa Strumentale direttamente esercitata "Fondazione Puglia Cultura e Territorio"**

Valori in euro

<i>ATTIVO</i>	<i>2016</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>2016</i>
Cassa	7,53	Versamenti Fondazione	301.000,00
Banca	229.985,73	Risultato negativo esercizi precedenti	-34.690,81
Crediti verso Erario c/Iva	8.974,26	Risultato d'esercizio 2016	3.556,45
Merci c/Rimanenze	4.920,00	Risultato negativo d'esercizio	-25.978,12
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b><i>243.887,52</i></b>	<b><i>Totale passivo</i></b>	<b><i>243.887,52</i></b>

**Conto Economico dell'esercizio 2017 - Impresa Strumentale direttamente esercitata "Fondazione Puglia Cultura e Territorio"**

Valori in euro

<i>COSTI</i>	<i>2016</i>
Spese per compenso dr. Giletti prog. Castello Aragonese	3.944,64
Spese progetto Catalogazione e gestione Biblioteca	18.017,50
Spese per restauri progetto FEC	3.466,00
Imposte e tasse	74,52
Spese diverse	502,19
Merci c/Rimanenze iniziali	4.920,00
<b><i>Totale Costi</i></b>	<b><i>30.924,85</i></b>

<i>RICAVI</i>	<i>2016</i>
Interessi attivi c/c Ubi Banca	26,73
Rimanenze finali cataloghi Mostra Poesia della Tavola	4.920,00
<b><i>Totale Ricavi</i></b>	<b><i>4.946,73</i></b>
<b><i>Risultato negativo d'esercizio</i></b>	<b><i>25.978,12</i></b>
<b><i>Totale a pareggio</i></b>	<b><i>30.924,85</i></b>



## 7. Rendiconto finanziario

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015.

Il Rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità – alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio, è caratterizzato da una maggiore immediatezza e capacità esplicativa ed è rivolto principalmente ad un lettore che si presuppone non specializzato.

In tal senso, lo schema proposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione.

### *Linee generali della struttura di un prospetto di Rendiconto finanziario*

La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.



Fondazione Puglia		
Rendiconto finanziario		
Esercizio 2017		
	<b>4.243.501</b>	<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	89.454	
(Genera liquidità)	<b>4.332.955+</b>	<b>Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie</b>
Variazione crediti	168.568+	
Variazione ratei e risconti attivi	20.760+	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	18.499-	
Variazione debiti	3.386-	
Variazione ratei e risconti passivi	122=	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>4.537.274</b>	<b>Av./dis.della gestione operativa</b>
Fondi erogativi	26.059.584-	
Fondi erogativi anno precedente	25.228.924-	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0-	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	113.000-	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	2.645.276=	
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>(1.927.616)</b>	<b>Erogazioni liquidate</b>
Imm.ni materiali e imm.li	11.957.520+	
Ammortamenti	89.454+	
Riv/sval attività non finanziarie	0=	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	12.046.974-	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.470.444=	
(Assorbe liquidità)	<b>(576.530)</b>	<b>Variazione imm.ni materiali e imm.li</b>
Imm.ni finanziarie	132.214.760+	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0=	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	132.214.760-	
imm.ni finanziarie anno precedente	131.910.150=	
(Assorbe liquidità)	<b>(304.610)</b>	<b>Variazione imm.ni fin.rie</b>
Strum. fin.ri non imm.ti	0	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0	



Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0	
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
Genera liquidità	<b>25.978</b>	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	<b>(855.162)</b>	<b>Variazione netta investimenti</b>
Patrimonio netto	128.419.306	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	848.700	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	636.525	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	126.934.081	
Patrimonio netto dell'anno precedente	126.934.081	
(Neutrale)	0	<b>Variazione del patrimonio</b>
<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>(855.162)</b>	<b>Variazione investimenti e patrimonio</b>
<b>D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)</b>	1.754.496	
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	6.879.286	
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	8.633.782	



## Bilancio di Missione

Esercizio 2017



## L'identità



Immagine della tavola 17 "Terra di Bari" tratta dall' *Atlante geografico del regno di Napoli delineato per ordine di Federico IV Re delle Due Sicilie*, di G.A. Rizzi Zannoni del 1808, presente nella Biblioteca della Fondazione

### La Storia

La Fondazione Puglia è l'evoluzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, nata a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario previsto dalla legge n. 218/90 (c.d. legge Amato - Carli) e istituita nel novembre del 1991 per continuare l'attività sociale che storicamente era svolta dalle Casse di Risparmio, specificatamente della Puglia fondata nel 1949, ente pubblico economico, all'epoca solido punto di riferimento per imprenditori e risparmiatori pugliesi.

La Fondazione Puglia, ai sensi dell' art. 2 d.lgs. n. 153/99, è persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il 12 febbraio 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il cambio di denominazione in Fondazione Puglia tenuto conto che la Fondazione non ha più rapporti con la cessata Banca conferitaria Cassa di Risparmio di Puglia e che, pertanto, "l'attuale formulazione crea ancora oggi confusione e induce spesso l'opinione pubblica ad identificare la Fondazione con l'originaria Cassa di Risparmio di Puglia".

Con questo cambiamento non si vogliono disconoscere le origini della Fondazione, ma riaffermare le finalità di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio della Cassa. Ecco perché il cambio di denominazione rappresenta una tappa significativa del lungo percorso di crescita dell'ente e del consolidamento del suo rapporto con il territorio di appartenenza.

**Il contesto di riferimento** di La Fondazione ha come territorio di riferimento la Regione Puglia la cui popolazione è di circa quattro milioni di abitanti per una superficie di circa 20.000 Km<sup>2</sup>. Essa opera nell'interesse del territorio della Regione, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo economico e la crescita del capitale umano e sociale della comunità locale.

Se si fa riferimento ai dati ISTAT al 1 gennaio 2017, si ha la seguente distribuzione territoriale della popolazione tra le sei province:

Provincia/Città Metropolitana		Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km<sup>2</sup></i>	Densità <i>abitanti/km<sup>2</sup></i>	Numero Comuni
1.	<i>Città Metropolitana di</i> <b>BARI</b> BA	1.260.142	3.862,88	326	41
2.	Barletta-Andria-Trani BT	392.546	1.542,95	254	10
3.	Brindisi BR	397.083	1.861,12	213	20
4.	Foggia FG	628.556	7.007,54	89	61
5.	Lecce LE	802.082	2.799,07	286	97
6.	Taranto TA	583.479	2.467,35	236	29
<b>Totale</b>		<b>4.063.888</b>	<b>19.540,90</b>	<b>208</b>	<b>258</b>

(Dati aggiornati al 01/01/2017. Fonte: ISTAT)

Il sistema produttivo regionale, particolarmente variegato, spazia dal tessile e abbigliamento, al siderurgico, alla produzione di cuoio e calzature, all'industria del mobile, sino all'industria agroalimentare.

Settori importanti sono le costruzioni, il mercato immobiliare, i servizi, il turismo.

La posizione geografica della Puglia la rende naturalmente "regione di frontiera e di cerniera" proiettandola verso i mercati emergenti del Sud Est Europeo e del bacino mediterraneo, favorendo le esportazioni verso l'Europa centro orientale, l'Africa settentrionale e i paesi asiatici.

Grazie al sistema universitario pugliese - di particolare eccellenza - si presenta, altresì, ricca di capitale umano altamente qualificato, in grado di affrontare e vincere le sfide del futuro, assicurando talento, creatività e innovazione.



## Il Rapporto della Banca d'Italia <sup>1</sup>

Nei primi nove mesi del 2017 la crescita dell'economia pugliese è stata nel complesso debole. Tra i principali comparti di specializzazione regionale, un andamento prevalentemente positivo ha riguardato le vendite dell'alimentare, della chimica e della meccanica, mentre quelle del siderurgico sono risultate sostanzialmente stazionarie. Nei comparti del tessile-abbigliamento e delle calzature hanno invece prevalso i casi di riduzione del fatturato.

Per l'ultimo trimestre del 2017, le imprese industriali indicano un rafforzamento della crescita, che dovrebbe beneficiare anche di una dinamica degli ordini più sostenuta nel breve termine.

Secondo i piani delle aziende nel prossimo triennio dovrebbero acquisire maggiore priorità strategica gli investimenti finalizzati all'espansione della capacità produttiva o alla produzione di nuovi beni e servizi, rispetto a quelli connessi alla sostituzione di impianti e macchinari obsoleti, che hanno avuto un ruolo più rilevante nel triennio 2015-17. Nell'industria in senso stretto è proseguita la fase di espansione: indicazioni favorevoli giungono, in particolare, dai comparti dell'alimentare, della chimica e della meccanica. Le esportazioni sono cresciute, benché in misura più contenuta della media nazionale.

Nel settore delle costruzioni prevalgono ancora segnali di debolezza sia nel comparto delle opere pubbliche sia in quello residenziale, nonostante l'ulteriore crescita degli scambi immobiliari e dei prezzi. Il recupero delle compravendite di abitazioni è ancora insufficiente a sospingere l'attività produttiva del settore, anche a causa degli immobili invenduti accumulatisi negli ultimi anni.

Secondo i dati della Regione Puglia, a fine agosto le presenze di turisti in regione sono cresciute del 2,2 per cento su base annua; crescita che si aggiunge a quella avvenuta già negli ultimi anni. L'espansione ha interessato sia la componente nazionale sia, in maggior misura, quella dei turisti stranieri; ha inoltre riguardato soprattutto le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Taranto. Vi si è associato un incremento delle imprese del comparto alloggio e ristorazione.

L'attività economica nei servizi è risultata complessivamente stabile, sebbene con andamenti differenziati all'interno del settore. In particolare, le attività turistiche hanno beneficiato dell'incremento delle presenze nelle strutture regionali; nel comparto dei trasporti si è registrato un aumento del numero di passeggeri di aeroporti e porti e un calo dei movimenti di merci in questi ultimi.

Nel primo semestre dell'anno l'occupazione in Puglia è rimasta sostanzialmente stabile, mentre è cresciuta in Italia. Il diverso andamento rispetto al dato nazionale è riconducibile al calo registrato in regione nel settore dei servizi. La diminuzione degli inattivi si è riflessa in un aumento del tasso di disoccupazione. Nel primo semestre del 2017 il credito in regione ha continuato a crescere. I prestiti alle famiglie sono aumentati, sostenuti dalla domanda di credito al consumo e di mutui per l'acquisto di abitazioni; quelli alle imprese sono cresciuti, soprattutto tra le aziende di maggiori dimensioni, per effetto dell'aumento della domanda di credito per il finanziamento degli investimenti e del circolante. Il deterioramento del credito

---

<sup>1</sup>AA.VV. *Economie regionali - L'economia della Puglia, aggiornamento congiunturale* n. 40, novembre 2017



si è attenuato, ma rimane superiore rispetto alla media nazionale soprattutto a causa del persistere delle difficoltà di rimborso del settore edile, che registra un tasso significativamente più elevato del valore medio dell'Italia.

#### Il quadro normativo di riferimento

Le Fondazioni di origine bancaria sono state interessate nel corso degli anni da una intensa attività legislativa, nonché da interventi del Ministero vigilante e della Corte Costituzionale. Quest'ultima, in particolare, con la sentenza n. 300 del 2003 ha confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni in questione.

Le Fondazioni di origine bancaria sono, altresì, disciplinate da propri Statuti i quali vengono sottoposti all'approvazione del citato Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Fondazione Puglia, che nel 2016 aveva modificato il testo a seguito del cambio di denominazione, a febbraio 2017 ha nuovamente rielaborato il testo, dovendo adeguare lo stesso ad alcuni cambiamenti relativi alla riorganizzazione *ex lege* di alcuni fra gli enti designanti e ai contenuti del Protocollo d'intesa ACRI/MEF con specifico riguardo alla presenza negli organi del genere meno rappresentato.

Il nuovo testo è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a luglio 2017.

#### La missione e la strategia

La Fondazione contribuisce, attraverso la gestione del proprio patrimonio, a creare opportunità e condizioni di sviluppo per il territorio di riferimento.

Il ruolo attivo che la Fondazione svolge sul territorio, al di là del sostegno ad iniziative locali, è soprattutto quello di "progettista" di occasioni di crescita della regione.

Promuovere lo sviluppo economico significa soprattutto essere in grado di individuare linee di sviluppo strategico e porsi come soggetto guida di raccordo finanziario e tecnico strutturale, attraverso una metodologia di attività che prevede un sostegno sia economico sia progettuale.

Essa indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi (D. Lgs. n. 153/99) e opera in via prevalente nei settori rilevanti (ex art. 8 co. 1 lett. d) D. Lgs. n. 153/99), assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e privilegiando i settori a maggiore rilevanza sociale.

In tale quadro la Fondazione, confermando la propria vocazione, persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

- a) favorire la formazione di capitale umano d'eccellenza, che, attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il trasferimento di conoscenze, sia in grado di attrezzare la Puglia per una nuova fase di sviluppo;
- b) favorire la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale della regione per contribuire allo sviluppo sociale ed economico della Puglia. ;
- c) favorire il sostegno del territorio a partire dall'analisi dei bisogni dei cittadini e delle categorie più bisognose di aiuto, come gli anziani e i diversamente abili, anche attraverso il sostegno di associazioni radicate sul territorio;



d) favorire lo sviluppo delle abilità attraverso il sostegno di idee giovani e innovative ed intervenire in iniziative di carattere sociale privilegiando la famiglia, i servizi alla persona, il welfare e il microcredito.

Il Consiglio di Indirizzo, già nel corso degli ultimi anni, dopo un lungo approfondimento sulla *mission* della Fondazione, ha, in parte, mutato la strategia generale anche in riferimento ai nuovi e più urgenti bisogni del territorio.

In tale ottica, ha potenziato quegli interventi che vengono definiti, attraverso un più ampio concetto, “servizi alla persona”, “welfare locale”, i quali comprendono tutte le tematiche relative alla “famiglia e valori connessi”, “all’assistenza agli anziani”, al “microcredito” e, quindi, alla concessione di contributi per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese giovanili, al problema del “dopo di noi”, senza, però, penalizzare i tradizionali temi di intervento della Fondazione che sino ad ora hanno dato buoni e positivi frutti.

Il Documento programmatico previsionale 2017-2019 conferma, quindi, come settori rilevanti:

- a) Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) Arte, attività e beni culturali;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- d) Volontariato, filantropia e beneficenza,

destinando a questi settori “... almeno il 50% del reddito residuo”, come previsto per legge, in via generale e continuativa, salvo necessarie successive modifiche.

Nel rispetto del “Regolamento attività istituzionali”, attinente l’attività istituzionale della Fondazione, è stato destinato un importo “percentualmente non superiore al 10% delle disponibilità finanziarie stanziata a sostegno di iniziative che si pongono al di fuori dei programmi e che, sotto la spinta di esigenze episodiche, siano promosse da soggetti autorevoli, operanti sul territorio di riferimento e sempre nei settori di intervento della Fondazione”. Trattasi di erogazioni “a sportello”

La Fondazione il 29 giugno 2017, ha deliberato la ripartizione dell’avanzo 2016 destinato ai settori ammessi, come di seguito meglio specificato:

#### In euro

Settori	Progetti	A sportello
a) “Ricerca scientifica e tecnologica”	675.000 €	75.000 €
b) “Arte, attività e beni culturali”	360.000 € 300.000 € (*)	75.000 €
c) “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”	225.000 €	25.000 €
d) “Volontariato, filantropia e beneficenza”	230.000 € 200.000 € (**)	24.106 €

(\*) con delibera del 29.06.17 sono stati destinati 300.000 € al Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali, relativo ai lavori e ai restauri da sostenere presso Palazzo Starita, immobile istituzionale della Fondazione.

(\*\*) si tratta di importi in un primo momento assegnati all’Impresa Strumentale e legati al bando Welfare di comunità ma che, successivamente, gli Organi della Fondazione, al fine di non gravare sulla predetta Impresa, peraltro priva di personale “dedicato”, hanno ritenuto di stipulare con i soggetti attuatori apposite convenzioni.



# 2017

## un anno ricco di

## eventi

### January

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

### February

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

### March

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
26	27	28	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

### April

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	1	2	3	4	5	6

### May

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
30	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10

### June

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8

### July

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	1	2	3	4	5

### August

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9

### September

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
1	2	3	4	5	6	7

### October

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

### November

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	1	2
3	4	5	6	7	8	9

### December

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
26	27	28	29	30	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6

14 marzo 2017

Presso l'Auditorium della Fondazione, si è svolta la presentazione del volume “I giardini della Memoria” (Quorum Edizioni), degli autori Alessandro De Luisi e Liliana Tangorra. L'evento è stato curato dalla sezione di Bari di Italia Nostra.

Sono intervenuti il presidente della sezione di Bari di Italia Nostra, Prof.ssa Raffaella Cassano, e la Prof.ssa Christine Farese Sperken, storica dell'arte dell'Università di Bari, oltre agli autori.



Presentazione del volume “*I giardini della Memoria*”

20 marzo 2017

Presso l'Auditorium della Fondazione, si è svolta la presentazione della “Bari Smart Tourism Guide” dell'Associazione Italiana Persone Down, realizzata grazie al contributo di €12.500 erogato da Fondazione Puglia. Nella guida, ad alta comprensibilità per facilitarne l'uso da parte di persone con disabilità intellettiva, bambini e persone con un livello culturale basilare o scarsa conoscenza della lingua, ci sono le indicazioni su come arrivare e quelle su cosa visitare, i piatti tipici e la storia della città. Una guida turistica completa di Bari, ma con un'attenzione in più perché di facile comprensione: scritta in stampatello maiuscolo, riporta in modo schematico, ma completo, tutte le informazioni turistiche della città di Bari.



I ragazzi con sindrome di Down della predetta associazione hanno contribuito alla stesura della guida, mentre un altro gruppo di coetanei, nati anche loro con la trisomia 21, l'ha testata con gli educatori girando per le strade della città. L'iniziativa ha preceduto la Giornata mondiale delle Persone Down del 21 marzo che ha avuto quest'anno come tema: "la mia voce, la mia comunità", #myvoice #mycommunity a sottolineare il protagonismo attivo delle persone con sindrome di Down nella società.

Presentazione della Smart Tourism Guide



27 marzo 2017

Presso la Chiesa della Maddalena di Sammichele di Bari sono stati presentati i lavori di restauro degli affreschi del presbiterio, finanziati dalla Fondazione con 15.000€.

La seicentesca chiesa della Maddalena, probabilmente cappella patronale dell'attiguo Castello Caracciolo, ospita un ciclo di raffinati affreschi di autore anonimo che ne impreziosiscono il presbiterio. Partendo dall'alto, la volta accoglie tre scene ritraenti la vita della Vergine Maria. Sulla parete di fondo, sopra la pala d'altare, si distinguono due angeli su fondo grigio. Appena sopra l'imposta della volta vi sono quattro medaglioni, due per parete, con raffigurazioni di altrettanti santi. Dei dipinti posti al di sotto della volta, quello sulla destra narra della Natività della Vergine, mentre il corrispettivo sulla sinistra raffigura la Natività di Gesù.

Detti affreschi, per lungo tempo occultati da strati di scialbo di calce e intonaco, furono rinvenuti intorno al 1970, in occasione di lavori di recupero dell'edificio, e pertanto furono oggetto di un primo restauro conservativo. Tuttavia, l'incuria reiterata ha contribuito, nel corso degli anni, al degrado della pellicola pittorica, nonché all'accumulo di deposito superficiale. La situazione è stata ulteriormente compromessa, soprattutto nell'angolo nord-ovest del manufatto, da infiltrazioni meteoriche cagionate dalla scarsa tenuta delle coperture della chiesa, che hanno favorito il generarsi della patina bianca dovuta alla cristallizzazione dei sali. Sono state dapprima risanate le coperture, onde scongiurare il perpetrarsi delle infiltrazioni. Poi si è proceduto al restauro conservativo degli affreschi.

Presenti all'evento, oltre al nostro Presidente e al nostro Direttore Generale, anche rappresentanti del Comune di Sammichele e del Centro Studi di storia cultura e territorio, co-finanziatori del progetto.



la Chiesa della Maddalena di Sammichele di Bari



COMUNE DI  
SAMMICHELE DI BARI



Fondazione Puglia



CENTRO STUDI DI STORIA  
CULTURA E TERRITORIO  
Sammichele di Bari

## ... PER LA CHIESA DELLA MADDALENA

### RESTITUIAMO ALLA COMUNITÀ GLI AFFRESCHI RESTAURATI

Restauro promosso dal Centro Studi di Storia Cultura e Territorio

Saluti istituzionali delle autorità

Interverranno:

Luigi DALESSANDRO - Restauratore  
Giuseppe VITTORE - Restauratore  
ICONOS S.r.l.

Lunedì 27 marzo 2017  
Ore 19.00

Chiesa della Maddalena  
Sammichele di Bari



La S. V. è invitata



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Soprintendenza per i Beni Archeologici,  
Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari



Parrocchia Santa Maria del Carmine  
Sammichele di Bari

6 aprile 2017

A Massafra sono stati inaugurati il taxi sociale e la Bici Cargo per la consegna dei farmaci al domicilio delle persone disabili e anziane presso, acquistati dalla Caritas Christi con il contributo della Fondazione Puglia di 15.000,00€.



Massafra: inaugurati il taxi sociale e la Bici Cargo



27 aprile 2017

A Palagiano sono stati inaugurati i 10 defibrillatori acquistati dal Nucleo dei Volontari di Assistenza Pubblica di Palagiano “Nucleo Volontariato e Protezione Civile 25” con il contributo della Fondazione di 18.000€, all’interno del progetto denominato Palagiano Cardio Protetta.

Sono state acquistate anche 6 teche per custodirli.

Il progetto ha visto la realizzazione, nel Comune di Palagiano, di una rete capillare di postazioni di emergenza dotate di defibrillatori, 8 fisse e 3 mobili, dislocate in modo da garantire una copertura del territorio urbano adeguata, per assicurare un tempo di intervento utile a salvare la vita del paziente, in quanto i primissimi minuti dall’insorgenza dell’evento sono i più preziosi e il luogo dove potrebbe verificarsi è assolutamente casuale.

Presenti all’evento il Presidente e il Direttore Generale della Fondazione, oltre ai rappresentanti del Nucleo volontariato e protezione civile.



Palagiano: inaugurati i 10 defibrillatori acquistati dal Nucleo dei Volontari di Assistenza Pubblica di Palagiano





19 maggio 2017

A Bisceglie, sono stati presentati i restauri eseguiti nella Chiesa del Santissimo Salvatore, situata sulle mura cittadine, finanziati dalla Fondazione con l'importo di 70.000€.

Sono intervenuti il sindaco di Bisceglie, il Presidente della Fondazione e i rappresentanti ecclesiastici della Chiesa.

Gli interventi di rinforzo e recupero hanno interessato anche la chiesetta di san Nicolò, situata nel cuore del borgo antico. I costi di tali restauri ammontano a circa 141 mila euro, ripartiti tra i finanziatori del progetto.

La chiesa è da sempre considerata uno dei nuclei centrali del culto cristiano dei biscegliesi, anche perché nell'edificio sacro si venera sant'Antonio da Padova caro ai marinai. Inoltre, dal punto di vista artistico, al suo interno si conservano opere d'arte come il complesso ligneo della Pietà (XVIII secolo) e la pala d'altare del SS. Salvatore e Angeli (XVII secolo).



Bisceglie: presentati i restauri nella Chiesa del Santissimo Salvatore

23 maggio 2017

Presso l'Ateneo di Bari viene presentato il Convegno "Spazi e luoghi sacri. Espressioni ed esperienze di vissuto religioso", sostenuto dalla Fondazione con 2.000€.  
Fra gli interventi, anche quello del Presidente della Fondazione.



**SPAZI SACRI E PERCORSI IDENTITARI**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

**ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LE RICERCHE SUI SANTUARI**

Convegno Internazionale  
**Spazi e luoghi sacri**  
Espressioni ed esperienze di vissuto religioso

International Conference  
**Sacred Spaces and Sacred Places**  
Expressions and Experiences of Lived Religion

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Dipartimento di Studi Umanistici  
**Bari, 23-25 maggio 2017**

**Comitato scientifico**  
Giorgio Otranto  
Immacolata Avella  
Luca Avelli  
Ada Campione  
Laura Carnevale  
Angela Laghezza

**Comitato organizzatore**  
Alessandra Campione  
alessandra.campione@uniba.it  
Alessandra Moro  
moroalessandr@gmail.com

**Segreteria**  
Michela Laricchia  
michela.laricchia@uniba.it  
Ottavio Ardillo  
ottavio.ardillo@uniba.it

È previsto il riconoscimento di CFU

Progetto FIRB-Futuro in Ricerca 2010  
"Spazi sacri e percorsi identitari. Testi di fondazione, iconografia, culto e tradizioni nei santuari cristiani italiani fra tarda antichità e medioevo"

Università di Bari Aldo Moro - Coordinamento nazionale  
responsabile scientifico: Laura Carnevale

Università di Enna "Kore"  
Daniela Paffi

Università di Padova  
Chiara Cremonesi

Sapienza Università di Roma  
Tessa Caporali

<http://www.firbspaisacri.uniba.it>

Con il patrocinio di **scop2** ASSICA associazione italiana per lo studio della scienza dei culti e dell'apoteosi

Con il contributo di **Fondazione Puglia**

30 maggio 2017

Presso l'Hotel Excelsior Evento conclusivo della Stagione Sportiva 2016 2017 delle Associazioni HBari2003 per il Basket in Carrozzina e Volare più in Alto per lo Sport a favore dei Ragazzi con Disabilità Intellettive

Il Presidente e il Direttore Generale della Fondazione hanno portato il loro saluto.



Evento conclusivo della Stagione Sportiva 2016 2017 dell'Associazione HBari2003 per il Basket in Carrozzina

14 giugno 2017

Presso l'Ateneo, è stato presentato il volume "Le sillabe arcane di Lorenzo Calogero" a cura di Mario Sechi.

Il Presidente della Fondazione ha portato il suo saluto.

\*\*\*

Sono stati presentati i lavori di restauro della Chiesa di San Domenico a Rutigliano, nell'ambito del progetto "Lo Scrigno dei Domenicani" sostenuto dalla Fondazione con 60.000€.

Oggetto del restauro gli altari lignei, le tele, le statue e le superfici interne ed esterne. Presenti all'evento, oltre al nostro Presidente, il Parroco di san Domenico, il Soprintendente SABAP per la città metropolitana di Bari e il Vescovo di Conversano-Monopoli



17 luglio 2017

E' stata inaugurata a Bitonto l'ambulanza acquistata dalla Misericordia di Bitonto con il contributo della Fondazione di 10.000€.

Il Presidente della Fondazione, presente all'evento celebrativo, ha anche ricevuto una targa di ringraziamento.



Bitonto: inaugurata a Bitonto l'ambulanza acquistata dalla Misericordia

27 settembre 2017

Si è svolto a Taranto, presso il Castello Aragonese, il Convegno annuale sul Castello.

L'archeologo incaricato dalla Fondazione di eseguire gli scavi archeologici sotto il torrione di San Cristoforo, dott. Federico Giletti, ha comunicato l'identificazione al di sotto del torrione di San Cristoforo del Castello Aragonese di un luogo di culto bizantino a cavallo tra la metà del X e gli inizi dell'XI secolo. Lo spazio identificativo - sottolinea Giletti - è probabilmente la chiesa dei Quaranta Martiri. Quindi, nonostante le pesanti manomissioni connesse all'evoluzione storica e alle dinamiche insediative del Sud-Est della Città Vecchia, è possibile per la prima volta iniziare a leggere alcuni elementi sull'assetto antropico e morfologico del paesaggio dell'area tra X e XI secolo, in particolare a cavallo della fondazione della città niceforiana, e ad acquisire datazioni e identificazioni più corrette, propedeutiche alla definizione delle fasi storiche che interessarono questo settore dell'altura.

Presenti all'evento, oltre al Presidente della Fondazione, le autorità della Marina Militare e della Soprintendenza.



28 settembre 2017

Si è svolto nell'Ateneo barese il congresso internazionale dal titolo, "Il valore etico dell'accoglienza dei minori migranti", sostenuto dalla Fondazione con 1.000€

L'evento, promosso dalla prof.ssa Carla della Penna, ha offerto al Garante regionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza l'opportunità di illustrare le numerose iniziative che sono state messe in campo dall'Ufficio Garanti della Regione Puglia per la promozione e la tutela dei diritti delle persone di minore età.

Il Presidente della Fondazione ha partecipato all'evento.



UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA SMART PUGLIA a.r.t.i. Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Comune di Bari Penelope SIBCE AIDU SIFM

Garante dei diritti UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO F.PROJECT

**Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso**

**Congresso internazionale**  
*Il valore etico dell'accoglienza dei minori migranti*

Bari, 28 settembre 2017 Ore 15.30 - 19.00  
Palazzo Ateneo, Salone degli Affreschi

**SALUTI**  
Prof. Antonio Felice Uricchio *Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari "A. Moro"*  
Prof.ssa Angela Corcelli *Direttore CIRP Centro Interdipartimentale per la Pace Università di Bari*  
Prof.ssa Valentina Haxhijmeri *Preside Facoltà di Scienze dell'educazione - Università di Elbasan Albania*  
Ing. Antonio Decaro *Sindaco di Bari - Presidente ANCI Associazione Italiana Comuni Italiani*  
Dott.ssa Marilisa Magno *Prefetto di Bari*  
Dott.ssa Ada Pizzi *Direttore generale Fondazione Puglia*  
Prof. Ing. Antonio Castorani *Presidente Fondazione Puglia*  
Dott. Ludovico Abbatichio *Garante dei diritti del minore - Regione Puglia*  
Dott.ssa Francesca Bottalico *Assessore al Welfare del Comune di Bari*

**INTERVENGONO**  
Prof. Francesco Bellino *Ordinario di Filosofia morale Università degli Studi di Bari "A. Moro"*  
Prof. Avv. Antonio Maria La Scala *Presidente nazionale Associazione "Penelope" per le persone scomparse*  
Dott. Roberto Lucarella *UASC Expert UNHCR Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati*  
Prof. Luigi Giulio Domenico Pillero *Dirigente scolastico CPIA 1 Bari - Centro per l'istruzione degli Adulti*  
Prof. Luigi Giamagna *Alfabetizzatore di italiano CPIA 1 Bari - Counselor*  
Prof.ssa Maria Pansini *Docente di Lettere CPIA 1 Bari - Docente di scuola di fotografia "F. Project"*  
Prof.ssa Santa Fizzarotti Selvaggi *Psicoterapeuta, scrittrice e poetessa*  
Dott.ssa Filomena Colamussi *Responsabile Settore Cooperative sociali Legacoop Puglia*

**RELAZIONA**  
Prof.ssa Carla Della Penna *Ricercatrice in Filosofia morale Università degli Studi di Bari "A. Moro"*

**MODERA**  
Dott. Enzo Quarto *Giornalista Rai*  
Comitato scientifico *Prof. Francesco Bellino, Prof.ssa Maria Sinatra, Prof.ssa Carla Della Penna*  
Presidente comitato scientifico *Prof.ssa Carla Della Penna*

Con il contributo di FONDAZIONE PUGLIA  **Fondazione Puglia**

L'evento è promosso e organizzato dalla prof.ssa Carla Della Penna, responsabile scientifico del progetto N.A.M.S., Network per l'Accoglienza dei Minori Stranieri. In contemporanea si svolge la mostra fotografica "Visioni d'oltremare", da un progetto del CPIA 1 Bari, rivolto ai minori stranieri non accompagnati, in collaborazione con la Scuola di Fotografia e Cinematografia "F. Project", finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale Puglia.



16 ottobre 2017

E' stato presentato alla stampa il progetto "La nostra casa" dell'Associazione Unitinsieme. Detto progetto è dotato dell'importante sostegno finanziario della Fondazione di 200.000€.

Alla conferenza stampa, tenutasi presso l'Auditorium della Fondazione, hanno preso parte il Presidente e il Direttore Generale della Fondazione e i rappresentanti dei Partner del progetto.



Presentazione del progetto "La nostra casa" dell'Associazione Unitinsieme. Sotto, un articolo di stampa.

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**  
16 ottobre 2017

**BARI CITTÀ | V**

**L'INDUSTRIA DEL CINEMA**

**Bari e la Puglia gli scenari per due film**

● Sono cambiate in Puglia le riprese di due film per la televisione. A Bari si va di film: quattro settimane le riprese del film «Fuga di Giacomo Campitelli» ideato da Italia Film di Angelo Barbagallo e Rai Fiction, che poi proseguiranno una settimana in Calabria e una in Sicilia. Sempre da Bari si va per due settimane a Trapani, sono iniziate le riprese del film «Duisburg. Una di noi», diretto da Enzo Monteleone (regia: Stefania Bertini e Rai Fiction). Dopo la Puglia le riprese continueranno in Serbia.

Protagonisti di «Fuga di Giacomo Campitelli» sono Alessandro Preziosi e Nicole Germano. Federica De Cola, Carmine Recalchi, protagonista della serie tv «Ricacciacchi» (reali e Francesco Colucci, che torna in Puglia dopo aver girato «La vita è un'arma sfolgorante» di Paolo Bonolis). Il film si tratta di quella storia prodotta dal produttore «Libri di Sangue», che da anni ha cercato di ridare nuova vita e dignità a quei ragazzi che hanno deciso di allontanarsi dalle coste molisane e della Val d'Agnone.

Il film ha il sostegno logistico di Apulia Film Commission, e sono previste di mesi lavorative pugliesi (tra cast artistico e troupe) e il servizio OZ Film di Francesco Lopez.

Un film scritto per comprendere la strage di Duisburg, in Germania è «Duisburg - Linee di sangue» di Enzo Monteleone, che segue l'indagine dei due commissari, Michele Battaglia, interpretato da Daniele Liotti, e Thomas Block, interpretato dall'attore tedesco Benjamin Seidel. I quali solo grazie alla loro cooperazione riusciranno ad arrestare il colpevole del massacro avvenuto a Duisburg, in Germania. Nel cast anche Vincenzo Ferrera, Maria Craxide, Brenno Placido, Massimiliano Franzosi e un gruppo di attori pugliesi tra i quali Acquaro Massimo, Anna Giordano e Antonella Gonga.

Prodotto dall'artefice S. A. in cooperazione con Rai Fiction col sostegno logistico di Apulia Film Commission, nel film sono coinvolte 50 unità lavorative pugliesi (tra cast artistico e troupe).

**LA STRUTTURA**  
È stata realizzata nell'ex scuola elementare Stanic. La Fondazione Puglia si è impegnata a erogare 200mila euro in tre anni

**LA CASA DI ACCOGLIENZA**  
È stata realizzata nell'ex scuola Stanic

**LA CASA DI ACCOGLIENZA**  
È stata realizzata nell'ex scuola Stanic

● Una struttura attraversata e moderna, per la prima volta nel nostro territorio, potrà ospitare i diversamente abili giorno e notte. Il risultato, unito con la firma della convenzione tra Associazione Insieme nella Unitinsieme e la Fondazione Puglia che si è impegnata a erogare 200mila euro in tre anni.

L'edificio, individuato e concesso dal Comune di Bari, è l'ex scuola elementare elementare Stanic. In via Bruno Buzatti quattro i moduli abitativi con possibilità di ospitare ciascuna persona dai 18 ai 60 anni, con attorno un ampio giardino recintato. Tre superfici per oltre mille metri quadrati con sala pranzo e cucina attrezzata, uno spazio per le attività sportive e per il tempo libero, servizi igienici moderni in ogni stanza, linee telefoniche su ogni piano e poi attività educative individuali o in autonomia, attività culturali, prestazioni riabilitative per clienti con disabilità psico-neuro-psichiatriche.

La comunità di accoglienza si compone di un centro diurno socio-educativo e riabilitativo rivolto a persone con disabilità socio-psichiatriche di grado medio-basso, e di una comunità residenziale socio-riabilitativa «Dopo di Noi», destinata a persone disabili prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata insostenibile o definitivamente impossibile o in contrasto con il progetto individuale. La comunità residenziale «Dopo di Noi» è la casa-famiglia di tutti i disabili fisici a cui è venuto meno il supporto della famiglia di origine.

Ma è l'approccio educativo che rilancia il disabile come protagonista attivo e consapevole della propria esistenza, la vera novità di questo progetto.

«Siamo pienamente soddisfatti di questo accordo», afferma il presidente della Fondazione Puglia, Antonio Castorani, «interessante nel vedere in favore di chi ha bisogno, senza dimenticare i settori di cura e ricerca, di una svolta prioritaria».

Per il presidente dell'Associazione Unitinsieme, Francesco Crimaldi, la realizzazione di questo progetto ha una portata storica: «Offre la possibilità di una vita dignitosa ai giovani con disabilità e il nostro umido obiettivo», spiega, «è stato felice di aver trovato nella Fondazione Puglia un partner qualificato che ci ha permesso di concretizzare tutto ciò. Il nuovo modello di ospitalità che permette di ospitare la propria vita salvaguardando i valori della centralità della famiglia, della crescita psicologica, della qualità della vita e di un concreto inserimento lavorativo».

Partner del progetto, oltre al Comune di Bari, rappresentato dall'assessore Paolo Viorallo che ha parlato di una «victoria europea», è la cooperativa sociale Artorius di Bari che ha già collaborato con Unitinsieme in diversi progetti volti alla integrazione sociale delle persone con disabilità e in condizioni di disagio. Altri partner sono la Confederazione Bari-Dat che si è dichiarata disponibile a selezionare aziende ospitanti per le attività di stage. L'istituto professionale alberghiero Prentis e l'Istituto De Lilla, disponibili a partecipare al coordinamento scientifico e alla progettazione di laboratori formativi, e infine la Asl di Bari che assicurerà la comunicazione dei diversi progetti verso i target di riferimento».

**Disabili accolti pure di notte nella nuova casa-famiglia**  
Taglio del nastro per la comunità «Dopo di noi»

17 novembre 2017

Si è svolto il II Congresso della pediatria pugliese, organizzato dalla Società Italiana di Pediatria. Il Presidente della Fondazione vi ha partecipato.

21 novembre 2017

Si è svolta nell'Auditorium della Fondazione la giornata di presentazione del Bando Nuove Generazioni, rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. E' il terzo Bando che l'impresa sociale Con i Bambini rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile.

All'evento sono intervenute circa 100 persone, rappresentanti di associazioni e enti del terzo settore interessati alla partecipazione al predetto Bando; i due responsabili dell'impresa sociale Con i Bambini, nonché il Direttore Generale e il Presidente della Fondazione hanno potuto fornire delucidazioni circa le modalità di partecipazione al Bando.



Presentazione del Bando Nuove Generazioni



22 novembre 2017

Si è svolta presso l'Auditorium della Fondazione la presentazione del libro "Senza pace" di Paolo La Peruta.

L'evento è stato promosso dal Club Imprese per la Cultura Confindustria Bari-BAT e dall'Associazione Donne in Corriera ed è stato pensato come momento culturale all'interno delle attività della Biblioteca della Fondazione, aperta fuori orario per l'occasione.

Sono intervenuti, oltre al Presidente della Fondazione Puglia, la dott.ssa Mariella Pappalepore Vice-coordinatore Club Imprese per la Cultura Confindustria Bari-BAT, la dott.ssa Gabriella Caruso presidente dell'Associazione Culturale Donne in Corriera e l'autore Paolo La Peruta.



Presentazione del libro "Senza pace"



### Gli *stakeholder* di missione

Per delineare la sua azione la Fondazione si interfaccia, con diverse modalità con i propri stakeholders, vale a dire tutti quei soggetti interni ed esterni alla Fondazione “portatori di interessi” collettivi, strettamente legati all’attività della stessa. Il confronto diretto con gli stakeholders, permette di monitorare l’efficacia dell’attività di intervento rispetto alle esigenze del territorio.

Affermato che la Fondazione persegue finalità di valore sociale, culturale e di solidarietà e che promuove lo sviluppo locale, gli *stakeholders* vengono individuati in quei soggetti che sono in relazione, diretta o indiretta, con la Fondazione, e, in quanto tali, sono portatori di interessi nei confronti della sua attività.

Per la natura dell’attività e per l’ampiezza degli ambiti di intervento, la gamma di stakeholders della Fondazione è ampia ed articolata.

- Stakeholder che garantiscono il governo e l’operatività della Fondazione:

- Organo di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente, che danno le linee di indirizzo e amministrano l’Ente;
- Il Direttore Generale e i collaboratori della Fondazione che danno esecuzione operativa a tali indirizzi.

- Stakeholders a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali:

- Organizzazioni che ricevono i finanziamenti: enti non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, Istituti di Ricerca, Enti Religiosi, Enti Locali, Istituzioni sanitarie sia di ricerca che cura, altre Fondazioni con sede in Puglia, Cooperative Sociali, Cooperative del settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero, Organi statali periferici (Soprintendenze, Prefetture, etc), soggetti privati che operano nel volontariato, Enti culturali. Fondamentale, è l’operatività sul territorio pugliese da almeno tre anni.
- Coloro che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate: singole persone, gruppi, organizzazioni di varia natura, collettività in senso ampio.

- Stakeholders che collaborano per il perseguimento della missione:

- Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante al fine di definire una programmazione della Fondazione aderente ed efficace rispetto ai bisogni del territorio;

- Stakeholders che effettuano un’azione di controllo:



- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze che verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto;
- Il Collegio Sindacale che effettua un'attività di controllo, interna, periodica sulla gestione.

## **Comunicazione**

L'attività della Fondazione non si esaurisce con la realizzazione dei progetti da essa sostenuti, ma prosegue nella necessaria ed importante azione di comunicazione anche a mezzo internet e social network, con un monitoraggio continuo dei risultati raggiunti.

Infatti, la Fondazione, oltre ad aggiornare costantemente il proprio sito web [www.fondazionepuglia.it](http://www.fondazionepuglia.it), provvede a gestire il proprio profilo sui seguenti Social Network:

- Facebook
- Twitter
- Instagram.



## La struttura, i processi di governo e gestione

### Gli Organi Statutari

Sono organi della Fondazione:

#### Il Presidente

(previsto dall'art.8 lett. c) dello Statuto):

**prof. ing. Antonio Castorani**

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi degli artt. 16 co. 6 e 20 lett. d) dello Statuto.

Il Presidente svolge *“compiti d’impulso e di coordinamento dell’attività della Fondazione. Egli predispone gli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio d’indirizzo e del Consiglio di Amministrazione redigendone il relativo ordine del giorno e presiede le riunioni di entrambi gli organi”* (art. 26 co. 1). Il Presidente dura in carica quattro anni.

#### Il Consiglio di Indirizzo

(previsto dall'art. 8 lett. a) dello Statuto):

**prof.ssa Raffaella Cassano**

**prof. Francesco Dammacco**

**prof. Giovanni Girone**

**dott. Vincenzo Massari**

**prof. Antonio Muscio**

**prof. Nicola Paparella**

**prof.ssa Regina Poso**

**ing. Lorenzo Ranieri**

**prof. Paolo Spinelli**

Il Consiglio di Indirizzo ha il *“compito primario di promuovere iniziative, progetti e programmi che rendano la Fondazione, soggetto protagonista dello sviluppo del territorio pugliese nel contesto euro-mediterraneo, operando, ove possibile, congiuntamente ad altri soggetti territoriali, favorendo collaborazioni nazionali e internazionali e valorizzando al massimo le principali risorse del territorio: capitale umano e patrimonio scientifico, culturale e ambientale della Puglia, così come previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto”* (art. 16 co. 1 dello Statuto). Tale Organo è, quindi responsabile del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente.

Il Consiglio è composto di n. 10 consiglieri, compreso il Presidente, suddivisi in due categorie: *“n. 8 componenti rappresentativi di Enti pubblici e privati, espressivi della realtà locale pugliese e n. 2 componenti costituenti personalità che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l’attività della Fondazione, possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali”*. I componenti durano in carica quattro anni.

Essi *“non sono vincolati ai soggetti che li hanno designati da un rapporto di mandato, sicché questi ultimi non hanno alcun potere di indirizzo, vigilanza, controllo e revoca; i componenti dell’Organo d’Indirizzo devono, infatti, agire nell’esclusivo interesse della Fondazione per realizzare gli scopi previsti dal presente statuto”* (art. 16 co. 4)

Il 15.06.17 presso la Fondazione si è tenuto l’incontro con i rappresentanti degli Enti designanti della Fondazione Puglia; detto incontro è previsto all’art.8 comma 4 del Protocollo d’Intesa ACRI/MEF nonché all’art. 16 comma 8 dello Statuto della Fondazione.

#### Il Consiglio di Amministrazione

(previsto dall'art. 8 lett. b) dello Statuto):

**prof. Gianluca Nardone**

**d.ssa Maria Pappalepore**

**prof. Andrea Pisani Massamormile**

**dott. Nicola Roncone**

Il Consiglio di Amministrazione *“ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dal presente statuto”* (art. 25 co. 9) ed in sintesi svolge la gestione della Fondazione nell’ambito degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Consiglio di Indirizzo. E’ composto da cinque membri, compreso il Presidente, che durano in carica tre anni (art.22) e non possono essere confermati per più di due volte consecutive (art. 15 bis).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore Generale particolari poteri, determinandone i limiti (art. 25 co. 11).



## Il Direttore Generale

(previsto dall'art. 28 dello Statuto):

**d.ssa Ada Pizzi**

Al Direttore Generale compete il coordinamento funzionale e organizzativo dell'attività istituzionale della Fondazione e a tal fine si avvale degli uffici e del personale della Fondazione stessa. Egli esercita le proprie funzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione ed esegue le deliberazioni stesse.

## Il Collegio dei Revisori dei

**conti** (previsto dall'art. 8 lett. d) dello Statuto):

Presidente:

**dott.ssa Antonia Troja D'Urso**

Sindaci:

**dott.ssa Francesca Quarto**

**prof. Savino Santovito**

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente (art. 27 dello Statuto). E' composto di tre membri, scelti dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 20 lett. d), che devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I componenti durano in carica tre anni.

## La struttura operativa

Con l'articolazione di seguito evidenziata si è inteso rispettare l'indirizzo espresso dal Ministero esercente la vigilanza, in ordine alla separazione funzionale fra strutture preposte alle attività istituzionali e la gestione del patrimonio.

**L'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione**

**L'Ufficio Amministrazione**

**L'Ufficio Attività Erogative**

**L'Ufficio Sistemi Informativi**

**L'Ufficio Gestione della Biblioteca**

## Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In applicazione del D.Lgs. 81/08 (testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il "Documento di Valutazione dei rischi" (DVR), per effetto della previsione di legge che ha esteso tale adempimento anche ai datori di lavoro aventi meno di 10 dipendenti, per i quali in precedenza poteva essere utilizzata la modalità "autocertificativa" della valutazione.



## Gli enti e le società strumentali



### Fondazione Puglia Cultura e Territorio

#### Quadro

##### Generale

Le imprese strumentali rappresentano una sorta di "strumento operativo" previsto dalla vigente normativa (il decreto legislativo n. 153/99): il braccio operativo della Fondazione per lo svolgimento di attività che, per la loro natura, rientrano nei settori di intervento della Fondazione stessa ma che, per la loro specificità, richiedono strutture imprenditoriali specialistiche. Le imprese strumentali, mirano in via esclusiva alla diretta realizzazione degli scopi statutari, ed hanno un solo vincolo: devono essere controllate dalla Fondazione. Possono svolgere attività di natura commerciale, ma gli eventuali utili non devono essere distribuiti ai soci, bensì impiegati nell'attività delle società strumentali stesse.

##### La nostra Impresa Strumentale

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Puglia, il 26 giugno 2014 ha deliberato di costituire l'impresa strumentale a gestione diretta individuando, come preliminari campi di intervento, i settori rilevanti b) *Arte, attività e beni culturali* e d) *Volontariato, filantropia e beneficenza* e affidandole, da subito, la gestione della propria Biblioteca e dell'Archivio storico della Cassa di Risparmio di Puglia oltre ad attività richieste da enti pubblici ed associazioni per catalogazioni librarie e sistemazione archivi, riservandosi di affidare, nei settori su richiamati, ulteriori iniziative.

E' nata così la "Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia. Cultura e Territorio", regolarmente iscritta alla Camera di Commercio dal 12 febbraio 2015.

Con il cambio di denominazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia in Fondazione Puglia, a febbraio 2016, anche l'impresa strumentale ha cambiato il suo nome in "Fondazione Puglia Cultura e Territorio".



## Progetti in corso

- Interventi di restauro sui beni d'arte in edifici ecclesiastici appartenenti al Fondo Edifici di Culto di proprietà del Ministero dell'Interno, in collaborazione con la Direzione Centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici Di Culto e le competenti Soprintendenze territoriali.



Parabita (LE), Chiesa di San Pasquale: Presepe del 700

A seguito delle opportune e doverose autorizzazioni da parte degli Enti preposti (Ministero dell'Interno e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo) è stato possibile dar corso ai lavori di restauro di alcuni beni mobili all'interno di taluni edifici di culto posti nelle province di Bari e Lecce, come di seguito specificato.

- Bari, Chiesa San Giacomo Apostolo: Dipinto su tavola posto alla base dei matronei laterali e della cantoria;
- Bitonto (BA), Chiesa S. Pietro Nuovo: Dipinto ad olio su tela raffigurante "Gloria benedettina" di Nicola Gliri;
- Mola di Bari (BA), Chiesa di Sant'Antonio: Scultura lignea dell'Immacolata Concezione;
- Bari, Chiesa di Santa Chiara: Crocifisso ligneo e dipinto che fa da fondale
- Parabita (LE), Chiesa di San Pasquale: Presepe del 700 e statua lignea del Cristo alla Colonna.



Bitonto (BA), Chiesa S. Pietro Nuovo: "Gloria benedettina" di Nicola Gliri

I lavori, a seguito di apposita indagine di mercato rivolta esclusivamente a ditte di fiducia delle Soprintendenze, hanno la durata massima di sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento lavori.

In data 22 novembre 2017 è terminato il restauro della scultura lignea dell'Immacolata Concezione nella Chiesa di S. Antonio a Mola di Bari; la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha vistato in data 21 dicembre 2017 il certificato di esecuzione dei lavori.

*[...]La statua in oggetto, è collocata nella nicchia absidale tra due finestre, a circa 4 metri di altezza dal pavimento, in posizione predominante rispetto alle altre sculture presenti nella medesima chiesa (altari laterali) dalle quali si differenzia anche per le maggiori dimensioni. La sua posizione elevata ha risentito notevolmente dei passati problemi di umidità, con conseguente incremento esponenziale di tutte quelle forme di degrado strettamente connesse all'igroscopicità del materiale legnoso, sulle quali è stato poi impostato l'intervento conservativo in oggetto.*

*[...]Il degrado più gravoso del supporto ligneo registrato in fase di anamnesi preliminare, è riferibile agli estesi e massivi attacchi xilofagi attivi, che hanno interessato quasi totalmente il retro ed i fianchi dell'opera, a degradare sul fronte verso il basso (nuvola) ad esclusione degli incarnati e del finto marmo del basamento. Gli attacchi infestanti hanno causato la perdita e l'impoverimento dello xilema, con formazione di numerose abrasioni e lacune costituite da materiale ligneo polverulento e marcio, localizzate soprattutto sul retro del mantello, sulla nuvola e su piccole aree interne del fronte, meno illuminate, dietro al capo degli angeli. [...]La statua è stata quasi completamente ridipinta in maniera invasiva ed arbitraria direttamente in nicchia, poco dopo l'intervento di pitturazione della chiesa degli anni '80, che non ha previsto alcuna rimozione e/o protezione della stessa. [...]*

*Descrizione dell'intervento di restauro:*

- Rimozione della scultura dalla nicchia, tramite carrucola e imbragatura di contenimento della scultura, previo montaggio impalcatura;*
- Anamnesi dello stato di conservazione e rilievo fotografico prima del restauro;*



- Rimozione delle polveri superficiali incoerenti (di origine carboniosa e xilofaga) tramite pennelli a setola morbida e aspirazione controllata;
- Rimozione meccanica delle sgocciolature di tempera sul retro;
- Operazione di disinfezione con insetticida fumigante a base di permtrina, associato ad un antitarlo curativo del legno, con medesimo principio attivo, dato a iniezione e pennello solo sulle zone prive di policromia. L'operazione ha previsto la chiusura in busta ermetica della statua per circa 15 giorni.
- Fissaggio puntuale delle scaglie di preparazione e/o pellicola pittorica, con colletta animale, carte termoresistenti e termocauter; per i piccoli distacchi parziali del supporto è stata utilizzata resina acrilica in dispersione acquosa (Acril 33 –CTS) a maggior proprietà adesiva.
- Consolidamento del legno destrutturato con Paraloid B72 (CTS) in solvente chetonico, dato a pennello e/o a iniezione in percentuale variabile (dal 5 al 10%) a seconda delle zone trattate;
- Esecuzione di saggi stratigrafici, sia a bisturi che a diluente/solvente per analizzare le tecniche esecutive dell'opera e/o individuare il più idoneo metodo di pulitura, così come segue:
  - la rimozione delle ridipinture sintetiche, è stata ottenuta sfruttando l'immediato rigonfiamento delle stesse a contatto con solvente chetonico e/o diluente e la conseguente formazione di "bolle di pittura" asportabili con leggero sfregamento meccanico controllato (cotone su bastoncino). Al di sotto delle ridipinture il colore risultava integro e saturo, con presenza di residui di vernice originale alterata.
  - la rimozione della vernice alterata originale e della recente vernice bituminosa del basamento, è stata ottenuta tramite azione diretta e controllata di solventichetonici con ausilio di supportanti per evitare effetti bloom di superficie.
  - lo sporco carbonioso coerente è stato rimosso tramite leggere soluzioni alcoliche additivate a tensioattivi disinfettanti.

Operazione di disinfezione ad effetto preventivo: a seguito della pulitura sono stati riaperti altri fori di sfarfallamento e piccole cavità occlusi dagli smalti e dallo sporco coerente, che hanno richiesto un nuovo intervento disinfestante precauzionale e preventivo, con l'esclusivo utilizzo di Perxil 10 dato sia per iniezione diretta nei buchi più grandi che a pennello su tutta la superficie sgrassata, dopo aver testato l'innocuità del prodotto stesso sulla pellicola pittorica originale. L'operazione ha previsto la nuova chiusura ermetica della scultura in busta per altri 12 giorni.

Rimozione meccanica delle vecchie stuccature debordanti e non funzionali, localizzate sul cherubino di dx e intorno agli occhi dei personaggi;

- Risarcimento in profondità delle lacune e delle lesioni, precedentemente consolidate, con polvere di legno e colle viniliche;
- Ricostruzione in legno di latifoglia dell'ala dell'angelo sx e assemblaggio tramite perni lignei e colle viniliche, segue turapori;
- Operazione di stuccatura con gesso di Bologna e colla di coniglio, con chiusura dei fori di sfarfallamento più grandi, più evidenti e antiestetici (30%);
- Prima verniciatura a pennello, con miscela di Matt e Retoucher (1:2) in White Spirit;
- Reintegrazione con colori a vernice a tono: mimetica per lacune più piccole, a selezione cromatica per le stuccature medie-grandi, a velatura per le abrasioni;
- Verniciatura Matt finale nebulizzata<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Relazione tecnica redatta dalla restauratrice Simona Armenise a novembre 2017.



Mola di Bari (BA): la scultura lignea dell'Immacolata Concezione nella Chiesa di S. Antonio a Mola di Bari prima e dopo il restauro



- Progetto di Valorizzazione del Castello Aragonese di Taranto, in collaborazione con il Comando Marittimo Sud della Marina Militare e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.



Taranto: il Castello Aragonese. Foto in basso: gli scavi archeologici

A seguito di Avviso, pubblicato sul nostro sito web, per il conferimento dell'incarico professionale di studio ricerca e collaborazione quale esperto archeologo presso il Castello Aragonese di Taranto, è stato stipulato il 12 settembre 2017 il contratto annuale di incarico professionale con l'archeologo Federico Giletti. Egli svolge attività di studio, ricerca e collaborazione quale esperto archeologo presso il Castello Aragonese di Taranto, precisamente nel Torrione di San Cristoforo e dei relativi reperti, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologica per la Puglia e d'intesa con il Comando Marittimo Sud della Marina Militare.





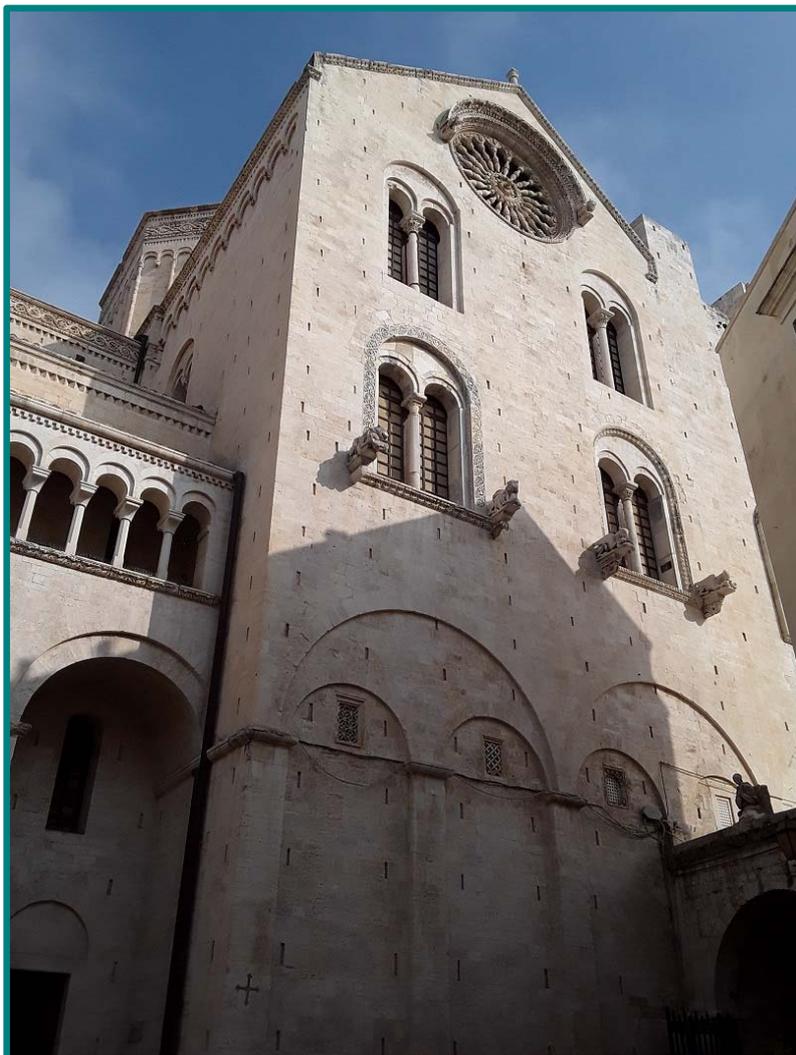
## Progetti in fase di avvio

- Progetto di restauro delle vetrate del transetto della Cattedrale di San Sabino a Bari.

Su suggerimento dell'Arcivescovo di Bari, gli Organi della Fondazione hanno inteso sostenere un importante intervento di sostituzione delle vetrate poste ai lati del transetto della Cattedrale di Bari: si tratta di cinque bifore per lato e delle finestrelle poste al di sotto di esse; il policarbonato attualmente esistente sarà sostituito con il vetro, mentre i telai lignei saranno restaurati.

L'impresa strumentale della Fondazione curerà l'intervento dopo le doverose autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza.

Il lavoro di restauro sarà svolto dall'impresa Progetto Arte Poli di Verona, che è risultata idonea a seguito di regolare indagine di mercato



Bari, Cattedrale di San Sabino, transetto destro



- Mostra “Restauri, arte e archeologia”.

Gli Organi della Fondazione hanno inteso organizzazione, insieme alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, una importante mostra intitolata “Restauri di Arte e Archeologia in Terra di Bari”, che si svolgerà nella Chiesa di San Francesco della Scarpa e presenterà una selezione dei più pregevoli restauri artistici e archeologici eseguiti dalla Soprintendenza dal 2000 a tutt’oggi

L’impresa strumentale curerà direttamente i rapporti con le imprese di trasporto delle opere in mostra, nonché con le ditte di progettazione grafica per la realizzazione del materiale espositivo.

---

### **Biblioteca della Fondazione Puglia**

La Biblioteca della Fondazione Puglia è gestita direttamente dall’impresa strumentale.

A settembre 2017, a seguito del lavoro di catalogazione dei testi e del loro inserimento nel sistema operativo SBN WEB, è stata ufficialmente aperta al pubblico.

Le sezioni presenti al suo interno sono le seguenti: Arte - Puglia - Letteratura- Economia- Diritto - Storia - Filosofia - Scienze - Ingegneria – Musica.

L’ingresso è su appuntamento e l’apertura è garantita almeno tre volte alla settimana.

Trovandosi all’interno del Polo Bibliotecario Terra di Bari e sul sistema Opac, la Biblioteca ha assunto di gran lunga più visibilità rispetto al passato.

Infatti non sono mancate visite di studio da parte di studiosi e da parte di studenti laureandi

Nel corso del 2017 sono state catalogate alcune importanti donazioni, che hanno contribuito ad accrescere il patrimonio librario della nostra Biblioteca:

- la Donazione Castorani, consta di 1310 volumi e 21 testate di vario argomento;

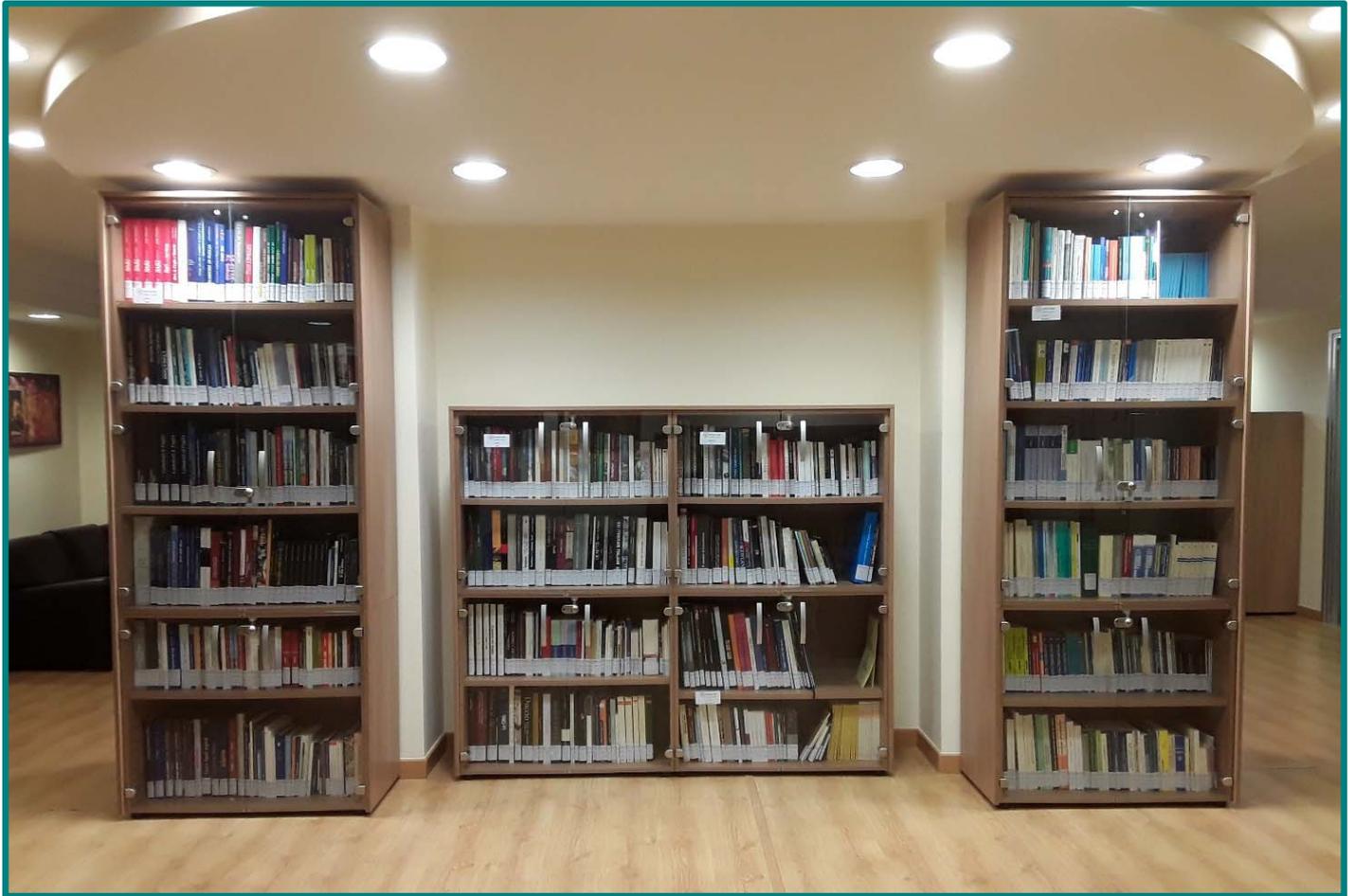
- la Donazione Scicutella, di 55 volumi (fra cui 10 dell’Enciclopedia della Scienza e della Tecnica edita da Mondadori nel 1963, 18 dell’annuario EST dal 1968 al 1990, nonché 2 volumi dell’Atlante “Il volto della terra” del 1964.);

- la Donazione delle Suore Benedettine di Lecce (nel Monastero di San Giovanni Evangelista) riguarda 123 volumi editi dalla Casa Editrice Milella, di loro proprietà.



Alcuni dei testi antichi della Biblioteca della Fondazione Puglia

Inoltre, la Fondazione ha acquistato, negli anni, un significativo numero di libri antichi (oltre 100); i testi sono stati sottoposti alla valutazione scientifica del prof. Giuseppe Poli, ordinario di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che ha individuato nella collezione numerosi testi rari proponendo la redazione di uno specifico catalogo utile ad una fruizione da parte degli specialisti.



Una parte della Donazione Castorani



IN VIA VENEZIA APRE IL PATRIMONIO DI CIRCA 10MILA VOLUMI, ANTICHI E NON

# Un tesoro di libri per la ricerca

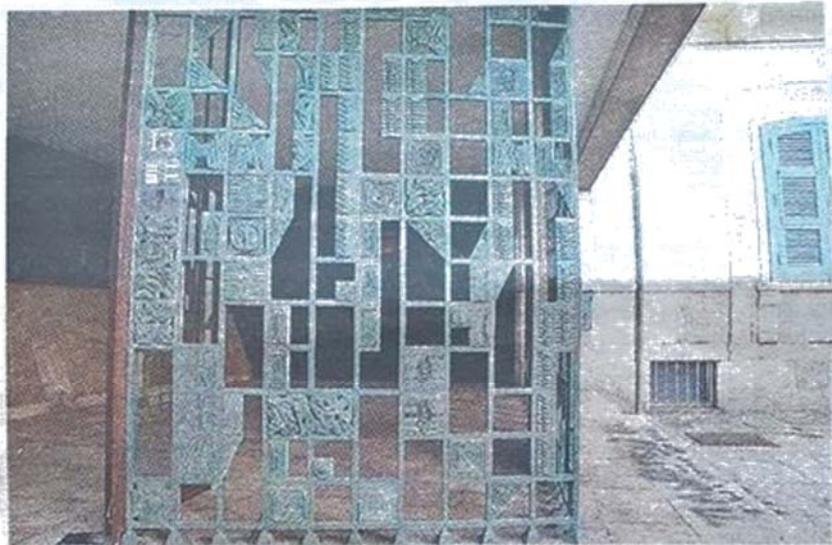
## La biblioteca della Fondazione Puglia

di MANLIO TRIGGIANI

**A**pre i battenti a studenti e ricercatori la biblioteca privata della Fondazione Puglia (via Venezia 13, nella città vecchia; 080.5518011): un patrimonio librario di circa 10mila volumi. Patrimonio composto da collezioni tematiche. Infatti, due sono i filoni di volumi: uno relativo alla ricerca e l'altro all'arte. Il primo è composto da libri rari e anche antichi, di letteratura, medicina, fisica, geografia, astronomia, lingue. Un insieme di gran valore poiché una buona parte è ormai introvabile, dato che fa accrescere l'importanza della collezione. Per quanto riguarda la seconda sezione, si tratta di libri d'arte e d'architettura, fra i quali alcuni pezzi di vero pregio. In totale queste due collezioni sono composte da circa 7.500 volumi.

Esiste poi un prezioso fondo di libri antichi stampati fra il Settecento e i primi del Novecento di Diritto, Storia ed Economia. Sono oltre cinquecento volumi utili non solo per conoscere le materie trattate ma anche per poter studiare, dal punto di vista filologico, come certi argomenti venivano affrontati nei secoli scorsi. Si tratta di un'interessantissima testimonianza culturale della storia del Meridione, acquisito nel corso degli anni dalla Fondazione Puglia.

Un'operazione finalizzata a scongiurare la dispersione di questo patrimonio e per poter acquisire un valore culturale e collezionistico. Inoltre, il presidente della Fondazione Puglia, professor **Antonio Castorani**, in passato per più mandati



FONDAZIONE L'ingresso della sede e il presidente Antonio Castorani

rettore del Politecnico, ha donato una parte della sua biblioteca, 2mila volumi di Ingegneria. Altri cinquecento volumi antichi, tutti di materie giuridiche, sono nel Palazzo Starita da un anno acquisito dalla Fondazione.

Inoltre, è presente tutto l'Archivio storico della Cassa di risparmio di Puglia (1947-1991) una serie di documenti, delibere, bilanci che spiegano bene un capitolo importante dell'economia e del credito pugliesi.

Questa biblioteca rientra nel programma più vasto - previsto dallo Statuto della Fondazione - di salvaguardare e porre a disposizione del pubblico il patrimonio librario «per meglio contribuire allo sviluppo sociale e alla diffusione e sviluppo della cultura». Un progetto vero e proprio

che sarà arricchito di altri volumi con acquisizioni periodiche. Non solo: da almeno un anno una cooperativa di giovani è al lavoro per catalogare e restaurare i volumi antichi delle collezioni della Fondazione Puglia.

«La fondazione - spiega il presidente Antonio Castorani - è al servizio di tutti, anche se per ora è aperta su appuntamento per ragioni organizzativi. Presto andremo a regime. Intendiamo proseguire ad acquisire libri arricchendo l'offerta di volumi e quindi di cultura. Stiamo anche per incamerare alcuni lasciti importanti. Un servizio della fondazione che si amplia: oltre l'impegno istituzionale nell'arte e nel welfare - conclude Castorani - ora offre anche una biblioteca con volumi di pregio e rari».



**L'Archivio Storico della Cassa di  
Risparmio di Puglia**

L'Archivio Storico della Fondazione Puglia è gestito e controllato direttamente dall'impresa strumentale.

E' possibile consultare le fonti d'archivio presenti solo su appuntamento.

**Dotazione del 2017**

Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 29 giugno 2017, ha deliberato, oltre gli importi già stanziati negli scorsi anni:

- 25.000 € a favore delle attività legate alla Biblioteca della Fondazione.

## L' Attività Istituzionale

### Il processo erogativo

#### Aspetti generali

I criteri che ispirano l'attività erogativa possono sintetizzarsi come di seguito:

- *economicità* attraverso una sana e prudente gestione delle risorse (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *principio generale della conservazione del valore del patrimonio e della redditività dello stesso* (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *trasparenza* delle scelte che implica informazione e rendicontazione sistematica delle azioni intraprese e dei loro esiti;
- *efficienza* nell'impiego delle risorse. Tale criterio nasce dalla constatazione che esse sono limitate rispetto ai bisogni verso cui l'attività è finalizzata;
- *efficacia* nel conseguimento degli obiettivi, il che implica una costante attenzione ai risultati e alle conseguenze delle decisioni assunte;
- *sussidiarietà* nel rapporto con i beneficiari, intervenendo a fianco di enti e amministrazioni nelle realtà sociali e culturali, senza sostituirsi ad essi.
- *solidarietà* come criterio di intervento a favore della persona che si trova in situazione di disagio o sofferenza;
- *imparzialità* e non discriminazione verso tutti i soggetti attuatori.

I principi sono i seguenti:

- *promozione sociale e culturale* dei territori di riferimento;
- *gestione propositiva delle erogazioni* mediante la realizzazione di programmi specifici e/o progetti esecutivi da essa promossi che sono affidati, per l'esecuzione, a soggetti attuatori specializzati che si impegnano a fornire tutti i mezzi necessari per la realizzazione del progetto eccedenti le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Fondazione;
- *applicazione flessibile di un criterio oggettivo* di ripartizione territoriale tra le province e la città metropolitana pugliesi.

La Fondazione, nell'accordare il proprio sostegno finanziario, ha operato prevalentemente attraverso Bandi/Avvisi pubblici; infatti rispetto al totale delle erogazioni deliberate solo la somma pari a 264.942,92 € è stata destinata per sostenere, al di fuori di bandi, singole iniziative, con importi molto contenuti, promosse da istituzioni operanti sul territorio di riferimento. Inoltre, sono state finanziate, su iniziativa propria della Fondazione, alcune delle attività, inserite in programmi annuali, promosse da soggetti storicamente presenti ed operanti in Puglia che hanno contribuito a dare lustro alla stessa regione e non solo. A titolo esemplificativo sono state sostenute le stagioni



musicali promosse dalla Fondazione Petruzzelli, dalla Camerata Musicale Barese e da una delle tre ICO della regione Puglia, l'Orchestra Magna Grecia di Taranto.

Nel 2016 la Fondazione ha pubblicato tre bandi, uno per il settore b) *Arte Attività e Beni culturali* per la Musica, uno per il settore c) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa* e uno per il settore d) *Volontariato Filantropia e Beneficenza*, accessibili attraverso il sito web della Fondazione. Questa modalità è stata scelta per garantire la massima trasparenza e certezza nella gestione delle proposte; registrandosi, infatti, è stato possibile accedere alla modulistica necessaria alla trasmissione dell'idea progettuale.

Gli importi stanziati per i singoli settori sono stati i seguenti:

- 1) nel Settore rilevante A) *Ricerca scientifica e tecnologica*, sono state previste risorse per un totale di **675.000 €** per l'acquisto di attrezzature comuni per i dipartimenti universitari;
- 2) nel Settore rilevante B) *Arte Attività e Beni Culturali*, sono state previste risorse per 310.000 € a favore di eventi musicali, 50.000 € per restauro. A queste risorse si aggiungono 300.000 € del "Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali". Per un totale di **660.000 €**;
- 3) nel Settore rilevante C) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, sono state previste risorse per un totale di **225.000 €**.
- 4) nel Settore rilevante D) *Volontariato Filantropia e Beneficenza*, sono state accantonate risorse per 230.000 € per la realizzazione di importanti progetti nell'ambito sociale; a tali risorse si aggiungono 200.000 € del progetto finanziato sul Bando Welfare di comunità e 445.432 € stanziati per il Fondo Contrasto alla povertà educativa minorile. Per un totale di **875.432 €**.

#### Valutazione ex ante, selezione, deliberazione

In generale, per tutte le idee progettuali, la valutazione della Fondazione nella fase valutativa *ex ante* si basa sull'accertamento della capacità:

1. alla incentivazione e alla cooperazione tra soggetti locali;
2. alla innovatività degli approcci scientifici e culturali, delle scelte tecnologiche e, più in generale, dei processi operativi;
3. alla valorizzazione delle risorse umane per la crescita o lo sviluppo del territorio;
4. alla catalizzazione di risorse finanziarie per obiettivi di sviluppo dell'economia locale;
5. alla sperimentazione di nuovi prodotti, di nuovi processi e di metodologie innovative;
6. alla qualità degli interventi;
7. alla valorizzazione dell'esistente e all'immediatezza ed esemplarità delle ricadute, nella prospettiva di valorizzare il patrimonio regionale in relazione ai settori di intervento;
8. alla congruità dei tempi di realizzazione e delle risorse finanziarie a disposizione.



Successivamente vengono stipulati apposite Convenzioni con i soggetti attuatori, i quali definiscono:

- le attività ed il budget del progetto;
- gli obblighi del soggetto attuatore;
- gli obblighi della Fondazione;
- le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto;
- le modalità ed i tempi di erogazione;
- le penalità in caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

In particolare la valutazione dei progetti ex ante del settore a) ricerca scientifica e tecnologica, dopo l'istruttoria degli uffici che ne accerti la mancanza di vizi formali, viene affidata a *referees* esterni che, per i progetti inerenti l'Avviso nel settore della ricerca, sono individuati fra i referees già presenti sul sito MIUR per i progetti di ricerca ministeriali attraverso il metodo di riferimento a "parole chiave" (partendo dal Responsabile scientifico, dal titolo del progetto e dal Settore Scientifico Disciplinare – SSD - di appartenenza).

Per i progetti inerenti gli altri settori di intervento della Fondazione vengono individuate apposite Commissioni interne agli Organi della Fondazione, con specifiche competenze, per esaminare le proposte nel dettaglio.

Le idee progettuali valutate positivamente ex ante, sono portate, per l'approvazione, all'attenzione degli Organi Collegiali, secondo le rispettive competenze, per l'approvazione.

### Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

I progetti vengono costantemente monitorati al fine di garantire i migliori risultati delle iniziative.

Al termine del progetto e, quindi, a conclusione della convenzione si procede con la valutazione ex post che consiste nell'esame dettagliato degli obiettivi raggiunti nonché della documentazione amministrativo-contabile delle spese effettuate al fine di erogare il contributo concesso.

In particolare, per quanto concerne i progetti di ricerca viene valutato il lavoro scientifico, a cura e firma del Responsabile scientifico, che deve avere l'identica denominazione del progetto finanziato e deve essere pubblicato su di una rivista scientifica di classe A o da una casa editrice di valenza almeno nazionale (secondo il più recente aggiornamento effettuato dall'ANVUR), dotate ambedue di un comitato scientifico.

Per quanto concerne i progetti inerenti gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici, essendo sottoposti alla vigilanza delle competenti Soprintendenze che rilasciano apposita relazione, alla Fondazione viene inviata la stessa documentazione sui risultati ottenuti ed un conto economico-finanziario che dimostri l'impiego delle somme per l'intero ammontare del progetto; il tutto, corredato dalla documentazione fotografica e dal visto di buon esito dell'intervento, apposto dalla Soprintendenza.



## Settori di intervento

### Settore A)

#### Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha inteso sostenere con € 675.000 l'acquisto di attrezzature di laboratorio comuni per i Dipartimenti universitari, sempre a favore degli Atenei pugliesi.

Specificatamente, cofinanziare importanti progetti di ricerca in corso e/o di imminente avvio mediante l'acquisto di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione dei progetti ma che, nel contempo, possano essere disponibili per altre attività di ricerca, svolte da docenti afferenti ad ogni Dipartimento, previo accordo con il Direttore del Dipartimento presso il quale l'attrezzatura sarà collocata e inventariata. Il costo della singola attrezzatura non potrà essere inferiore a € 15.000 né superiore a € 50.000 e non potrà superare il 50% del costo totale del progetto per la realizzazione del quale la si richiede. L'importo di 675.000€ viene ripartito per Università, proporzionalmente al numero dei docenti in organico. Le proposte pervenute dai singoli Atenei pugliesi, saranno valutate dalla Fondazione.

Pertanto, in data 7 settembre 2017 è stato rivolto alle Università pugliesi l'invito a presentare entro il 15 febbraio 2018 richieste d' acquisto di attrezzature legate ad attività progettuali

#### Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore A) Ricerca scientifica e tecnologica

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Finanziamento di attrezzature di laboratorio comuni per i Dipartimenti universitari	Università Pugliesi	675.000

Totale progetti deliberati: 675.000 €

**Settore B) Arte, attività e beni culturali**

Gli interventi della Fondazione nel settore dell'Arte, si sono basati sulla consapevolezza della capacità dei beni e delle attività culturali di arricchire e consolidare il capitale sociale di una collettività e, quindi, favorirne la crescita anche in termini economici.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 29 giugno 2017, ha sostenuto, come negli anni passati, prestigiose istituzioni musicali, destinando contributi in favore della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, della Camerata Musicale Barese e dell'Orchestra ICO Magna Grecia di Taranto per la realizzazione degli eventi musicali.



**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE MAGNA GRECIA** | **Ministero del bene e delle attività culturali e del turismo** | **Regione Puglia** | **Comune di Taranto**

**26 STAGIONE ORCHESTRALE 2017/2018**

**CONCERTI DI PRESENTAZIONE**

**24/10/2017**  
**IL CANTO DE... LE DIVAS**  
Le Div4s - Italian sopranos  
Piero Romano - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Dalla lirica al pop*

**16/11/2017**  
**RACH II**  
Giuseppe Andaloro - pianoforte  
Itoh Sho - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Musiche di Rachmaninov, Bizet*

**CONCERTO DI INAUGURAZIONE**

**26/11/2017**  
**O' SOLE MIO**  
Beppe Fiorello - ospite d'onore  
Gianni Conte - voce  
Roberto Molinelli - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Tributo alla canzone napoletana*

**05/12/2017**  
**PHENOMENAL WOMAN**  
Laura Mvula - voce  
Piero Romano - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Soul, Jazz, Pop*

**18/12/2017**  
**JAZZY CHRISTMAS**  
Paolo Fresu - tromba  
Daniela Di Bonaventura - bandoneon  
Paolo Fresu Quintet  
*Musiche di Crosby, Sinatra e classici natalizi*

**21/12/2017**  
**CHRISTMAS WITH ELLA FITZGERALD**  
Christie Dashiell - voce  
Brinae Ali - tap dancer  
Antonio Ciacca - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Dedicato a Ella Fitzgerald a 100 anni dalla nascita*

**11/01/2018**  
**IL FASCINO IN MUSICA**  
Anna Tifu - violino  
Robert Austin - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Musiche di Mendelssohn, Beethoven*

**18/01/2018**  
**RAPSODIA DAL NUOVO MONDO**  
Carlo Guaitoli - pianoforte  
Luigi Piovano - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Musiche di Gershwin, Bernstein, Dvorak*

**31/01/2018**  
**PETRUSKA SUITE**  
Michele Nitti - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Musiche dal balletto di Stravinskij*

**05/02/2018**  
**LATIN STYLE**  
Joachim Horsley - pianoforte  
Orchestra della Magna Grecia  
*Il pianoforte in versione latina*

**14/02/2018**  
**WONDERFUL PIANO**  
Matthew Lee - piano e voce  
Valter Sivillotti - direttore  
Orchestra della Magna Grecia

**20/02/2018**  
**CELLO'S SOUND**  
Luigi Piovano - violoncello  
Piero Romano - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Musiche di Dvorak*

**25/02/2018**  
**MESSE SOLENNELLE**  
Coro Regionale ArcoPu  
Gianluigi Gelmetti - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Messa Solenne di G. Rossini*

**02/03/2018**  
**EL TANGO!**  
Miguel Angel Zotto - ballerino  
Compagnia di ballo TANGOx2

**08/03/2018**  
**MUSICA NUDA**  
Petra Magari - voce  
Ferruccio Spinetti - contrabbasso  
Orchestra della Magna Grecia

**21/03/2018**  
**NAPULE É**  
Enzo Gragnaniello - voce  
Tony Esposito - batteria  
Joe Amoruso - pianoforte  
Orchestra della Magna Grecia  
*Tributo a Pino Daniele*

**28/03/2018**  
**EVENTO MYSTERIUM**  
Evento in collaborazione con il Mysterium Festival

**06/04/2018**  
**ROMPICAPI MUSICALI**  
Piergiorgio Odifreddi - matematico  
Maurizio Lomartire - direttore  
Orchestra della Magna Grecia  
*Gli enigmi in musica*

**19/04/2018**  
**CONCERTO PER CENERENTOLA E ORCHESTRA**  
Ilana Paolicelli - marimba  
Giuseppe Baldari - basso tuba  
Fabrizio Aiello - arpa  
Orchestra della Magna Grecia  
*Musiche di Rosauero, Takemitsu*

**CONCERTO DI CHIUSURA ANDIAMO ALL'OPERA: GIOACCHINO ROSSINI**  
Orchestra della Magna Grecia

**LUOGHI EVENTI TARANTO**  
Tutti gli eventi Teatro Orfeo ore 21.00  
**25 febbraio**  
Conc. Gran Madre di Dio ore 20.00  
**19 aprile**  
Auditorium Tarentum ore 21.00

Orchestra della Magna Grecia Taranto, Via Tirrenia 4 - tel. 099.7304422 | Taranto, Via Giovinezzi 28 - cell. 345.8004520 | **Basile Strumenti Musicali** Taranto, Via Matteotti 14 - tel. 099.4526853  
**ABBONAMENTI STAGIONE 2017/2018** - Poltronissima € 285,00 | Platea Centrale e Prima Galleria € 265,00 | Seconda e Terza Galleria € 242,00

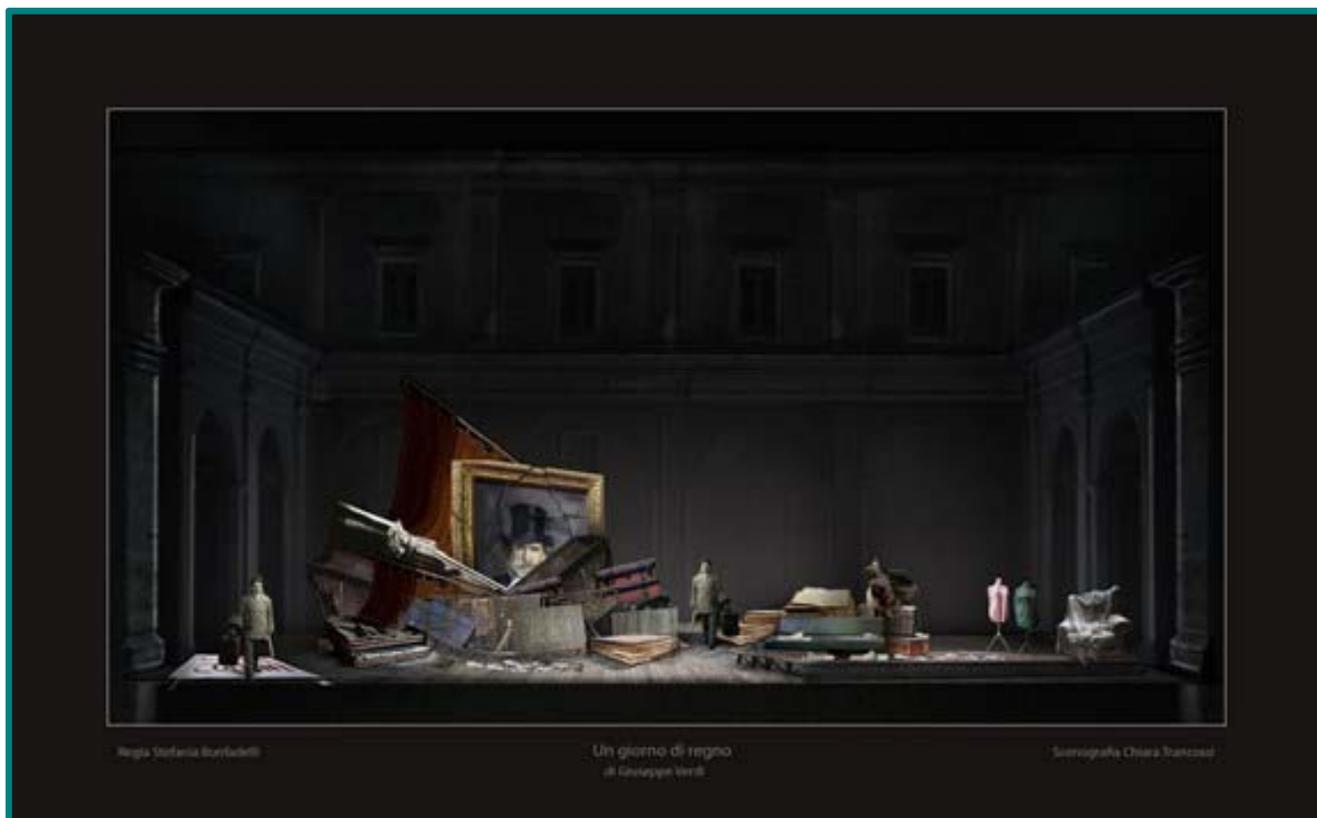
Partner tecnico: **PROVINCIALI** | Main sponsors: **UBI Banca**, **Shell**, **Fondazione Puglia** | Visita il sito: **www.orchestramagnagrecia.it**

Cartellone 201/2018 dell'Orchestra della Magna Grecia



Si è inoltre proceduto alla pubblicazione di due Bandi: il Bando Musica e il Bando Restauro.

Il Bando Musica, con una dotazione di 60.000 €, ha visto la presentazione di n.22 proposte progettuali. A dicembre 2017 sono stati selezionati i progetti da cofinanziare.



Martina Franca (TA), Un giorno di Regno di Verdi della Fondazione Paolo Grassi

Il Bando Restauro, con una dotazione di 50.000€, ha visto la presentazione di n. 10 proposte progettuali. A dicembre 2017 sono stati selezionati i progetti da cofinanziare.

---

Inoltre, è stata incrementata di 300.000€ la dotazione del Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali”, che dunque ammonta a 2.572.449,91€ e che concerne tutte le attività di restauro e manutenzione di Palazzo Starita, che è stato acquistato dalla Fondazione per fini istituzionali e diventerà un contenitore culturale per la città di Bari.



Palazzo Starita

Il 5 luglio 2017 hanno avuto inizio i lavori per la messa in sicurezza del Palazzo.



Uno scorcio del cortile che affaccia sul Palazzo del Sedile



La struttura dell'immobile è in muratura portante. Il corpo edilizio, in un periodo antecedente al 1940, era costituito dagli attuali piani terra, primo, secondo oltre ad un terzo piano adibito a soffitta. In seguito si intervenne demolendo le volte tra secondo e terzo livello, e ridistribuendo le altezze tra i piani, in modo da ricavare un ulteriore piano abitabile. I lavori di pronto intervento, hanno garantito le condizioni di sicurezza nel fabbricato. Nello specifico si è provveduto:

- alla messa in sicurezza solai di copertura tramite banchinaggio, ripristino volumetrico;
- alla puntellatura;
- alla pulizia e rifacimento impermeabilizzazione copertura;
- allo smontaggio delle persiane e degli infissi deteriorati con censimento ed accatastamento (per eliminare lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, derivante dalla possibile caduta di materiale dall'alto);
- all'installazione di reti di protezione;
- al montaggio di una recinzione da cantiere provvista di due cancelli carrabili (al fine di evitare il rischio di introduzione abusiva di persone).<sup>3</sup>



L'ingresso del Palazzo su Piazza del Ferrarese

<sup>3</sup> Dalla relazione generale redatta dall'ing. Sirago, direttore dei lavori



Sono stati completati nel 2017 i restauri degli altari lignei, delle tele e delle statue poste all'interno della Parrocchia di San Domenico a Rutigliano, relativamente al progetto denominato "Lo Scrigno dei Domenicani".

Le facciate, sia quella principale che quella laterale, si presentavano in modo estremamente povero, sguarnite di qualsiasi elemento decorativo (ad eccezione del portale barocchetto) dove si sono operate le lavorazioni da progetto. La ricolori tura, non più a base di pittura ai silicati ma calce additivata, è di tinta chiarissima concordata in opera con l'Alta Sorveglianza ed ottenuta calibrando cariche di colore minerale. È stata, come previsto, sistemata una croce sulla sommità della facciata pur diversa da quella riportata nei grafici da considerarsi solo una previsione dimensionale, l'effettiva croce è stata anch'essa scelta in corso d'opera. Inoltre sono state sostituite le parti inferiori dei pluviali.



Rutigliano, Parrocchia San Domenico, prima dei lavori di restauro



L'interno si presentava in maniera elegante a tinte chiare, frutto anche della ricoloritura databile a circa 15/20 anni orsono, ma evidenti erano i sintomi di decadimento del colore (virato sul violetto) e più in generale di degrado della pellicola pittorica sfogliata in più punti.

L'intervento però non si è limitato a ripetere l'impaginato coloristico già presente ma ha voluto provare ad indagare più a fondo, sollecitato da alcune incongruenze "grammaticali" e stilistiche. Ad esempio, tutte le dorature sugli stucchi si sono rivelate vernici a porporina, ormai degradate, che non avevano ricoperto dorature precedenti rivelatisi inesistenti, e dunque sono state rimosse; in questo modo i volumi, le forme ed i dettagli neoclassici risaltano nel loro giusto volume. Ugualmente gli spicchi della cupola centrale, prima con i fondi tutti immancabilmente azzurri, si sono rivelati alternati; azzurri solo dove al fondo vi è un angelo.

Gli spicchi hanno rivelato anche l'impronta dell'antica presenza di stucchi in rilievo, come verificato con saggi.

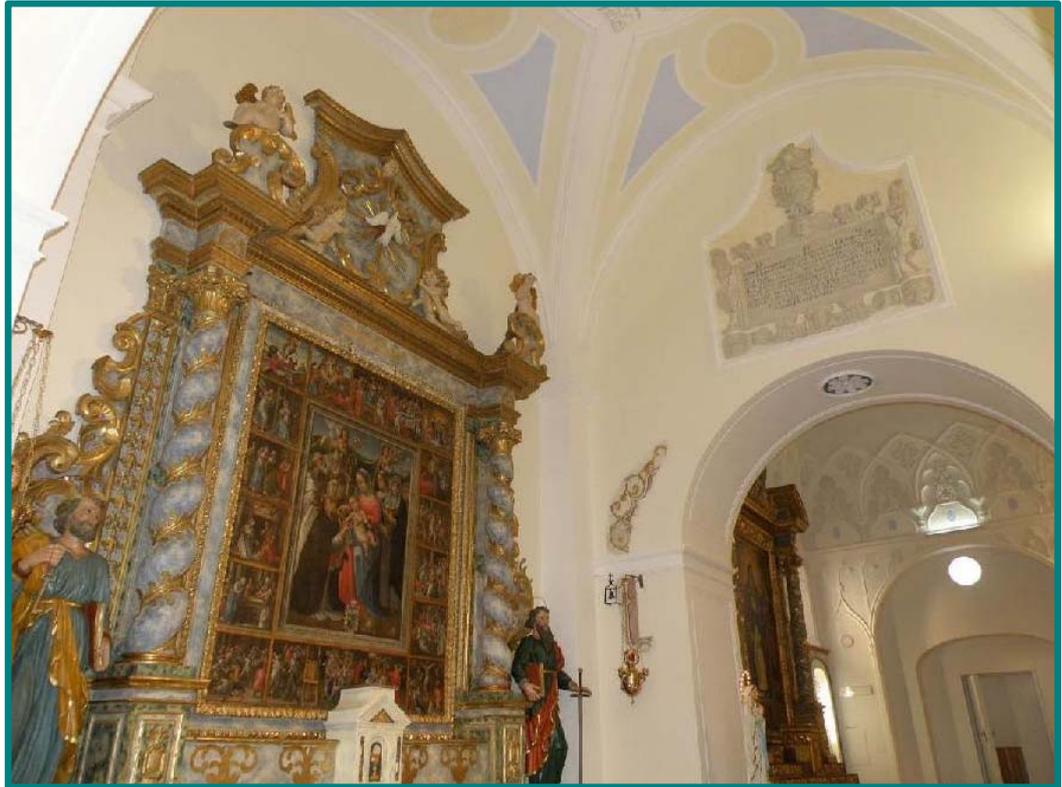
Fonte di simile sorpresa è stato l'intervento al soffitto della cappella centrale del Rosario.

Qui una serie di "punti neri" si sono rivelati con l'effetto della ruggine su rondelle poste, incredibilmente, a bloccare il distacco degli intonaci. L'estrema densità (ca 25 ficher/mq) ha portato all'eliminazione di quelli ormai arrugginiti ed al mantenimento di quelli sani onde evitare un maggior danno ed una perdita di materiale, operando al contempo un consolidamento di gran parte del soffitto con le collaudate tecniche di riempimento con miscela a base di resine viniliche.

Qui la coloritura precedente, fatti salvi due brandelli di decoro sulle pareti, aveva completamente nascosto ed ignorato ogni traccia del colore ed impaginato originario.



Rutigliano, Parrocchia San Domenico, dopo i lavori di restauro



Rutigliano, Parrocchia San Domenico, l'interno dopo il restauro

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore B) Arte, attività e beni culturali**

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Progetto "Stagione artistica 2018 cofinanziamento attività"	Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	125.000
Progetto "Stagione 2017 – 2018 cofinanziamento attività"	Camerata Musicale Barese	100.000
Progetto "Stagione 2017 – 2018 cofinanziamento attività"	Orchestra ICO della Magna Grecia	25.000
Restauro di Palazzo Starita	Fondazione Puglia	300.000
34.ma Stagione Musicale	Associazione Cultura e Musica G. Curci	12.000
STAGIONI 2018 (XXIV) AgimusFestival	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali (A.G.I.MUS.)	9.000
Opera in Masseria: Il trionfo dell'onore di Alessandro Scarlatti	Fondazione Paolo Grassi - Onlus	12.000
35.ma STAGIONE CONCERTISTICA	Associazione Fasanomusica	27.000
Confraternita di S. Maria Goretti quondam S.Filomena	Contributo Per Il Restauro Del Manichino Vestito Di S. Filomena	10.000
Arciconfraternita Del Ss.Mo Sacramento	Restauro e valorizzazione del prezioso baldacchino processionale del 1766. Chiesa di San Pietro– Cattedrale– Putignano (BA).	23.000
Parrocchia San Francesco Da Paola - Capurso	Salviamo i Dipinti Murali del Chostro di San Francesco Da Paola in Capurso	17.000

**Totale progetti deliberati: 660.000 €**



## Settore C)

### Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Il settore ha confermato una tradizione che ha visto la Fondazione farsi carico di supportare associazioni di volontariato per attività di sostegno ai cittadini in stato di disagio fisico. Nel corso dell'anno sono stati portati a compimento numerosi progetti deliberati nel 2016, che hanno previsto l'acquisto di attrezzature e automezzi da destinare ai soggetti di cui sopra.

Si è previsto di finanziare idee progettuali attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione di un bando, il Bando Salute, con una dotazione di € 225.000,00, come accaduto lo scorso anno.

Il predetto Bando ha visto la presentazione di 20 proposte progettuali. A Dicembre 2017 sono stati selezionati i progetti da finanziare, per un totale di 125.000 €.

L'Associazione Onlus Caritas Christi "Aiuto alla Persona", di Massafra (TA), grazie al contributo di Fondazione Puglia di euro 15.000,00, ha potuto attivare due importanti servizi che derivavano dalle richieste di aiuto ricevute durante l'attività di ascolto:

- Un servizio di Pony Express svolto con l'ausilio di una "Bici Cargo" opportunamente attrezzata per la consegna a domicilio di prodotti alimentari e di farmaci richiesto da persone non più autonome negli spostamenti come disabili e anziani.
- Un servizio di Taxi Sociale svolto con l'ausilio di un Automezzo "Fiat Doblò" attrezzato per il trasporto di disabili organizzato per l'accompagnamento protetto di anziani in condizioni di non autonomia garantendo loro la mobilità territoriale urbana ed extra-urbana verso strutture sanitarie, terapeutiche e riabilitative..



Massafra (TA), acquisto taxi sociale



L'Associazione di Volontariato Confraternita Misericordia di Bitonto si è dotata, grazie al contributo di Fondazione Puglia di circa 10.000€, di uno strumento per fornire un servizio più completo alla cittadinanza bitontina: ha potuto, infatti, acquistare un'ambulanza dotata di tutti i presidi necessari che sarà adibita all'esclusivo trasporto di persone con disabilità.



Bitonto (BA), acquisto ambulanza

Si è conclusa positivamente la Stagione Sportiva 2016/ 2017 dell'Associazione HBari2003, sostenuta dalla Fondazione da molti anni, di basket in carrozzina



Bari, l'Associazione HBari2003 di basket in carrozzina

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

In euro

<b>Progetto</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Importo</b>
Progetto "Dignità" con il "Camper Solidale Itinerante"	Croce Rossa Italiana Comitato di Bari ONLS	17.000
Finanziamento acquisto di una ambulanza di tipo VOLKSWAGHEN T6 4x4 per utenti afflitti da disabilità fisica e disabilità abitativa	Pubblica Assistenza "SERCORATO" o.n.l.u.s.	20.000
Alzheimer Più	Associazione FALANTHRA	24.500
MANI AMICHE	MISERICORDIA MOLFETTA	4.500
Biblioteca Giardino	Associazione di Volontariato ANGELI della VITA	17.000
We care of You: Percorsi di Parent Training e attivazione di gruppi di mutuo aiuto per genitori di Bambini Autistici	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	12.000
"DISABILI IN MOVIMENTO: UN SOGNO NON SI INTERROMPE..."	ASSOCIAZIONE SPORTIVA E SOCIALE HBARI 2003 - ONLUS	30.000

**Totale progetti deliberati: 125.000 €**

#### Settore D)

#### Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione già dal 2012 ha particolarmente focalizzato la sua attività istituzionale nel welfare svolgendo un'azione sinergica con le altre fondazioni per sostenere i bisogni sociali dei cittadini pugliesi, ben conscia che lo Stato e le altre istituzioni pubbliche non sono più in grado di provvedere ai bisogni socio-assistenziali di soggetti, quali minori e anziani, che si trovano in situazioni critiche.

Al termine dell'iter istruttorio del Bando Welfare di comunità, emanato del 2016, è stato finanziato il progetto dalla Cooperativa Unitinsieme Onlus, denominato “La nostra casa”

Il progetto prevede l'erogazione della somma di euro 200.000,00 in tre anni per l'avviamento ed il sostegno di una Comunità di Accoglienza che si compone di un Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo rivolto a persone con disabilità fisico-intellettiva di grado medio-lieve, e di una Comunità Residenziale Socio Riabilitativa (Dopo di Noi), destinata a persone disabili prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale; configurandosi quindi come struttura idonea a garantire il “dopo di noi” per disabili fisici senza il necessario supporto familiare.

La Struttura Immobiliare, una ex Scuola Materna ed Elementare nel Quartiere Stanic, è stata data in concessione per 19 anni all'Associazione dal Comune di Bari ed al progetto collabora come partner la Cooperativa Sociale Arcoiris di Bari.



Bari, “La nostra Casa” dell'Associazione Unitinsieme

**Il Fondo per il  
contrasto alla povertà  
educativa minorile**

A seguito della stipula del Protocollo d'Intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, per la definizione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è stata costituita nel 2016 l'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud, per l'attuazione dei predetti programmi. L'istituzione del Fondo costituisce una importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

La Fondazione Puglia aderisce, dal 2016, al predetto Fondo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; per il 2017 è stato erogato l'importo di 445.432€.

Sulla scia di quanto realizzato lo scorso anno, è stato emanato dall'Impresa sociale Con i Bambini il nuovo Bando denominato Nuove Generazioni, rivolto ai minori di età compresa fra i 5 e i 14 anni.



Nel corso del 2017 sono stati resi noti anche i progetti finanziati, appartenenti alla nostra regione. Partecipanti ai primi due bandi emessi dalla predetta impresa sociale.

- Bando "Prima Infanzia": sono pervenute alla predetta impresa sociale n. 395 idee progettuali, delle quali n. 21 dalla sola Regione Puglia. Sono risultate aggiudicatarie del contributo rispettivamente: l'Associazione di volontariato centro di attività per ragazzi l'aquilone, di Foggia, con un progetto intitolato "L'isola che c'è – Il luogo delle relazioni" per un importo di 335.000€ e la Fondazione Giovanni Paolo II, di Bari, con un progetto intitolato "Il favoloso mondo" per un importo di 500.000€.

- Bando "Adolescenza": sono pervenute all'impresa sociale n. 773 idee progettuali, delle quali n. 74 dalla Regione Puglia. Le proposte risultano ancora in fase di valutazione.



Nel contempo l'impresa sociale Con i bambini ha divulgato un contest letterario, rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni il cui filo conduttore è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati.

La Fondazione Puglia ha contribuito alla diffusione del predetto contest, pubblicandolo sul proprio sito web e inviandone comunicazione a tutte le scuole pugliesi.

L'obiettivo non è solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai ragazzi di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di dare spazio al loro punto di vista sulla realtà.

Gli autori dei racconti selezionati, inoltre, parteciperanno all'evento conclusivo del contest letterario a Roma, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, delle fondazioni, del terzo settore, delle scuole e dei ragazzi.



In euro

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore Settore D) Volontariato, filantropia e beneficenza**

Progetto	Organizzazione	Importo
Acquisto attrezzature e arredi	Fondazione Puglia *	200.000
Fondo contrasto povertà educativa 2017*	Presidenza del Consiglio dei Ministri	445.432 **
In via di definizione	In via di definizione	230.000

**Totale Progetti 875.432**

\* Si tratta di importi deliberati nel 2016 ma di competenza 2017.

## Erogazioni al di fuori di bandi “a sportello”

A fianco delle erogazioni progettuali, anche nel 2017, nel rispetto del Regolamento Attività Istituzionali, e secondo un apposito modulo riportato sul sito della Fondazione, sono state finanziate iniziative con contributi molto contenuti, al di fuori dei bandi di cui si è detto, su istanza degli interessati “sempre nel rispetto delle proporzioni riservate ai settori statutariamente previsti” e con una quota complessiva non superiore al 10% del totale delle erogazioni.

Infatti sono state deliberate le erogazioni, di seguito indicate, in favore di soggetti autorevoli e attendibili, che hanno assunto il ruolo di attuatori e che sono convenzionalmente identificati nei preposti a istituzioni operanti sul territorio di riferimento, quali la Regione, le Prefetture, le Province, i Comuni della regione, le Camere di Commercio pugliesi, le Università pubbliche, le Soprintendenze, le Diocesi, le Parrocchie ed altre istituzioni pugliesi assimilate.

In tutti i casi il sostegno è stato riconosciuto anche in ragione dell’attitudine di ciascuna iniziativa a richiamare l’attenzione generale sulla realtà pugliese, sia mediante la divulgazione di informazioni sulla regione, nel suo complesso o su parti della stessa, sia mediante lo studio delle potenzialità regionali, sia ancora favorendo in Puglia lo sviluppo della comunicazione, della stampa e del contraddittorio scientifico.

### Settore a) Ricerca scientifica e tecnologica:

Sono pervenute 45 richieste, di cui 25 accolte (circa il 56%), così suddivise:

Organizzazione	Iniziativa	Importo in euro
Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia	<i>56° Convegno internazionale di studi sulla Magna Grecia: "L'area tra Bradano e Sinni nel quadro delle dinamiche insediative e relazioni tra Greci e popolazioni locali nell'arco ionico (VIII-V sec. A.C.)"</i>	1.500
Dipartimento di Giurisprudenza Università di Bari	<i>Convegno "Le "nuove" società partecipate e "in house providing" alla luce del T.U. su società partecipate e ss. gg. ll."</i>	1.000
Dipartimento di Lettere Lingue Arti Università di Bari	<i>Incontri di storia dell'arte - workshop "the taste of virtuosi. Collezionismo e mecenatismo in Italia 1400-1900"</i>	500
Dipartimento ForPsiCom Università di Bari	<i>Presentazione del volume S/Murare il Mediterraneo</i>	500
Dipartimento di Scienze Politiche Università di Bari	<i>Convegno "Principi democratici e diritti fondamentali nell'Unione Europea"</i>	1.000
Dipartimento di Studi Umanistici Università degli Studi di Foggia	<i>Convegno "Pirandello Caro Maestro 1936-2016"</i>	1.000



Accademia Pugliese delle Scienze	<i>Inaugurazione Anno Accademico 2017 e pubblicazione atti giornata</i>	1.500
Dipartimento di Giurisprudenza Università di Bari	<i>Acquisto n. 230 copie volume "La lotta per la laicità" di N. Colaianni</i>	440
Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento	<i>Seminario "Le risorse digitali per la storia dell'arte moderna tra Puglia e Italia settentrionale: progetti e proposte a confronto"</i>	1.000,00
Dipartimento Ingegneria Innovazione Università del Salento	<i>The 4<sup>th</sup> International conference on augmented reality, virtual reality and computer graphics (Salento AVR 2017)</i>	2.000,00
Istituto per la storia del risorgimento Italiano – Comitato provinciale di Bari	<i>Acquisto 50 copie volume "L'Italia, la Puglia, la Grande Guerra" da inviare ai soci e ad alcune istituzioni</i>	600,00
Dipartimento di Studi Umanistici Università di Bari	Publicazione volume "La Puglia. Un profilo per i beni culturali" Vol. I	3.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici Università di Bari	"Prospettive sidoniane" Convegno internazionale	3.000,00
Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Università degli Studi di Bari	6° Convegno: Incontri mediterranei di igiene industriale "Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro e di vita"	1.500,00
Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento	Publicazione atti Convegno "Musei in Puglia: tradizione e futuro"	6.000,00
Dipartimento di Lingue Lettere Arti Università di Bari	Giornata int. Plurilinguismo: Lingue e culture nell'insegnamento del tedesco come lingua straniera	1.000,00
Istituto Storia Risorgimento - Comitato Provinciale di Bari	Numero doppio rivista Risorgimento e Mezzogiorno	5.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche di Base Università di Bari	<i>Giornata su: Malattia ipertensiva: eziologia e danno d'organo. I centri ipertensione incontrano la Città di Bari</i>	500,00
Dipartimento Interateneo di Fisica	<i>XXIX Seminario Nazionale di Fisica Nucleare e Subnucleare "Francesco Romano"</i>	1.000,00
Dipartimento di Scienze agrarie Università di Foggia	<i>Giornata di studio "cambiamenti climatici quali problematiche per l'agricoltura del futuro"</i>	1.000,00
Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'informazione Politecnico di Bari	<i>7th IEEE International Workshop on Advances in sensors and interfaces (IWASI 2017)</i>	2.000,00
Dipartimento Dicatech Politecnico di Bari	<i>3rd International and multidisciplinary conference PHI 2017 "Progresses - Theories and Practices"</i>	2.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management Politecnico di Bari	<i>72° Congresso ATI "Gestione intelligente ed ottimale dei sistemi energetici". Pubblicazione atti</i>	3.000,00
Dipartimento di Scienze Mediche di Base e Organi di Senso Università di Bari	<i>Convegno nazionale "il valore etico dell'accoglienza dei minori migranti"</i>	1.000,00
Centro Interuniversitario di Ricerca di Studi sulla tradizione (Università di Bari, Università San Marino, Università di Padova)	<i>Convegno internazionale "Enciclopedismo antico e moderno"</i>	1.000,00

**Totale Iniziative deliberate: 42.040 (\*)**

(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizio 2017 e Anni precedenti

**Settore b) Arte, attività e beni culturali:**

Sono pervenute 76 richieste, di cui 38 accolte (il 50%), così suddivise:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Accademia delle belle arti di Bari	<i>Acquisto 200 copie volume "Dalla Cina con amore"</i>	440
Parrocchia Maria Santissima del Carmine - Conversano	<i>AnimArsInEterno: concerto sinfonico</i>	1.000
Associazione Centro Musicali Giovanni Colafemmina	<i>III Concorso pianistico "Città di Acquaviva delle Fonti"</i>	1.000
Associazione Culturale Sguardi	<i>Sudestival, manifestazione cinematografica</i>	1.000
Comune di Melissano	<i>"Luigi Corvaglia: l'uomo, il letterato, il filosofo": serie di iniziative</i>	500
Liceo Scientifico "G. Salvemini", Bari	<i>Log@Ritmi - la provocazione della scienza (Convegno)</i>	2.000
Associazione Culturale Timpanisti Nicolaus Barium	<i>La storia dei timpanisti va in scena: acquisto costumi di scena</i>	500,00
Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia Ubi Banca Carime	<i>Conferenza "Ma l'innovazione ci fa davvero paura? Dalle città intelligenti alla sanità digitale, ecco le frontiere del nuovo"</i>	3.000,00
Associazione Bonsai e Dintorni	<i>"Giappone svelato", V edizione mostra di esemplari Bonsai e Dintorni Exhibition 2017</i>	500,00
Archivio Diocesano Conversano	<i>"La città delle donne": realizzazione di due mostre Finanziamento della mostra fotografica "Monia" del fotografo Giovanni Cocco</i>	1.000,00
Associazione Culturale Euterpe	<i>Concorso Internazionale di musica Euterpe</i>	1.000,00
Associazione Culturale Sic! Progettazioni Culturali	<i>"Teatrolab 2.0 chi è di scena" Festival Internazionale di Teatro</i>	500,00
Parrocchia Cattedrale San Lorenzo Maiorano - Manfredonia	<i>Restauro conservativo cornice lignea XVIII sec.</i>	6.000,00
Monastero San Giovanni Evangelista di Lecce	<i>Interventi di conservazione e manutenzione di n. 7 dipinti su tela</i>	6.150,00
Istituzione Concertistico Orchestrale Magna Grecia Taranto	<i>La musica mi piace 2017: fruizione guidata destinata agli studenti</i>	5.000,00
Collegium Musicum, Associazione musicale - Bari	<i>"Le avventure di Pinocchio" di C. Collodi, musiche di Fiorenzo Carpi</i>	2.000,00
Archivio di Stato di Bari	<i>Festa della Musica, concerto orchestra città metropolitana di Bari</i>	2.000,00
Associazione Culturale Carotide - Bari	<i>Non ti scordar di me: mostra retrospettiva sull'artista barese Lillo Dellino</i>	3.000,00
RadarLevante	<i>XXXIII Concorso di poesia Ragazzo d'oro. Manifestazione cerimonia di premiazione</i>	1.000,00
Associazione Schàra Onlus- Bisceglie	<i>Rappresentazione Passio Christi 2017- VI edizione</i>	500,00

Associazione Culturale Res Extensa Bari	<i>Danza aerea per corteo storico San Nicola 2017</i>	1.500,00
Parrocchia San Pietro in Lama	<i>Restauro Crocifisso ligneo di ignoto XVII sec.</i>	7.300,00
Parrocchia Sant'Eligio - Francavilla Fontana	<i>Contributo per rifacimento altare</i>	2.000,00
Associazione Mediterraneo è Cultura - Lucera	<i>XV ed. Festival della letteratura mediterranea</i>	500,00
Associazione di Promozione sociale "A.c.t! Monti Dauni" – Troia ( Fg)	<i>Turismo nei monti dauni</i>	3.000,00
Associazione Presepistica Foggiana	<i>XII Mostra di Arte Presepiale</i>	3.000,00
Fondazione SAT (Spettacolo-Arte-Territorio) - Bari	<i>Festival "Maggio all'infanzia"</i>	3.000,00
Associazione culturale "Centro studi G. Colafemmina" - Acquaviva delle Fonti	<i>XI stagione concertistica I-II-III parte</i>	1.000,00
Associazione Giostra della Jaletta – San Marco La Catola(FG)	<i>Giostra della Jaletta 2017</i>	500,00
Agimus (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali) - Mola di Bari	<i>"Buena vista social club grupo Compay Segundo": la leggenda della musica cubana (esclusiva nazionale)</i>	3.000,00
Associazione Culturale La Maria del Porto – Trani (BT)	<i>XVI ed. I dialoghi di Trani</i>	2.500,00
Associazione Carl Orff – Putignano (BA)	<i>Evento musicale all'interno del "Carl Orff Music Festival" a Putignano: Histoire du soldat" di Igor Stravinskij</i>	3.000,00
Cooperativa Teatrale Ariete - Bari	<i>Spettacolo Teatrale "La famiglia Vermicocchi"</i>	1.500,00
Parrocchia San Vincenzo Levita e martire - Miggiano (LE)	<i>Recupero dell'affresco della genealogia di Gesù Cristo (Albero di Jesse)</i>	10.000,00
Associazione Artistico Musicale Carl Orff	<i>Carl Orff Music Festival 2018</i>	7.000
Associazione EurOrchestra da Camera di Bari	<i>XVII Stagione "EurOrchestra in Musica 2017"</i>	5.000
Collegium Musicum Assoc. Musicale	<i>Musica per infinito</i>	3.500
Associazione Musicale Ente Morale " Il Coretto"	<i>Attività concertistica con nr. 12 concerti serali e nr. 2 conferenze concerto e corso di approfondimento musicale al pianoforte con la validissima docente prof.ssa Somma</i>	7.000

**Totale Iniziative deliberate: 102.390 (\*)**

(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizio 2017 e Anni precedenti



La Chiesa di San Domenico ad Andria – Bat datata nel 1398 e costruita grazie ad un lascito di Sveva Orsini seconda moglie del duca Francesco I del Balzo e facente parte del complesso conventuale di San Domenico, dopo articolate vicende è giunta ai nostri giorni in uno stato di degrado.

Di proprietà della Diocesi di Andria, la suddetta Chiesa è stata recentemente restaurata e presenta quattro altari settecenteschi, rispetto agli originari tredici, sormontati da tele della seconda metà del XVIII secolo di scuola napoletana, dipinti fortemente deteriorati che necessitavano di urgenti interventi di restauro.

Con il contributo di €. 10.000 di Fondazione Puglia è stato possibile procedere al restauro di n.2 tele.

La prima tela raffigurante San Vincenzo Ferrer, Santo domenicano ritratto al centro con la fiammella sul capo e le ali, ai lati del Santo sono presenti due gruppi di fedeli che anelano la grazia del Santo e sullo sfondo chiudono la scena degli angeli in volo tra le nubi. Questa prima tela presentava un discreto stato di conservazione e sono stati eseguiti diversi interventi di recupero e conservazione tra i quali il consolidamento del supporto tessile e la sostituzione del telaio.

Il secondo dipinto è un olio su tela di forma mistilinea. In primo piano è raffigurato, inginocchiato ai piedi di un altare, San Tommaso d'Acquino mentre prega davanti al Crocifisso, alle sue spalle Papa Pio V anch'Egli genuflesso in preghiera davanti al crocifisso, a chiudere la scena è sul fondo l'annuncio dell'Arcangelo Gabriele. Anche su questa tela sono stati eseguiti diversi interventi di recupero e conservazione



Andria (BT), Parrocchia San Domenico, tela "San Vincenzo Ferrer" prima e dopo il restauro

**Settore c) Salute pubblica, medicina preventiva:**

Sono pervenute 14 richieste di cui 7 accolte (il 50%), così suddivise:

<b>Iniziativa</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Importo in euro</b>
Associazione l'Ala di Riserva	<i>Realizzazione opera teatrale A Christmas Carol (messo in scena da volontari e diversamente abili)</i>	1.000
Associazione Culturale Musicale teatro danza "Nicolaus"	<i>Evento "LedSpot SALUTE" -Realizzazione di laboratori ludico-ricreativi da svolgere nel reparto dell'U.O. della Neuropsichiatria infantile del Policlinico di Bari</i>	2.800
As. So. Ri. Onlus	<i>Nuoto anch'io: attività acquatica per bambini svantaggiati</i>	4.500,00
Cooperativa Sociale Zerobarriere	<i>Finale nazionale Triathlon e Paratriathlon</i>	5.000,00
Associazione GV3- A gonfie vele verso la vita _ Brindisi	<i>Conoscersi in regata 2017</i>	3.000,00
Associazione La Sordaunia - Foggia	<i>Calcio a 5 per sordi</i>	500,00
Fondazione Ant Delegazione di Bari	<i>Merc'ant in Bari: solidarietà, corretti stili di vita e cultura tra i vicoli della città vecchia</i>	1.000,00

**Totale Iniziative deliberate: 17.800 (\*)**

(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizio 2017 e Anni precedenti



La Società Cooperativa Zerobarriere, grazie anche al contributo della Fondazione Puglia, ha organizzato a Bari il 24 Settembre 2017 una Gara di Triathlon e Paratriathlon per dimostrare a tutta la società e soprattutto alla Città di Bari come, quando non ci sono ostacoli, tutti insieme, si possa godere della fantastica sensazione di libertà, quella di esprimere se stessi, le proprie capacità, la propria gioia nel raggiungere un traguardo.

La manifestazione è partita con il Triathlon ed è proseguita con il Paratriathlon iniziando con il nuoto e senza soluzione di continuità si è passati al ciclismo ed infine alla corsa, terminando con la premiazione dove è intervenuto Luca Mazzone, orgoglio pugliese e medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Rio 2016 e campione del mondo di Handbike 2017.



Bari, 24 Settembre 2017: Gara di Triathlon e Paratriathlon organizzata da Zerobarriere





**Settore d) Volontariato, filantropia e beneficenza:**

Sono pervenute 10 richieste di cui 3 accolte (il 30%), così suddivise:

<b>Iniziativa</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Importo in euro</b>
Parrocchia Santa Croce Bari	<i>Restauro organo</i>	10.000,00
Istituto Salesiano Ss. Redentore Onlus Oratorio Centro Giovanile- Bari	<i>Giochi...amo!</i>	2.000,00
Cattedrale di Bari	<i>Ragazzi nuovi: finanziamento attività autunnali e invernali</i>	6.000,00

**Totale Iniziative deliberate: 18.000 (\*)**

(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizi Anni precedenti



## Le erogazioni previste da specifiche norme di legge

### Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.

L'art. 15 della legge quadro per il volontariato 266/91 prevede i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), i quali traggono risorse per il loro funzionamento dalle Fondazioni di origine bancaria, le quali " *devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento ... venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività*". Il finanziamento dei CSV passa attraverso il controllo di Comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato, composti da 15 membri, nominati da una pluralità di soggetti rappresentativi della composita realtà regionale (8 rappresentanti delle fondazioni di origine bancaria, 4 delle Organizzazioni di Volontariato maggiormente presenti sul territorio, 1 della Regione, 1 degli Enti locali e 1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). La Fondazione ha all'interno del Comitato un suo rappresentante.

Nel 2017 sono stati accantonati € 106.000 a seguito dell'approvazione del Bilancio Esercizio 2016.

### Fondazione con il Sud

Il su menzionato Accordo Acri-Volontariato del 23/06/10 ha stabilito un contributo quinquennale alla Fondazione con il Sud.

Nel 2017 sono stati destinati € 40.403 alla Fondazione con il Sud.

### Fondo iniziative comuni

Inoltre su Iniziativa dell'ACRI è stato stanziato un fondo denominato "iniziative comuni" a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, come nel caso degli interventi di fronte alle situazioni di emergenza.

Per il 2017 al fondo sono state assegnate risorse pari a € 7.813.

  
Il Presidente

  
Il Direttore Generale



**RELAZIONE**  
**del Collegio dei Revisori dei Conti**  
**al Bilancio Consuntivo dell'ESERCIZIO 1.01.2017-31.12.2017**

----- ° -----

Signori Consiglieri,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 corredato dalla relazione sulla gestione è stato redatto nell'osservanza:

- delle disposizioni di Legge;
- dello Statuto della Fondazione;
- dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- degli orientamenti contabili in tema di Bilancio emanati dall'Acri - Commissione Bilancio e Questioni fiscali il 16 luglio 2014;
- ed in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal D.Lgs. 153/1999.

Esso è stato sottoposto all'esame e controllo di questo Collegio e si riassume nei seguenti dati:

**A) STATO PATRIMONIALE**

(arrotondamento all'unità di euro)

- Attività – totale	<u>€ 154.705.175</u>
- Passività	€ 26.285.869
- Patrimonio Netto (dopo gli accantonamenti)	€ 128.419.306
Totale	<u>€ 154.705.175</u>
- Conti d'ordine e Conti Impegni (bilanciati nell'attivo e nel passivo)	<u>€ 133.541.491</u>

**B) CONTO ECONOMICO DI COMPETENZA**

(arrotondamento all'unità di Euro)

1) Rendite e Proventi	€ 5.296.882
2) Spese e Oneri	€ 1.053.381
3) Avanzo Economico d' Esercizio (prima degli accantonamenti)	<u>€ 4.243.501</u>
4) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	€ 2.645.276
5) Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 848.700
6) Accantonamento alla riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio netto	€ 636.525
7) Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 0
8) Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€ 113.000
9) Avanzo residuo d'esercizio	€ 0



<b>C) RIPARTIZIONE AVANZO ECONOMICO 2017</b>	<b>€ 4.243.501</b>
<b>1) a Patrimonio netto</b>	
a) alla “Riserva obbligatoria”, nella misura massima consentita dall’Autorità di vigilanza, del 20% dell’Avanzo di esercizio, di 4.243.501 €	€ 848.700
b) al “Fondo Riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio” (ex Fondo di Riserva Straordinaria) pari al 15% circa dell’Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall’Autorità di Vigilanza,	€ 636.525
<b>Totale Incremento Patrimonio</b>	<b>€ 1.485.225</b>
pari all’1,17% del Patrimonio di 126.934.081 € risultato a fine esercizio 2016.	
<b>2) ai Fondi attinenti all’attività istituzionale</b>	<b>€ 2.645.276</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• importo pari al 77,92% circa del “reddito disponibile residuo ex art.8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153”, pari a 3.394.801 €;</li> <li>• importo nella misura del 55,84% in più del minimo (50%) stabilito dalla normativa vigente: 50% di 3.394.801 € = 1.697.400,50 € .</li> </ul>	
In detto accantonamento, inoltre, sono ricompresi:	
- gli importi da destinare al “Progetto per il Sud” attinente al Settore rilevante “Volontariato, filantropia e beneficenza”, segnalato dall’ACRI per il 2017 nella misura di 82.934 €;	
- gli importi da destinare al Progetto ACRI “Iniziativa comuni FOB” attinente anch’esso al Settore rilevante “Volontariato, filantropia e beneficenza”, di importo pari a 8.275 €, al fine di consentire altre erogazioni per emergenze sociali e naturali che dovessero verificarsi su tutto il territorio nazionale.	
<b>3) al “Fondo per il Volontariato, ex art.15, legge 266/91”</b>	<b>€ 113.000</b>
In applicazione della normativa di indirizzo emanata dal Ministero dell’Economia e Finanze (Dipartimento del Tesoro)	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.243.501</b>

In via preliminare, sulla base dei controlli ed accertamenti eseguiti constatiamo che i dati di Bilancio che vengono sottoposti alle Vostre deliberazioni corrispondono alle risultanze della contabilità e che, per quanto attiene la forma ed il contenuto, lo stesso risulta redatto nel rispetto dei principi che hanno presieduto alla redazione del Bilancio preventivo, trasmesso nei termini all’Autorità di Vigilanza; il tutto in piena osservanza della normativa emanata dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Si esprime il nostro consenso sui criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, di cui è detto nella “Nota Integrativa” allegata al Bilancio, per quanto attiene, in particolare, i “Titoli di proprietà”, “Quote di Fondi comuni di investimento”, “Partecipazioni”, “Immobili e cespiti vari”.

Si aggiunge che:



- 1) I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti sono stati con noi concordati.
- 2) Le "spese ed oneri" e le "rendite e proventi" sono determinati secondo il principio della competenza economica - temporale e regolarmente rilevati in contabilità generale.
- 3) Per quanto attiene le "imposte dirette", si precisa che la Fondazione, pur essendo "Ente non commerciale", è soggetta alle seguenti imposte:
  - IRES, per la quale il "reddito imponibile" è stato neutralizzato dalla detrazione dell'importo dei contributi erogati per il finanziamento della "Ricerca scientifica", di importo totale superiore allo stesso "reddito imponibile", in applicazione della Legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria per il 2006);
  - I.M.U., per la quale la Fondazione ha versato gli importi relativi ai tre immobili di proprietà;
  - I.R.A.P., per la quale gli accantonamenti mensili eseguiti - da versare in acconto e con la presentazione della dichiarazione annuale a sé stante - risultano congrui.
- 4) Gli ammortamenti dei beni mobili e beni immateriali sono stati effettuati applicando le aliquote previste dal legislatore fiscale, che sono risultate uguagliabili al grado di effettivo deperimento e/o obsolescenza dei cespiti medesimi. Aliquote che si riassumono qui di seguito:

a) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
b) Macchine d'ufficio elettroniche e simili	20%
c) Arredamento	15%
d) Macchinari – apparecchi e attrezzature varie	15%
e) Impianti interni speciali di comunicazione	25%
f) Beni immobili	3%

Per quanto attiene gli immobili di proprietà, ciascuno di essi è evidenziato in bilancio al "costo d'acquisto, incrementato delle spese e costi accessori e al netto delle quote di ammortamento".

La "integrità del valore economico del Patrimonio" è stata mantenuta con la destinazione degli accantonamenti alla "Riserva Obbligatoria", stabilita dall'Autorità di Vigilanza ed alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio" di 1.485.225 € (pari al 28,04% dei Proventi netti di esercizio che ammontano a 5.296.882 €).

L'importo residuo è stato destinato ai "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" ed al Fondo per il Volontariato.

Si evidenzia che vi sono minusvalenze latenti su quote di Fondi Comuni di Investimento e plusvalenze latenti sui Titoli di Stato con uno sbilancio positivo, non contabilizzato, di 23.730.859 € al 31.12.2017.

L'impresa strumentale "Fondazione Puglia Cultura e Territorio" nell'esercizio 2017 ha sostenuto costi per n. 3 progetti in corso.

La predetta impresa ha chiuso l'anno 2017 con:

- ricavi totali pari a 4.946,73 €;
- costi totali per 30.924,85 €, di cui 18.017,50 € per le spese inerenti il progetto "Catalogazione e gestione Biblioteca".

In giacenza ci sono n. 600 cataloghi della mostra "La poesia della tavola", valutati al prezzo di acquisto, ossia 8,20 €/cad.

L'impresa chiude, quindi, l'esercizio 2017 con un risultato negativo di 25.978,12 €.

Infine, il Collegio rileva che, nell'amministrazione del Patrimonio, la Fondazione ha rigorosamente osservato il principio di salvaguardia, nel tempo, del medesimo, così come imposto dallo Statuto, applicando accantonamenti nella misura massima disposta dall'Organo di Vigilanza, così come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro degli



anni precedenti: accantonamento alla Riserva obbligatoria pari al 20% dell'Avanzo di Esercizio; accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio non superiore al 15% dell'Avanzo.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli trimestrali nelle date 14.03.2017 – 27.06.2017 – 26.09.2017 – 19.12.2017 constatando:

- l'osservanza delle norme dettate dall'atto costitutivo e dalla normativa civilistica e fiscale con gli adempimenti connessi;
- la regolare tenuta della contabilità supportata da un'adeguata organizzazione di rilevazione contabile;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo;
- la regolarità dei progetti finanziati, analizzati a campione nelle citate sedute del Collegio.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio, così come predisposto e rappresentato dagli Amministratori.

Il Presidente

Dott.ssa Antonia Troja D'Urso

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Francesca QUARTO

Prof. Savino SANTOVITO